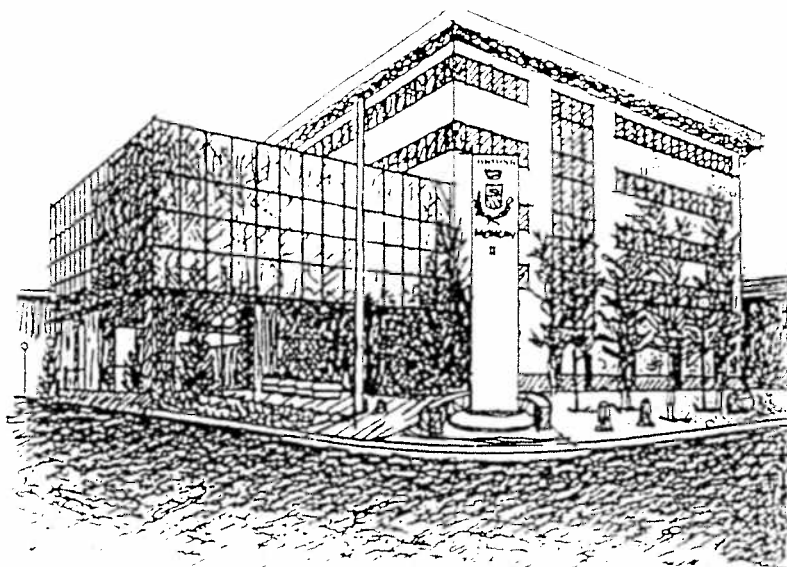




RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011

**Relazione
della
Giunta Comunale**

*Volume 3°
Attuazione dei programmi*



CITTA' DI LISSONE

INDICE

Programma 01	Servizi alla persona nell'ambito della prima infanzia	Pag. 1
Programma 02	Servizi alla persona nell'ambito culturale e ricreativo	Pag. 17
Programma 03	Servizi alla persona nell'ambito sportivo	Pag. 34
Programma 04	Servizi alla persona nell'ambito giovanile e condizione femminile	Pag. 39
Programma 05	Servizi alla persona nell'ambito sociale e della famiglia	Pag. 45
Programma 06	Servizio attivita' produttive e polizia amministrativa	Pag. 65
Programma 07	Servizio nell'ambito ambientale e dei trasporti	Pag. 67
Programma 08	Servizi tecnici - gestione del territorio e patrimonio	Pag. 72
Programma 09	Servizi tecnici - edilizia ed urbanistica	Pag. 77
Programma 10	Servizi generali di supporto ed istituzionali	Pag. 79
Riepilogo contabile		Pag. 120

PROGRAMMA 01

SERVIZI ALLA PERSONA NELL'AMBITO DELLA PRIMA INFANZIA

I SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

Asilo nido comunale

L'asilo nido comunale, destinato ai bambini dai 3 ai 36 mesi, è stato condotto anche nel 2011 in gestione diretta da parte dell'Amministrazione con personale comunale, sia per quanto riguarda le 14 educatrici (part-time e tempo pieno) e le due figure di coordinatrice e vice-coordinatrice, che per quanto riguarda l'annesso servizio ristorazione (3 cuoche dipendenti comunali, che gestiscono anche il servizio per la scuola dell'infanzia Tiglio).

Il 2011, a partire dal mese di settembre, ha visto il passaggio della fornitura di derrate alimentari dalla ditta "Sodexo Italia" alla ditta "Serist", in seguito alla gara d'appalto svoltasi nel corso dell'anno.

Nel 2011 è stata organizzata, ad inizio anno scolastico e prima dell'apertura del servizio, una giornata di accoglienza per le famiglie dei bambini nuovi iscritti, durante la quale, oltre a presentare gli spazi ed il pensiero pedagogico del nido, è stata consegnata una selezione di materiale informativo che illustra le peculiarità del servizio (scelte educative, ambienti e routine della giornata), l'organigramma e l'estratto del Regolamento (tariffe, modalità di pagamento, rimborsi).

Calendario scolastico

Anche per il 2011 è stato confermato il calendario scolastico introdotto nel 2010, di validità triennale, che garantisce il servizio all'utenza per un totale di 47 settimane, grazie alle aperture nel corso della quarta settimana di luglio e nella settimana natalizia.

Programma formativo

Nel 2011 il **programma formativo** per le educatrici è stato progettato su tre aree di intervento, come di seguito specificato:

- a) Aspetti tecnici del lavoro con i bambini: corsi di vario livello di informatica, aspetti specifici della professionalità per le cuoche, elementi di primo livello sulla gestione di situazioni critiche svolto direttamente con i Vigili del Fuoco;
- b) "L'inserimento del bambino straniero al nido": corso promosso dalla Provincia di Monza e Brianza, rivolto alle educatrici ed alla coordinatrice;
- c) L'identità pedagogica dell'Asilo Nido Tiglio: corso volto alla ridefinizione dell'immagine del bambino, che si pone alla base del pensiero pedagogico del nido.

Azioni finalizzate all'accreditamento regionale dell'asilo nido

Nel 2011 sono proseguite le attività riguardanti l'adeguamento ai requisiti per l'accreditamento regionale della struttura, previsti dalla delibera della Giunta comunale 61 del 9 marzo 2011:

- a) predisposizione della bozza della Carta dei Servizi e individuazione dell'iter per l'approvazione;
- b) elaborazione di proposte di modifiche al Regolamento dell'Asilo nido e individuazione dell'iter per l'approvazione,
- c) richiesta degli interventi necessari e imprescindibili da parte del Settore Lavori Pubblici

Erogazione buoni sostegno alla scelta ("buoni nido")

Anche quest'anno il Comune di Lissone, pur facendo fronte ad una considerevole riduzione delle risorse distrettuali (L.328/2000) ed utilizzando fondi propri, ha protratto l'erogazione del "buono-nido", atto a sostenere le famiglie con figli iscritti ai nidi privati. Sono state soddisfatte tutte le richieste pervenute e rispondenti ai requisiti richiesti, per un totale di 34 famiglie nel periodo gennaio-luglio 2011 e di 32 famiglie da settembre a dicembre 2011.

Il "buono nido" anche per il 2011 è stato calcolato in base alla differenza tra la retta di frequenza al nido privato e la retta che la stessa famiglia pagherebbe presso il nido comunale, per un massimo di 200 euro mensili; è stata mantenuta, come quota di accesso, un valore ISEE non superiore a € 22.500,00.

Convenzioni con gli asili nido privati (D.G.R. n. 011152 del 03.02.2010 "Acquisto da parte del sistema pubblico di posti già autorizzati nelle unità d'offerta socio educative per la prima infanzia del sistema privato")

Nel 2011 sono state confermate le convenzioni con i due asili nido privati sottoscritte nel 2010 (Happy Children e Bimbi & Co.), acquistando da questi, grazie anche al contributo distrettuale previsto dalle disposizioni regionali, 24 posti-bambino (18+6: i posti disponibili in convenzione erano in realtà 26) per l'anno 2010/2011 e 44 posti-bambino (30+14) per l'anno 2011/2012.

In questo modo le famiglie lissonesi con bambini in graduatoria per il nido comunale, ma rimasti in lista di attesa, hanno la possibilità di accedere ai due nidi privati in convenzione pagando una retta di frequenza pari a quella che sarebbe dovuta (in base al proprio Isee) per la frequenza della struttura comunale.

Il Comune, quindi, paga i posti ai due asili nido privati utilizzando sia il contributo delle famiglie che i fondi regionali assegnati tramite i distretti socio-sanitari.

Azioni di rete

L'Asilo nido comunale da anni ormai si è posto come obiettivo anche quello di tessere una rete di relazioni con le strutture

esterne del territorio attraverso diverse esperienze, alcune con i bambini come protagonisti, altre che coinvolgono primariamente gli operatori in vista della costante richiesta di arricchimento qualitativo.

Il presupposto alla base di tale prassi è la certezza che la condivisione di esperienze e pensieri sia essenziale per una crescita a tutti i livelli.

In particolare, nel 2011 sono state elaborate cinque azioni di rete:

1. TAVOLO ASILI NIDO PRIVATI
2. TAVOLO COORDINATORI
3. attività di scambio con le SCUOLE DELL'INFANZIA del territorio (in sede e fuori sede)
4. esperienze in BIBLIOTECA (fuori sede)
5. esperienza con gli utenti del CENTRO ANZIANI (in sede)

Tavolo asili nido privati

Nel 2011 il "Tavolo asili nido", composto dai rappresentanti di tutte le strutture per la prima infanzia del territorio, ha continuato ad incontrarsi con l'obiettivo di proseguire nel tessere la rete di relazioni tra pubblico e privato, necessaria per innalzare la qualità dei servizi per le famiglie a livelli significativi e condivisi.

Tavolo coordinatori

Anche nel 2011 sono proseguite le ormai consolidate attività del "Tavolo coordinatori", al quale partecipano i coordinatori dei servizi di diversi comuni della Provincia di Monza e Brianza, utile per il confronto e la condivisione di strategie organizzative e pensieri pedagogici.

Scambi con le scuole dell'infanzia del territorio

Nel 2011 si sono intensificati gli incontri con le scuole dell'infanzia del territorio, al fine di presentare i bambini alle future educatrici di riferimento e offrire un supporto per l'organizzazione delle classi, con l'impegno di condividere la trasmissione di informazioni attraverso un protocollo di intesa.

Esperienze in BIBLIOTECA

Anche quest'anno i bambini dell'Asilo Nido Tiglio, divisi in piccoli gruppi, sono stati accompagnati dalle loro educatrici a vivere l'esperienza della lettura in biblioteca, respirando la coinvolgente atmosfera della narrazione.

I gruppi delle diverse sezioni si sono alternati dal mese di marzo al mese di giugno.

Esperienza con gli utenti del CENTRO ANZIANI

Il progetto "Pigotte" del 2011 è nato come continuazione del progetto "Fiabe nel mondo" del 2010, con il valore aggiunto del coinvolgimento degli anziani frequentati il Centro diurno.

Gli anziani, infatti, sono stati invitati a condividere un giorno di festa con i bambini del nido, che hanno coinvolto nella

narrazione di una storia etnica e nel seguente laboratorio per la preparazione di biscotti. Gli ospiti hanno portato ai bimbi del nido delle bambole pigotte da loro interamente costruite e cucite, raffiguranti le diverse etnie del mondo.

Progetto sperimentale apertura dell'Asilo nido fino alle ore 16.00 per il mese di settembre

Sulla base di un progetto elaborato dall'equipe del nido e condiviso con la Dirigente, l'Asilo nido, in via sperimentale, nel mese di settembre ha sospeso la possibilità di frequentare il dopo-asilo; ciò al fine di garantire una maggiore compresenza delle educatrici negli orari di più alta concentrazione dei bambini, garantire un più sereno rientro dei bambini già frequentanti l'anno scolastico precedente (nel pieno rispetto dei loro ritmi), ottimizzare e ridurre anche i tempi per gli inserimenti dei nuovi bambini, rispondendo così anche ai bisogni delle famiglie.

Avvio percorso di documentazione

In contemporanea con il corso di aggiornamento sopra citato, l'equipe educativa ha avviato l'utilizzo dei nuovi strumenti appresi durante il percorso sulla documentazione, rendendo così più evidenti alle famiglie i percorsi pedagogici intrapresi attraverso l'allestimento di diari fotografici messi quotidianamente a disposizione dei genitori.

L'utilizzo delle nuove metodologie di documentazione ha reso necessario l'allestimento di un'area informatica per ogni sezione, oltre che la frequenza, da parte delle educatrici, dei corsi di informatica di vario livello.

Sezione Primavera

L'esperienza della "sezione primavera" che accoglie bambini dai 2 ai 3 anni per un totale di 18 posti, è stata protratta anche per gli anni scolastici 2010/2011 e 2011/2012.

Per motivazioni legate ad una minore distribuzione di risorse operata dalla Regione Lombardia, nel 2011 la "sezione primavera" ha goduto di un finanziamento regionale inferiore rispetto agli anni precedenti.

Durante il semestre gennaio-luglio 2011 si è dato seguito alla programmazione educativa, già in corso nel 2010, con il supporto di un'atelierista specializzata nell'utilizzo di materiale di recupero.

Nel quadrimestre settembre-dicembre 2011, invece, le attività si sono concentrate sull'accoglienza dei nuovi bambini e sulla sperimentazione di un nuovo e specifico progetto per le famiglie ("Un anno insieme"), rivolto al coinvolgimento di genitori e nonni nelle attività del nido anche attraverso percorsi particolari di condivisione.

Nel corso del 2011 si è proceduto, inoltre, ad **una ridefinizione degli spazi dedicati alla sezione primavera ed alla realizzazione del giardino di inverno**, che ha visto la conversione dello spazio

serra in laboratorio di travasi (con accesso direttamente dall'interno) e lo spostamento della zona pranzo della sezione primavera nella zona dell'ufficio; nuova collocazione, quest'ultima, che rende il momento del pranzo più sereno e lo spazio adatto anche ad altri utilizzi (es. laboratori, giochi a tavolino, ecc.).

SERVIZI SCOLASTICI

Nonostante il perdurare della tendenza alla contrazione della spesa pubblica, anche nel 2011 il Comune ha mantenuto la propria offerta di servizi e iniziative ad integrazione e supporto sia delle attività didattiche e formative delle istituzioni scolastiche, sia dei cittadini e delle famiglie.

L'attività del Servizio Istruzione è stata poi caratterizzata dallo svolgimento di tre procedure d'appalto di considerevole rilievo - sia sotto il profilo economico che dell'impegno amministrativo richiesto - relativi al servizio di ristorazione scolastica e complementare (2011/12 e 2012/13), al servizio di gestione educativa dei centri estivi (2011 e 2012), ai servizi di pre e post scuola per le scuole primarie (2011/12 e 2012/13). Tutte le fasi (stesura dei documenti preliminari, indizione, svolgimento, aggiudicazione, adempimenti pre contrattuali) hanno avuto compimento entro l'estate 2011.

Dimensionamento scolastico e scuola dell'Infanzia di via Piermarini

Prima di entrare nel merito della descrizione dei servizi erogati, appare però opportuno accennare a due importanti novità dell'anno appena concluso, che riguardano l'offerta formativa lissonese dal punto di vista delle strutture: le modifiche al Piano di dimensionamento scolastico e l'attivazione della scuola dell'Infanzia Piermarini.

Il Piano di dimensionamento scolastico relativo alle scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado di Lissone è stato oggetto, nel corso del 2011, di due interventi di modifica da parte della Giunta Comunale.

Il primo intervento (giugno) in realtà ha rappresentato un adeguamento del piano in funzione dei nuovi plessi presenti sul territorio: al 1° Circolo Didattico è infatti stato formalmente assegnato il nuovo plesso della scuola dell'infanzia di via Piermarini (dotato di 3 sezioni), adiacente alla scuola primaria Tasso; parimenti al 2° Circolo Didattico è stato conferito il plesso di scuola dell'infanzia Pacinotti (6 sezioni), che andrà a sostituire l'attuale plesso Penati (5 sezioni).

La seconda deliberazione (settembre) ha invece completamente ridisegnato l'assetto del dimensionamento scolastico - condiviso e deciso con i dirigenti scolastici interessati -, prevedendo (come richiesto dalla normativa più recente), l'accorpamento delle direzioni didattiche alle scuole medie, comportando

conseguentemente la costituzione di tre istituti comprensivi completi, ognuno dei quali costituito da almeno 1.000 alunni, la cui attuazione era prevista a partire dall'anno scolastico 2012/2013. Successivamente ad alcune comunicazioni di Regione e Provincia, è stato deciso (sempre con i dirigenti scolastici) e infine deliberato di richiedere alla Provincia l'applicazione del piano di dimensionamento a decorrere dall'anno scolastico 2013/2014.

La nuova scuola dell'infanzia di via Piermarini ha raccolto in sede di iscrizioni all'anno scolastico 2011/2012 l'adesione di circa 30 bambini. Tuttavia, la Direzione scolastica regionale non ha assegnato il personale, docente e non, necessario a garantirne il funzionamento. L'Amministrazione, pertanto, ha sottoscritto un'intesa con la scuola paritaria "Maria Bambina", che ha permesso di attivare una sezione. L'intesa, limitata all'anno scolastico 2011/2012, prevede che la scuola Maria Bambina garantisca con proprio personale l'attività didattica, a fronte di un contributo comunale a supporto delle spese per l'attivazione e il funzionamento della nuova sezione.

Servizi alla persona

Relativamente ai servizi alla persona, gli ambiti nei quali si sono esplicate le azioni condotte dal settore Istruzione sono i seguenti:

- servizi scolastici (ristorazione e controllo qualità, trasporto scolastico per gli studenti diversamente abili, acquisto di materiale per le scuole, laboratori didattici e attività integrative, pre e post scuola);
- diritto allo studio (acquisto libri di testo per le scuole primarie, borse di studio e buoni libro, dote scuola, interventi per l'inserimento scolastico degli alunni stranieri)
- contributi alle scuole dell'infanzia paritarie
- attività integrative estive
- altri servizi

Ristorazione scolastica

Nel corso del 2011 è stato fornito il servizio di ristorazione in tutte le scuole statali della città (dalle materne alle medie) e nell'Asilo Nido comunale. Il servizio, in appalto, è stato svolto dalla ditta Sodexo Italia fino alla conclusione dell'anno scolastico 2010/2011 e da settembre - in seguito all'espletamento della gara d'appalto (indetta a maggio e conclusa a luglio), dalla nuova aggiudicataria Serist. L'appalto prevede il servizio di ristorazione completo in tutte le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, con l'eccezione della scuola dell'infanzia Tiglio e dell'asilo nido, per i quali l'Amministrazione ha mantenuto la gestione diretta (con l'impiego di cuoche dipendenti comunali; la ditta appaltatrice fornisce le

derrate e impegna personale integrativo con mansioni di supporto al lavoro delle cuoche).

La nuova ditta appaltatrice, che in base al nuovo capitolato è tenuta ad occuparsi anche di tutta la manutenzione ordinaria degli impianti e dei locali utilizzati (oltre che delle attrezzature), ha mantenuto il compito di riscossione delle rette, con introito dei proventi, a parziale copertura dei costi, e la gestione dei solleciti e degli insoluti.

Nel 2011 sono stati consumati complessivamente quasi 403.000 pasti, tra asilo nido, scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, riferiti sia agli alunni che al personale docente ed educativo, con un lieve incremento (+0,67%) rispetto ai circa 400.000 del 2010. Un esame più dettagliato consente di evidenziare la sostanziale conferma nel numero di pasti nell'asilo nido e nelle scuole dell'infanzia (rispettivamente, -1,44% e + 1,39% rispetto al 2011), un incremento delle presenze in mensa nelle primarie (da 249 a 255.000 pasti, + 2,49%), a fronte, invece, di un decremento da 35.500 a 31.000 pasti circa (-13,04%) nelle scuole medie, effetto dell'ulteriore riduzione dei rientri pomeridiani.

Ad ottobre, come negli anni precedenti, l'Amministrazione ha provveduto alla fornitura gratuita dei pasti ai ragazzi bielorussi (circa 30), ospiti per un mese delle famiglie lissonesi per conto della fondazione "Aiutiamoli a vivere" e frequentanti la scuola Buonarroto (661 pasti totali).

Gli uffici comunali si sono occupati dell'elaborazione dei menu e, da settembre, con il nuovo appalto che prevede una competenza diretta della ditta aggiudicataria, del relativo compito di supervisione, anche con riferimento alla valutazione di specifiche esigenze di alimentazione dei ragazzi (diete speciali). E' stata mantenuta l'attività di raccolta e istruttoria delle domande di riduzione del costo pasto (con applicazione dei criteri previsti dall'Isee), attività che, anche se concentrata prevalentemente a settembre/ottobre, continua per tutto l'anno.

Nonostante una riduzione economica imposta dalle esigenze di bilancio, ad inizio 2011 si è proceduto ad affidare per un ulteriore biennio tramite procedura negoziata, alla ditta già aggiudicataria, il servizio di controllo qualità della ristorazione scolastica. Sono così proseguiti per tutto l'anno, ridotti per quantità ma non per tipologia di prestazioni, gli interventi di controllo, sia sotto il profilo alimentare che igienico: sono state svolte ispezioni periodiche in tutte le cucine e i refettori, con stesura di report e prelievo di campioni da attrezzature, derrate alimentari, prodotti finiti, poi sottoposti ad analisi di laboratorio.

E' proseguita l'attività della Commissione Mensa comunale, composta da genitori e insegnanti delle scuole lissonesi. La

Commissione ha svolto due riunioni serali plenarie nel corso dell'anno, nel corso delle quali - presenti l'Amministrazione e la Ditta appaltatrice - sono state affrontate le varie problematiche del servizio; ha inoltre effettuato 67 sopralluoghi presso cucine e refettori.

Trasporto e assistenza scolastica degli alunni disabili

Per gli alunni con disabilità - grazie all'impiego di un autista comunale è stato garantito con il minibus il trasporto di andata e ritorno a tutti gli istituti scolastici di destinazione, situati anche fuori Lissone, oltre che ai centri medici di riabilitazione. E' stata inoltre garantita, sul minibus comunale, la presenza di personale educativo del Settore per il servizio di accompagnamento e supporto. In caso d'assenza della dipendente addetta all'accompagnamento, per garantire continuità al servizio si è supplito con il ricorso a personale esterno qualificato.

Acquisto materiale e strumentazione didattica

Conformemente alle disposizioni normative e all'annuale Piano per il diritto allo studio, l'Amministrazione comunale ha provveduto alla fornitura di materiale di consumo e di attrezzature didattiche a favore delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado. In particolare, si è proceduto all'acquisto di cancelleria, carta, toner, ecc. per il funzionamento delle segreterie scolastiche e per lo svolgimento dei laboratori didattici. Si è inoltre provveduto all'acquisto di ausili destinati ad un bambino con disabilità di una scuola dell'infanzia.

Laboratori didattici e attività integrative

Il Comune ha finanziato anche nel 2011 i progetti didattici integrativi organizzati dalle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado. Attraverso l'erogazione di contributi alle istituzioni scolastiche, infatti, l'Ente locale sostiene i "laboratori" che integrano le materie curriculari: attività di animazione teatrale, musicale, motoria, artistica, scientifica. Complessivamente, tra saldo dell'anno scolastico 2010/11 e acconto 2011/12, sono stati destinati a queste attività contributi per circa 51.000,00.

Per il terzo anno consecutivo, un contributo straordinario (€ 12.000,00 nel 2011) è stato erogato a sostegno delle attività della scuola primaria Buonarroti, finalizzato a qualificare l'offerta di attività integrative (corsi di nuoto e di equitazione) e contrastare così il calo degli iscritti. L'intervento comunale ha contribuito ad arrestare la tendenza negativa che si era registrata fino al 2009 (1 sola classe prima a fronte di 2 quinte uscenti): anche nel 2011/2012 si sono infatti costituite due nuove classi prime.

Per tutto l'anno il Comune ha sostenuto la partecipazione delle scuole ad attività esterne (uscite didattiche sul territorio,

partecipazione a spettacoli teatrali, ecc.) attraverso la completa assunzione delle spese di trasporto a favore degli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di Lissone. A fine 2011 si è proceduto all'indizione di una nuova procedura negoziata per affidare lo svolgimento di ulteriori trasporti per attività didattiche nel corso dell'anno scolastico 2011/2012.

A supporto della didattica, va annoverata anche l'attività di concessione gratuita alle scuole, lungo il corso dell'anno, dell'utilizzo di Palazzo Terragni e della sala polifunzionale della Biblioteca civica per lo svolgimento di spettacoli teatrali e conferenze.

Servizi di pre/post scuola

I due servizi, garantiti anche nel 2011 in tutti e sei i plessi di scuola primaria, hanno lo scopo di consentire la permanenza degli allievi a scuola anche in orari integrativi che precedono e seguono quelli strettamente didattici (la mattina dalle 7.45 all'inizio delle lezioni, il pomeriggio dalle 16.30 alle 18.00) e prevedono lo svolgimento di attività ludiche ed educative. Fino alla conclusione del 2010/2011, il servizio è stato gestito in appalto dalla cooperativa Meta di Monza. Da settembre, in seguito all'espletamento della procedura d'appalto cui sopra si è accennato, l'attività viene garantita dalla cooperativa Progetto A di Alessandria. Tale contratto comprende anche la spesa necessaria per le attività di coordinamento delle attività di rafforzamento linguistico ("dopo-scuola in biblioteca") a favore degli alunni stranieri, di cui si parla in un successivo paragrafo.

I bambini che si sono iscritti al servizio di pre-scuola per il 2011/12 sono circa 270; circa 120, invece, gli iscritti al post. Il Settore ha continuato a gestire le modalità di riscossione delle relative rette, introdotte nell'anno scolastico 2009/2010.

DIRITTO ALLO STUDIO

"Dote scuola" e contributi agli studenti

La "dote scuola" è un beneficio regionale che prevede l'erogazione, a favore degli studenti delle scuole primarie e secondarie, di contributi sotto forma di buoni spendibili in negozi ed enti convenzionati; si articola in tre tipologie, volte a garantire, rispettivamente, un adeguato sostegno al reddito, la libertà di scelta e il riconoscimento del merito scolastico. Nel corso del 2011, il Settore Istruzione ha provveduto a garantire specifica e continuativa assistenza nelle fasi di:

- informazione alle scuole e alle famiglie
- assistenza alle famiglie nelle operazioni di compilazione, raccolta, inserimento e trasmissione on-line delle domande
- distribuzione delle doti assegnate.

Le famiglie beneficiarie della "dote sostegno reddito" sono state 527 e 825 gli studenti coinvolti. Beneficiari delle "doti merito",

riservate agli studenti delle secondarie di secondo grado dai brillanti risultati scolastici, sono stati 20 ragazzi (19 famiglie).

Nel corso del 2011 si è provveduto anche all'acquisto dei libri di testo per tutti gli alunni delle primarie, attraverso il consueto sistema della predisposizione e delle distribuzione delle cedole.

Si è inoltre provveduto all'assegnazione, per l'anno scolastico 2010/2011, delle borse di studio e dei buoni libro agli studenti meritevoli delle scuole superiori e all'indizione del bando 2011/2012, per le quali si rimanda alla relazione riferita all'istruzione superiore.

Integrazione degli alunni stranieri

Sono proseguiti durante tutto l'anno gli interventi volti a favorire l'integrazione scolastica degli alunni stranieri, sulla base dell'intesa sottoscritta nell'ottobre 2010 tra il Comune e le scuole del territorio. L'intesa, denominata "Una rete di supporto per la scolarizzazione e l'integrazione degli alunni stranieri" garantisce lo svolgimento di facilitazione linguistica, mediazione culturale, "dopo-scuola in biblioteca", formazione per insegnanti e volontari. La scuola media Croce-Farè, ente capofila, ha ricevuto dall'Amministrazione, per il 2010/2011, un contributo di € 8.000,00 e uno di € 8.700,00 per l'anno scolastico in corso.

Più in dettaglio, le attività hanno riguardato sia i percorsi nell'ambito scolastico sia l'ambito extra-orario scolastico: interventi individuali di facilitazione linguistica, tenuti da insegnanti specializzati in italiano come lingua L2, rivolti soprattutto agli alunni neo-arrivati; laboratori di gruppo, rivolti agli alunni di I e II media, a supporto dello svolgimento del programma didattico; laboratori di gruppo, rivolti agli alunni di III media, finalizzati allo svolgimento degli esami di licenza; interventi individuali di mediazione culturale, svolti da personale specializzato della stessa lingua madre per studenti e famiglie, attivati, questi ultimi, specie per supportare il rapporto scuola-famiglia; interventi di rafforzamento linguistico e di sostegno nello svolgimento dei compiti presso la biblioteca civica ("doposcuola" il sabato mattina). Tale ultima attività, rivolta sia agli alunni delle primarie che delle secondarie di primo grado, viene garantita da un gruppo di volontari coordinato da un responsabile incaricato.

E' stata confermata l'estensione del servizio agli istituti secondari di secondo grado (scuole superiori), prevedendo la prosecuzione delle attività di facilitazione linguistica, da parte di un esperto incaricato, a supporto dell'attività dei docenti.

Per il secondo anno, l'Amministrazione ha inoltre aderito al progetto del Distretto socio-sanitario di Carate Brianza "Riconoscere le differenze per arricchirsi", che, per il 2011/2012, ha messo a disposizione delle scuole medie di Lissone servizi di mediazione e facilitazione linguistica equivalenti a circa € 5.380,00.

CONTRIBUTO ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE

Sulla base delle convenzioni di durata triennale sottoscritte nel 2009, il Comune ha sostenuto con appositi contributi l'attività delle quattro scuole dell'infanzia paritarie parrocchiali ("Maria Bambina" con 9 sezioni, "Mater Divinae Providentiae" con 5, "Cuore Immacolato di Maria" con 4 e "Maria Immacolata" con 5), che accolgono complessivamente circa 630 alunni in 23 sezioni. Le convenzioni, scadute al termine del 2011, prevedevano l'erogazione di contributi sulla base del numero di sezioni attive, per l'importo di € 11.500,00 a sezione. Il contributo complessivo erogato nel 2011 ammonta a € 235.750,00 (il contributo alla Scuola "Maria Immacolata" di Bareggia, come in precedenza, è stato commisurato al 50% delle sezioni, in quanto l'istituto è finanziato anche dal Comune di Macherio).

Come previsto in convenzione, è stata garantita la presenza, per alcune ore settimanali, anche degli aiuti educativi comunali (dipendenti o incaricati dal Settore Famiglia e Politiche Sociali), che si sono occupati del sostegno dei bambini con disabilità certificate.

ATTIVITA' INTEGRATIVE ESTIVE

Nel mese di luglio sono stati realizzati i centri ricreativi comunali, della durata di quattro settimane (dal lunedì al venerdì, per 20 giorni complessivi). A luglio hanno utilizzato i servizi 539 bambini (280 bambini di scuola primaria, presso la Scuola San Mauro; 259 bambini di scuola dell'infanzia, presso la Scuola Cagnola), con una media di 216 partecipanti alla settimana per le scuole primarie e di 208 alla settimana per l'infanzia.

La gestione educativa del servizio è stata svolta dal Consorzio HCM, aggiudicatario della gara d'appalto biennale svoltasi nei mesi iniziali del 2011. Il Settore ha inoltre provveduto ai consueti, necessari impegni complementari: copertura della spesa per trasporti in piscina; incarico per i relativi trasporti, estensione contrattuale per il servizio mensa; espletamento servizio apertura, sorveglianza e pulizia dei centri (contributo al 2° Circolo didattico per l'impiego di proprio personale).

L'Amministrazione ha inoltre garantito un duplice sostegno all'attività degli oratori feriali: la fornitura gratuita del servizio di ristorazione (tramite Sodexo Italia e, in parte, delle cucine comunali) per i 5 oratori su 7 che hanno articolato l'attività sull'intera giornata, e l'erogazione di contributi economici. Oltre al contributo ordinario, è stato inoltre erogato un contributo finalizzato specificamente a sostenere le spese per l'impiego di educatori (coordinatori laici di oratorio), impegnati nella preparazione e nell'accompagnamento degli animatori

ALTRI SERVIZI - PIEDIBUS

Si richiama infine il "progetto Piedibus", svolto in collaborazione con l'associazione Equibici. Il Piedibus è un "autobus cha va a piedi", composto da una carovana di bambini diretti a scuola e accompagnati da volontari adulti; come un vero autobus, segue percorsi e orari predefiniti. Il servizio si è positivamente consolidato nel 2011, con il coinvolgimento dei bambini che frequentano le tre scuole primarie Moro, Dante e Tasso, su più percorsi.

CORSI PER GLI ADULTI

Dopo che, nel 2008, la scuola media Croce è stata formalmente costituita sede del Centro di Formazione e Apprendimento Permanente del Comune di Lissone, l'offerta di opportunità formative si è consolidata e ampliata. Anche nel 2011 la gestione dei corsi di istruzione permanente per adulti si è sviluppata in partnership con il Centro Territoriale Permanente (CTP) di Monza e con Associazioni e Scuole di Lissone.

L'anno formativo 2011/2012 ha visto la definizione di un ampio catalogo di corsi, in grado di rispondere alle diverse richieste dell'utenza.

In collaborazione con il CTP sono infatti stati organizzati corsi di lingua inglese e spagnola, informatica e italiano per stranieri calibrati su diversi livelli di apprendimento (dal base all'avanzato), con un'organizzazione oraria adatta alle esigenze dei corsisti lavoratori.

Con le Associazioni è invece stata sviluppata l'area formativa in ambito filosofico, storico, creativo, artistico e del benessere.

Tab. 1 CORSI AVVIATI CON IL SUPPORTO DEL CTP

TIPOLOGIA CORSO
Inglese 1° livello
Inglese 2° livello
Inglese 3° livello
Inglese 4° conversazione
Spagnolo 1° livello
Spagnolo 2° livello
Spagnolo 3° livello
Informatica livello base classe I
Informatica livello base classe II
Informatica livello avanzato classe I
Informatica livello avanzato classe II
Italiano per stranieri - 1° livello
Italiano per stranieri - 2° livello
Italiano per donne straniere

Tab. 2 CORSI AVVIATI CON LE ASSOCIAZIONI

TIPOLOGIA CORSO	IN COLLABORAZIONE CON
Disegno e acquerello di base	Associazione Culturale Athena
Taglio e cucito di base	Associazione Culturale Athena
Decoupage di base	Associazione Culturale Athena
Giardinaggio e arte bonsai	Associazione Culturale Athena
Fotografia: tecniche di base	Club F64
Shiatsu	Associazione Italia Shiatsu
Burraco	Associazione Auser
Filosofia: l'arte di invecchiare	Associazione Auser
Storia dell'arte: Le città Lombarde (II parte)	Circolo Culturale e Sociale Don Bernasconi
Storia: la corte di Ferrara nel secondo Cinquecento	Club Donna N. Ginzburg
Disegno e acquerello avanzato	Associazione Culturale Athena *
Taglio e cucito avanzato	Associazione Culturale Athena *
Decoupage avanzato	Associazione Culturale Athena *
Storia: Europa, Euro, Identità Europea	Associazione Auser*
Storia: I Savoia	Club Donna N. Ginzburg*

*settembre-dicembre 2011: progettazione e raccolta iscrizioni

*febbraio 2012 attivazione del corso

Nell'anno formativo 2011/2012 il Settore ha inoltre patrocinato i corsi per adulti organizzati presso l'Istituto Superiore Meroni di Lissone, considerandoli parte integrante dell'offerta formativa territoriale:

- marketing
- patentino guida turistica autorizzata
- disegnatore CAD
- programmatore macchine CNC
- informatica base
- ECDL avanzata
- ECDL avanzata CAD 2D/3D
- inglese tecnico e commerciale
- lingua araba base.

Il Comune ha inoltre aderito, anche nel 2011, alla rassegna "Abitatori del tempo", promossa dalla Provincia di Monza e Brianza, organizzando una conferenza con il filosofo Laura Boella, docente di Filosofia morale presso l'Università degli Studi di Milano. La serata, dal titolo "Verità e amicizia", si è svolta nella consueta cornice di Palazzo Terragni il 1 aprile.

Istruzione scolastica superiore

E' proseguita la collaborazione con gli Istituti scolastici superiori per la realizzazione di iniziative di raccordo tra mondo della formazione/istruzione e mondo del lavoro, con l'obiettivo di allineare sempre meglio i percorsi formativi alle figure

professionali richieste dal mercato, migliorando la competitività delle imprese.

In tale direzione va letta l'adesione all'iniziativa "Futurlegno 2011 - 1^a edizione Monza e Brianza", promossa dal gruppo Legno-Arredo della Confartigianato Monza e Brianza. L'iniziativa si è posta come obiettivo la valorizzazione del comparto legno-arredo come settore produttivo ancora solido e trainante, in grado di offrire valide prospettive di lavoro ai giovani della Brianza. Obiettivo che si è ulteriormente precisato e concretizzato in una serie di eventi di promozione delle professioni del settore legno, che Confartigianato, Istituto "Meroni" e Comune di Lissone hanno definito a fine 2011 e svilupperanno nel 2012: laboratori didattici nelle classi delle scuole secondarie di 1° e 2° grado, con l'intervento di artigiani e tecnici; "Azienday Lissone", una giornata che preveda l'apertura delle aziende del settore legno-arredo-tappezzeria e la presenza di imprenditori per accogliere famiglie e ragazzi nella visita alle strutture dell'impresa, con spiegazione del loro funzionamento e delle storie imprenditoriali; "Futuriartigiani", un concorso rivolto ai ragazzi delle scuole secondarie di 1° e 2° grado sul tema "Il fascino del costruire e creare piacendo"; una evento finale con premiazione dei progetti realizzati.

Oltre a concorrere alla valorizzazione della filiera legno/arredo/design, caratteristica della Brianza, l'Amministrazione ha aderito come partner anche ad un progetto dell'Istituto Olivetti di Monza per la formazione di figure professionali di livello post-secondario nell'ambito - in questo caso - della ristorazione e della valorizzazione dei prodotti territoriali.

Infine, ha predisposto un bando ("Dote lavoro - Lissone per i giovani") per sostenere i giovani lissonesi impegnati in tirocini o stage presso aziende e botteghe del territorio. Il bando prevede l'erogazione di un contributo mensile di 300 euro (per un massimo di 900 euro in caso di durata trimestrale dell'esperienza) ai residenti dai 18 ai 25 anni, che siano studenti o in possesso di attestato di qualifica professionale, diploma o laurea da non più di due anni. Le domande saranno raccolte e valutate nei primi mesi del 2012.

L'impegno dell'Amministrazione nel supportare i giovani nella ricerca dell'occupazione - soprattutto in questa difficile congiuntura - si è concretizzato anche nella realizzazione, in collaborazione con l'Agenzia per il lavoro Etass, della guida "Come trovare lavoro in tempo di crisi": un utile prontuario, che sarà distribuito agli inizi del 2012, su come predisporre curriculum e lettera di presentazione, rispondere ad un annuncio, affrontare un colloquio, fare networking.

Rete scolastica territoriale

Nel 2011 è proseguito il duplice ruolo del Comune di Lissone nel coordinamento politico e tecnico del Tavolo per le Politiche scolastiche per l'ambito distrettuale del Caratese. Del Tavolo fanno parte, oltre a Lissone, gli altri dodici Comuni del Caratese

e tutte le istituzioni scolastiche del territorio. Sulla base dei dati sull'offerta formativa territoriale raccolti negli anni precedenti è stata impostata - mediante la sottoscrizione di un'intesa - una collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, per garantire una qualificata attività di accompagnamento metodologico degli operatori del Tavolo, in grado di assicurare lo sviluppo del processo di elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa Territoriale di ambito. Il Piano dell'Offerta Formativa Territoriale dell'ambito di Carate contribuirà, insieme a quello degli altri ambiti distrettuali, alla formulazione del Piano provinciale dei servizi (sintesi dell'offerta e delle esigenze educative e formative del territorio), a cura della Provincia, che a sua volta confluirà nel più generale piano regionale dei servizi.

Borse di studio e buoni libro

Da oltre 30 anni il Comune di Lissone premia i propri studenti meritevoli. Anche nel 2011 è proseguita questa azione di sostegno, rivolta agli studenti lissonesi delle scuole superiori e basata sull'erogazione di contributi legati al merito scolastico e alle condizioni economiche delle famiglie: le borse di studio e i buoni-libro. Il primo beneficio consiste in un assegno in denaro, il secondo in un buono per l'acquisto di libri, spendibili in più librerie e riservato a chi - escluso dalle borse a causa delle condizioni economiche elevate - risulta comunque meritevole di riconoscimento per l'ottimo rendimento scolastico.

Nel marzo 2011 si è svolta la cerimonia di consegna di 35 borse di studio e 27 buoni libro agli studenti vincitori del bando indetto a fine 2010. Ospite d'onore, collegato in videoconferenza, lo scrittore Eugenio Corti. Nel mese di novembre è stato pubblicato il bando relativo all'anno scolastico in corso e l'assegnazione ai ragazzi beneficiari avverrà nei primi mesi del 2012. Confermati i criteri di assegnazione modificati nel 2010, che prevedono l'utilizzo dell'Isee come parametro di valutazione delle condizioni economiche.

Nel corso dell'anno è stato erogato anche un contributo all'istituto Henseberger di Monza, finalizzato all'assegnazione di un'ulteriore borsa di studio ad uno studente del proprio plesso, residente a Lissone.

Rapporti con l'università

E' proseguito il lavoro di raccolta dei dati degli studenti lissonesi iscritti negli atenei milanesi, che ha l'obiettivo di definire un'"anagrafe" degli universitari lissonesi. Sono state coinvolte le Università Statale, Bicocca, Cattolica, Politecnico, IULM, Bocconi. Gli studenti potranno essere invitati a collaborare in attività di rilievo educativo da proporre nel contesto della vita civile e sociale della Comunità cittadina.

Dote formazione e dote lavoro

E' stata svolta la consueta attività di informazione e promozione - soprattutto utilizzando lo sportello "Informagiovani" - degli

strumenti regionali della "Dote Formazione" e della "Dote Lavoro", finalizzate alla valorizzazione e alla riqualificazione dei cittadini disoccupati o in cassa integrazione. Si tratta di risorse economiche che la Regione ha stanziato per fronteggiare la crisi, messe a disposizione di chi vuole migliorare le proprie opportunità formative e professionali.

Intesa territoriale per la "filiera legno"

Nel 2010 l'Amministrazione ha stipulato un'intesa di rete, con enti locali, scuole e associazioni di imprese, per la costituzione di un tavolo che favorisse lo sviluppo delle attività formative del settore legno-arredo-mobile-design, caratteristico della Brianza. Il "Tavolo per lo sviluppo della filiera legno Brianza", com'è denominato, ha per scopo il miglioramento della competitività delle imprese briantee del settore, attraverso il potenziamento dei sistemi di istruzione superiore ed universitaria, formazione e lavoro. Nel corso del 2011 sono state realizzate le attività di orientamento a favore degli studenti di terza media del territorio comunale, per favorire un interesse verso il settore. L'Amministrazione ha anche sostenuto, in partnership con altri soggetti, un progetto presentato dall'Istituto Meroni per un nuovo percorso formativo di istruzione e formazione superiore tecnica per il settore legno.

PROGRAMMA 02

SERVIZI ALLA PERSONA NELL'AMBITO CULTURALE E RICREATIVO

ATTIVITA' CULTURALI

Le modalità operative e ideative del settore si sono tradotte nella progettazione di percorsi operativi fondati sull'ideazione e la realizzazione di eventi culturali significativi ed innovativi: partendo da questi presupposti si opera per pensare e proporre iniziative culturali ricche di contenuti e coinvolgenti, nelle quali far coesistere ed armonizzare - mantenendo un legame di continuità - gli eventi e le manifestazioni già organizzate con successo negli anni precedenti e radicate sul territorio, con proposte innovative e rivolte verso ambiti ancora inesplorati. Una particolare attenzione è stata dedicata a stimolare la partecipazione agli eventi da parte della comunità locale, sia attraverso la collaborazione attiva con le associazioni ed i gruppi del territorio sia individuando forme adeguate di promozione e diffusione degli eventi programmati, così da ottimizzare l'uso delle risorse e delle strutture.

Numerosi e diversificati appuntamenti di rilievo hanno caratterizzato la stagione culturale e molteplici sono stati gli adempimenti relativi all'identificazione del progetto ed alla definizione del percorso e dell'impianto organizzativo, all'individuazione dei soggetti coinvolti, al coordinamento con gli altri uffici per la gestione degli impianti, delle attrezzature e del personale di servizio, agli atti per la realizzazione del materiale di stampa e alla diffusione delle informazioni.

Relativamente alla tematica riconducibile alle attività teatrali, è stata riproposta con successo la rassegna teatrale per adulti dal titolo "Lissone a Teatro", giunta alla quinta edizione e realizzata in collaborazione con l'associazione lissonese Teatro dell'Elica, articolata in sei serate, con rappresentazioni messe in scena nell'Auditorium di Palazzo Terragni (novembre 2010 - marzo 2011).

La tradizionale e molto seguita stagione teatrale dedicata ai ragazzi, invece, è stata contrassegnata dalla 16^a edizione di "Spettacolare", svoltasi con cadenza quindicinale (domenica pomeriggio) nel periodo invernale, con la proposta di sei spettacoli destinati ai bambini dai 3 agli 11 anni.

Gli altri eventi culturali più significativi, in calendario nell'anno 2011, originati da iniziativa diretta dell'Assessorato possono essere così riassunti:

1. Musical "*Il magico mondo di Walt Disney*", per i bambini, sabato 8 gennaio, in collaborazione con l'associazione "Amici

- della Musica e dello Spettacolo" di Milano (due spettacoli, entrambi con completo esaurimento dei posti disponibili)
2. Progetto "*Le cattive ragazze cantano*" articolato nella conferenza "*Le Donne e il teatro*", nel "Recital autoironico di una diva" per soprano e pianoforte e nell'esposizione di costume teatrali e fotografici di scena, con la collaborazione di Musica e Canto s.a.s. di Irene Carossia & C (3 e 6 marzo).
 3. Musical "*I favolosi anni '60/'80*", in collaborazione con l'associazione culturale "L'Amore per la musica", il 10 aprile presso Palazzo Terragni.
 4. Spettacolo "*Ridi Buster ridi*" (28 aprile), omaggio al grande comico Buster Keaton con proiezione di sequenze filmate accompagnate da composizioni musicali istantanee eseguite dal pianista Giorgio Gaslini, nell'ambito della 1^ Rassegna intercomunale "FilMusica - Brianza Musica & Cinema Festival" promossa dall'Associazione Musicale Duomo
 5. 6° Concorso musicale per giovani interpreti "*Città di Lissone*", articolato nelle sezioni "pianoforte", "chitarra classica" e "canto lirico" con la collaborazione dell'"Associazione Musicale Lissonum". Il concorso, che prevedeva anche l'esecuzione di un concerto riservato ai vincitori di ogni categoria scelti dalla giuria (15 maggio), ha visto la partecipazione nelle varie sezioni di numerosi interpreti di varie nazionalità che hanno dato vita ad una manifestazione di grande prestigio e di assoluto livello, preceduta da un'esibizione concertistica al femminile (20 marzo) con la partecipazione delle vincitrici di pianoforte e canto lirico delle precedenti edizioni del Concorso.
 6. Adesione alla XX edizione del festival corale internazionale *La fabbrica del canto*, promosso e organizzato dall'associazione "Jubilate" di Legnano, con esibizione del coro armeno *Hover Chamber Choir* (16 giugno).
 7. *Estate Lissone 2011* (14^ edizione): programmazione di spettacoli di intrattenimento all'aperto nei mesi estivi per adulti e bambini (spettacoli teatrali e serate musicali e danzanti). All'interno della manifestazione sono state inserite la tradizionale serata musicale in omaggio a Lucio Battisti dal titolo "*Emozionando. Omaggio a Battisti e ... dintorni*", a cura del gruppo musicale "440 Hertz", la rassegna per bambini "*Fiabe sotto le stelle*" a cura dell'associazione Teatro dell'Elica, un concerto dedicato a Mia Martini ed uno sui miti e le musiche dagli anni '60 ai nostri giorni, oltre al concerto jazz "*Kaleidoscopic Arabesque*" con il duo Bebo Ferra (chitarra) e Javier Giroto (sax) nell'ambito della rassegna intercomunale "Brianza Open Jazz Festival".
 8. *Estate al laghetto*: appuntamenti estivi di intrattenimento e svago con tanta musica, canzoni e balli all'interno del bosco urbano (Agosto e Settembre) preceduti dalla serata "Esploriamo l'universo" (9 luglio) in collaborazione con il Gruppo Astrofili Villasanta.

9. *"Ville Aperte in Brianza"* (settembre): Giornata dedicata alla riscoperta del patrimonio storico artistico dei Comuni della provincia di Monza e Brianza - Visita guidata lungo il percorso che unisce Villa Reati, l'Oratorio di S. Carlo e la Chiesetta dell'Assunta, con la partecipazione di circa 150 persone nel corso dell'intera giornata (25 settembre).
10. *"Pensieri ad alta voce... viaggiando"* - spettacolo con riferimenti musicali agli anni '60, poetici e cabarettistici con la partecipazione di Giovanni Formenti, Silvano Formenti e *The Music Show*, in collaborazione con Service Line.
11. *Cantem Insemma* - 19° edizione - III concorso di canzoni dialettali lombarde di Monza e Brianza, in collaborazione con l'Associazione "Amici della Musica e dello Spettacolo". Tradizionale concorso di canzoni dialettali lombarde, con serata finale con l'esibizione delle canzoni finaliste selezionate dalla giuria tecnica e l'assegnazione dei premi ai vincitori, presso il cine-teatro Excelsior (22 ottobre).
12. *Brianza Classica* - Rassegna intercomunale di Musica Classica, organizzata presso Palazzo Terragni, in collaborazione con l'Associazione "Early Music Italia" - 9^ edizione - Recital *"Una furtiva lagrime"* con la partecipazione di Bruno Gambarotta, noto giornalista e conduttore radiofonico, accompagnato dal trio musicale Rino Vernizzi, Giuseppe Nova, Giorgio Costa (13 novembre).
13. *Note di Natale* - spettacolo teatrale/musicale con Irene Carossia - Manifestazione benefica con raccolta fondi a favore delle popolazioni colpite dall'alluvione a Genova, in collaborazione con Musica e Canto s.a.s.
14. Supporto alle iniziative sul territorio a tema natalizio curate dal Circolo Don Bernasconi (XXIII edizione di "Lissone Città Presepe") e dall'Associazione Amici del Presepe ("Presepe vivente", "Sfilata dei Magi") incentrate sulla tradizione del Presepe.
15. Progetto comunicativo sulle tradizioni natalizie a Lissone "Arte, Cultura, Tradizioni" presso la Galleria commerciale Auchan Monza, realizzato con la collaborazione del Circolo Don Bernasconi e il Coro Città di Lissone (3 dicembre-6 gennaio '12).

Fra gli appuntamenti citati non viene descritta la III edizione del Festival del Libro, analizzato nel dettaglio nella pagina riservata alla biblioteca

Oltre a questi eventi vanno evidenziati alcuni appuntamenti a sostegno delle tradizioni locali, come l'organizzazione del falò in Piazzale Umiliati nel mese di gennaio, in occasione della festività di S. Antonio, con la collaborazione del Gruppo Alpini, e momenti di intrattenimento quali la festa di Carnevale in piazza, realizzata in collaborazione con gli oratori e con la partecipazione delle associazioni del territorio e delle bande cittadine, incentrata sulla sfilata per la città dei carri

allegorici, manifestazioni che hanno riscosso il consueto apprezzamento da parte dei cittadini.

Un altro importante evento legato alla conservazione delle tradizioni e del patrimonio storico-artistico locale ha riguardato il recupero dell'affresco dedicato alla Sacra Famiglia e situato in frazione Bareggia; il dipinto, particolarmente caro alla memoria ed alla devozione degli abitanti della frazione, è stato oggetto di un attento e minuzioso intervento di recupero conservativo. L'inaugurazione dell'immagine sacra rimessa a nuovo è coincisa con un momento celebrativo, accompagnato da una mostra fotografica per documentare le fasi operative dell'intervento.

Per l'intero anno poi le più significative iniziative musicali, teatrali, culturali in genere, promosse dalle associazioni e dalle scuole locali, sono state patrocinate dall'Amministrazione, che in molti casi ha anche erogato un contributo economico: questi interventi hanno permesso di dar vita ad una serie di proposte per i diversi pubblici e in grado di soddisfare le più svariate aspettative, con conferenze d'arte, serate fotografiche, concerti musicali e corali, laboratori artistici, gruppi di lavoro all'opera su tematiche socio-culturali, rappresentazioni teatrali giovanili, iniziative in campo ecologico e a sostegno dell'ambiente. Fra le varie iniziative vanno almeno citati i concerti tenuti dalla Banda S. Cecilia in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, nel corso del quale l'Amministrazione ha conferito un riconoscimento a cittadini benemeriti distintisi in vari settori operativi, e per la Festa della Repubblica. Nel mese di ottobre si è tenuta la seconda edizione della Festa del Cinema promossa dalla Provincia di Monza e Brianza, con una serie di proposte per ragazzi ed adulti in collaborazione con il cineteatro Excelsior.

Le associazioni del territorio coinvolte, comprese le bande e le corali parrocchiali, hanno inoltre usufruito di contributi riferiti all'intera attività svolta nell'anno, anche attraverso l'utilizzo gratuito delle sale degli edifici comunali - Terragni, biblioteca, centri civici di Santa Margherita e Bareggia - forme di contributi indiretti, ai quali le associazioni e le scuole ricorrono con frequenza: un sostegno rilevante ma che si ritiene necessario per un sempre maggiore coinvolgimento della popolazione finalizzato allo sviluppo di interessi e abilità personali nei vari campi della cultura messi a servizio della comunità locale.

Relativamente all'utilizzo di Palazzo Terragni, occorre sottolineare come tale struttura, per caratteristiche funzionali e per la sua collocazione, è costantemente utilizzata come spazio espositivo, con le conseguenti ricadute in termini operativi/gestionali. La rilevanza degli eventi espositivi ed il crescente utilizzo da parte delle Associazioni contribuiscono alla valorizzazione dell'opera di Terragni, oltre ad arricchire la proposta culturale del Settore.

Fra gli eventi proposti vanno ricordate la mostra fotografica allestita dal Club F64 ("Questa Brianza", nel mese di gennaio), le mostre di pittura e scultura curate rispettivamente dall'Associazione Internazionale di Belle Arti di Monza e Brianza

("A due mani" - febbraio) e dall'A.M.A.C.Li. (Claudio Borghi - marzo), la mostra di pittura "I colori della mia terra" curata dal Centro Culturale G. Casati di Muggiò (maggio), la mostra "Immagine Italia", interpretazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia curata dagli artisti della FAL (giugno), la mostra collettiva "Arte in trasferta" degli artisti associati al Centro Culturale Gabrio Casati di Muggiò (settembre), la mostra collettiva internazionale "Luoghi diversi", curata dall'A.M.A.C.Li (settembre), la mostra "So-stare. Relazioni umane e tecnologia", organizzata dal Circolo Don Bernasconi (ottobre), l'esposizione filatelica per il 40° anniversario del Circolo Filatelico Lissone con relativo annullo postale, la mostra "La donazione di organi regala una vita" a cura dell'A.I.D.O. (novembre), ed infine la mostra di disegni e acquerelli "Il segno e il colore" degli artisti lissonesi Mario Biscaldi e Gaspare Perego curata dall'Associazione Athéna (novembre).

Da segnalare anche l'interessante ciclo di letture di alcuni canti dell'Inferno di Dante organizzato dal Circolo Bernasconi nella suggestiva sede di Villa Reati, primo atto di un progetto complessivo che comprende anche la rilettura del Purgatorio e del Paradiso.

Palazzo Terragni è anche meta di frequenti visite da parte delle scolaresche e di giovani ricercatori che vogliono approfondire le caratteristiche dell'opera di Terragni ed il significato storico-artistico dell'edificio; il palazzo occupa anche un ruolo di primo piano all'interno delle iniziative proposte per la valorizzazione del territorio.

Infine va sottolineata l'attività svolta dal Settore durante la Sagra Cittadina di ottobre, che consiste nel promuovere direttamente le iniziative sopra citate nonché nell'organizzare il tradizionale spettacolo pirotecnico e nel fornire adeguato coordinamento anche in relazione all'utilizzo di strutture, attrezzature e all'impiego di personale tecnico e di servizio, assicurando il necessario supporto tecnico-organizzativo alla miriade di eventi promossi dalle associazioni del territorio.

Occorre citare, tra le altre attività promosse e gestite dal settore, l'elaborazione, la stampa e la distribuzione del mensile delle iniziative culturali, nel quale confluiscono le informazioni relative alle manifestazioni (comunali e non) organizzate mese per mese; a questa attività si affianca la compilazione del calendario settimanale degli eventi, con l'utilizzo delle sale attrezzate comunali, che viene inoltrato agli uffici interni interessati, quali la polizia amministrativa, l'economato, l'ufficio tecnico, gli uffici segreteria e messi. La promozione degli eventi avviene anche attraverso il sito web ed i display collocati in Municipio ed in Biblioteca, che vengono costantemente aggiornati.

BIBLIOTECHE

Al fine di individuare in modo sintetico ma esaustivo un profilo della biblioteca di Lissone ed analizzare i servizi che essa offre alla cittadinanza è opportuno partire da una serie di dati

statistici e numerici relativi all'attività svolta, alle attrezzature presenti, al patrimonio documentario posseduto:

- 171.438 documenti prestati in un anno, con un incremento dello 0,70 % sui dati corrispondenti relativi all'anno precedente, e 19.020 prestiti interbibliotecari in uscita (+ 5,30 % rispetto al 2011); il dato è ancora più apprezzabile se confrontato con quello delle altre biblioteche del sistema, alcune delle quali registrano un calo dei documenti prestati
- 7.504 utenti attivi, (+ 2,67%) iscritti alla biblioteca di Lissone, dotata di un patrimonio di oltre 75.000 documenti, con un incremento annuo di circa 5.000 unità,
- una collezione di documenti completa ed aggiornata, arricchita tempestivamente con le principali novità editoriali, oggetto di interventi frequenti di revisione per l'eliminazione dei documenti obsoleti o guasti, con una notevole collezione di documenti multimediali (Cd musicali, Vhs, film e documentari su DVD),
- oltre 650 prestiti al giorno e più di 14.000 di media per ogni mese, con 36,50 ore settimanali di apertura al pubblico; un servizio assicurato senza interruzioni anche per tutto il periodo estivo, con l'aggiunta di un'apertura serale
- due sale riservate alla lettura e alla consultazione di quotidiani e riviste, dove sono proposti oltre un centinaio di periodici di vario argomento
- spazi riservati allo studio (oltre 200 posti di lettura complessivi) sempre affollati, arricchiti a partire dal mese di aprile dal servizio wi fi gratuito in tutto l'edificio e nei giardini antistanti, che sono stati appositamente dotati di panchine e tavolini per favorire la miglior fruizione del servizio
- un'apprezzata sezione multimediale, con 17 postazioni per la navigazione in Internet, l'uso personale del computer e la consultazione di banche dati, di cui 2 attrezzate per utenti disabili e 2 per soggetti ipovedenti e non vedenti, oltre a postazioni per la visione di DVD e VHS. A questo proposito va segnalato che con l'introduzione del servizio wi fi anche la navigazione sul web della sezione multimediale è diventata completamente gratuita.
- una sezione ragazzi ricca di oltre 17.000 volumi, molto frequentata e particolarmente attiva nella promozione di numerosi appuntamenti, incontri, mostre, iniziative rivolte alle scuole elementari e medie presenti sul territorio,
- una biblioteca specializzata che dispone di oltre 8.000 documenti relativi principalmente al mobile, l'arredamento, il design, unica nel suo genere per la ricchezza del patrimonio di cui dispone,

- una sezione di storia locale viva ed attiva, ricca di un archivio fotografico ben fornito ed organizzato, dotata di uno spazio espositivo dove vengono ospitate mostre fotografiche e documentarie di argomento locale, spesso in collaborazione con enti e associazioni operanti sul territorio, viva nel proporre sempre nuove iniziative editoriali finalizzate a diffondere la conoscenza della storia e delle vicende della città,
- una sala polifunzionale dove frequentemente vengono proposte attività culturali, incontri, conferenze, momenti di approfondimento.

Gli aspetti innovativi e qualitativi della biblioteca sono evidenziati dalla sua capacità di rappresentare il "centro di erogazione" di molteplici proposte ed attività culturali, dalla finalità di costituire un punto di riferimento importante per la popolazione lissonese in campo culturale, di sviluppare i legami con il passato e le tradizioni del territorio (grazie alla presenza ed all'attività della Sezione di storia locale e della Biblioteca del mobile e dell'arredamento). L'attenzione verso i legami con il passato non impedisce tuttavia di valorizzare gli aspetti rivolti al futuro, soprattutto attraverso l'utilizzo di attrezzature moderne e funzionali, al passo con le innovazioni tecnologiche, nell'intento di rendere sempre più celere ed efficace il servizio.

In modo prospettico il Settore ha reso più incisivo il tentativo di rendere visibili le migliorie apportate al servizio anche attraverso nuove forme di disposizione dei materiali e dei documenti, il rinnovo degli arredi e delle attrezzature tecniche, l'ampliamento delle scaffalature: nel 2010 sono stati aggiunti nuovi espositori ed è stata rinnovata profondamente la zona riservata ai più piccoli.

E' stato confermato il ruolo di assoluta eccellenza della biblioteca di Lissone all'interno del Sistema Brianza Biblioteche, che spesso svolge una funzione di riferimento per le biblioteche più piccole. Si è infatti raggiunto standards, per dimensioni e per qualità, pienamente assimilabili - e in qualche caso anche superiori - a quelli riferiti alle biblioteche maggiori.

Attività svolte - Sezione Adulti

Le attività rivolte alla fascia più adulta della popolazione riscuotono sempre grande interesse, grazie anche alle diversificate iniziative intraprese.

A gennaio, per commemorare la Giornata della Memoria era in programma l'incontro con un reduce, Eno Mucchiutti, autore di un volume sulla sua esperienza nei lager: per l'indisponibilità dell'ospite la serata è poi stata spostata ed inserita nel programma della "Settimana della cultura" nel mese di aprile, con buona partecipazione da parte degli utenti. L'iniziativa era inserita nel percorso denominato "Per non dimenticare", caratterizzato da varie proposte rivolte alla cittadinanza per

offrire spunti di riflessione volti a superare le tragedie della storia e costruire un mondo di pace. Gli altri momenti hanno riguardato una cerimonia di commemorazione del Giorno del Ricordo in piazza Martiri delle Foibe e l'organizzazione presso Palazzo Terragni di una conferenza accompagnata dalla proiezione di filmati d'epoca su "I quaranta giorni di Trieste", in collaborazione con il Comitato di Monza e Brianza dell'A.N.V.G.D. La rassegna si è conclusa con una tavola rotonda in memoria del Genocidio Armeno.

Nei mesi di marzo e aprile è stato proposto un percorso sul tema della poesia, per celebrare la Giornata Mondiale della poesia. La rassegna, chiamata "Poesia presente 2011: Parola di Poeta" e curata dall'Associazione Millegru di Monza, ha visto il coinvolgimento di vari comuni della nuova Provincia di Monza e Brianza ed ha proposto una serie di incontri di avvicinamento alla poesia attraverso l'approfondimento di grandi poeti moderni e contemporanei.

Nel mese di maggio è stato presentato il quinto numero della collana "Quaderni di Storia locale", curato dai ragazzi di alcune classi dell'Istituto De Amicis, che hanno costruito e scritto una storia ambientata nella Lissone del secolo scorso mescolando con la fantasia personaggi reali e fatti storici su cui si erano documentati con grande impegno.

Nel mese di giugno è stato riproposto il Festival del Libro, giunto alla terza edizione, con un programma particolarmente ambizioso, sviluppato addirittura nell'arco di dieci giorni densi di appuntamenti con vari autori, esperti, scrittori e giornalisti nell'ambito di una rassegna dedicata al libro ed alla lettura ricca ed interessante, in grado di catalizzare l'attenzione di lettori, appassionati e semplici curiosi attorno alla nostra città ed all'attività della biblioteca. All'interno di una grande struttura espositiva allestita per l'occasione in piazza Libertà sono stati esposti e messi in vendita libri di ogni genere, dai tascabili alle novità, legati soprattutto alle tematiche attorno alle quali si sono sviluppati i dibattiti principali ad opera degli autorevoli personaggi intervenuti. Spettacoli, mostre, incontri atipici ma molto coinvolgenti (i "pugilati letterari"), presenza di vere star quali Benedetta Parodi, Martina Colombari ed Andrea Vitali, hanno ravvivato la manifestazione, che ha richiesto un grosso sforzo organizzativo all'intero settore, premiato dalla risposta positiva del pubblico.

All'interno del Festival è stato presentato il volume "Cartoline 1900 - 1960", realizzato dopo un lungo lavoro di ricerca e selezione del materiale più significativo, reperito anche attingendo alle raccolte di collezionisti privati: un "Album della memoria" finalizzato a promuovere la conoscenza della storia della città e del suo territorio, dell'ambiente e delle tradizioni locali.

Nel penultimo giorno del Festival si è svolta la "Notte dei Libri" in biblioteca, ridotta per estensione temporale ma non per la qualità del programma, che ha come sempre consentito a centinaia di utenti di assistere e partecipare con piacere a tutta una serie

di proposte ed eventi culturali di grande richiamo: laboratori, conferenze, allestimenti, proiezioni, spettacoli musicali, piccole mostre a tema, presentazioni di libri, performance e rappresentazioni teatrali.

Nel periodo estivo particolare rilievo hanno assunto le numerose iniziative inserite nel programma dell'Estate Lissone: la biblioteca ha peraltro offerto alla città, come ormai consuetudine, la possibilità di usufruire del servizio anche nei mesi estivi senza alcuna interruzione, potendo contare anche sull'apertura serale in tutti i mercoledì sera fino alle 22.30.

A settembre, in occasione dell'evento "Ville aperte in Brianza", finalizzato alla scoperta del patrimonio storico-artistico dei Comuni della Provincia di Monza e Brianza, è stata curata l'organizzazione della visita guidata a Villa Baldironi-Reati, all'Oratorio di S. Carlo ed alla chiesetta dell'Assunta.

A settembre la biblioteca ha aderito all'iniziativa "Fai il pieno di cultura" ospitando il Teatro degli Incamminati, che ha proposto lo spettacolo "Salsicce di vino"; il mese successivo è stato invece proposto, con notevole successo, un incontro con la scrittrice sarda Michela Murgia, vincitrice del prestigioso Premio Campiello nel 2010 con il romanzo "Accabadora".

Sempre nel mese di ottobre, a chiusura del programma della Sagra, è stato presentato il volume "Le radici di Lissone", una ricerca sulle caratteristiche del sottosuolo lissone e sull'utilizzo delle risorse idriche del territorio realizzato dall'Associazione Speleologia di Milano con la collaborazione della biblioteca per la ricerca di notizie, mappe e documenti d'archivio.

Un altro volume scritto dall'autore lissone Mario Biscaldi, la trascrizione in versi del Don Chisciotte di Cervantes con il titolo "Il cavaliere dalla trista figura", è stato presentato alla cittadinanza nel mese successivo.

A dicembre la biblioteca è stata caratterizzata dall'installazione di una grande scultura lignea chiamata "Giocalbero": un albero gigantesco formato da legni di essenze diverse che ha riempito l'atrio centrale dell'edificio proiettandosi fino al secondo piano, richiamando artisticamente il profondo rapporto esistente fra Lissone ed il legno, un elemento sui cui si fonda buona parte della storia e dell'economia locale. Nel periodo pre-natalizio è stato infine felicemente riproposto in biblioteca il mercatino benefico dei libri, con destinazione dei fondi raccolti alle popolazioni della Liguria colpite dall'alluvione.

Attività svolte - sezione ragazzi

Le iniziative rivolte agli utenti più giovani della Biblioteca sono state caratterizzate da diversificate azioni progettuali e le risorse principali sono state impiegate nell'attuazione del programma ideato per le scuole primarie e secondarie del territorio, quindi rivolto a bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni, ed è stato caratterizzato da incontri specificatamente pensati per ogni classe di età, calibrati secondo le diverse esigenze, da tenersi in biblioteca, in parte guidati dal personale interno ed

in parte a cura di animatori esterni appositamente incaricati. Le attività, che sono state svolte senza soluzione di continuità fino al mese di aprile, per poi riprendere ad ottobre in relazione al nuovo anno scolastico, sono consistite in laboratori creativi di poesia per i bambini delle classi V della scuola primaria, presentazioni di libri per appassionare alla lettura rivolte ai ragazzi delle classi II della scuola secondaria di I grado, incontri e laboratori per approfondire la conoscenza del mondo del libro per le classi I della scuola secondaria. Alle classi III della scuola primaria sono stati invece proposte letture teatrali sul tema del Brasile, riprendendo il tema dell'iniziativa "Le Immagini della fantasia", la mostra internazionale di illustratori per l'infanzia organizzata nello stesso periodo dal Comune di Monza.

L'attività per le scuole è stata completata da incontri di promozione della lettura in collaborazione con la rivista per ragazzi "Fuorilegge", per studenti delle classi III della scuola secondaria di I grado, conclusasi con un concorso di idee per l'ideazione di uno spot per la promozione della lettura fra i ragazzi di pari età.

Ai partecipanti che si sono distinti per impegno e capacità sono stati distribuiti piccoli premi consistenti in libri di narrativa o saggistica, sulla base delle scelte della giuria del concorso. Considerata l'alta partecipazione ed la buona qualità dei lavori presentati, nel mese di maggio è stata organizzata una piccola manifestazione conclusiva, con la partecipazione di ragazzi, genitori ed insegnanti, a cui è intervenuto lo scrittore Antonio Ferrara.

Infine vanno segnalati gli incontri ideati e realizzati per un primo approccio alla lettura richiesti per le fasce dei più piccoli (scuole materne).

Fra i momenti e gli incontri di promozione della lettura ad utenza libera, organizzati a cura della biblioteca e rivolti ai più piccoli, va segnalata l'attività di promozione alla lettura inserita, nel mese di aprile, nel programma della XIII Settimana della Cultura.

Nel mese di giugno le proposte per i bambini sono state inserite nel programma del Festival del Libro, in particolare con un laboratorio per bambini dai 3 ai 7 anni nella mattinata di domenica 12 giugno, un incontro con letture animate per ricordare i centocinquanta'anni dell'Unità d'Italia, nel pomeriggio di venerdì 17 giugno; nelle due mattinate conclusive altri momenti di grande richiamo per i più piccoli con la partecipazione di Roberto Denti, laboratori creativi e letture animate.

Le proposte rivolte ai ragazzi si sono infine concluse con successo nel periodo natalizio con un laboratorio culturale e creativo curato da Tommaso Letteriello nell'ambito della manifestazione "Giocalbero" .

MUSEO ED ATTIVITA' MUSEALI

La programmazione artistica dell'anno 2011, nell'ottica di consolidare la conoscenza della realtà museale, ha visto in primis il proseguimento dei festeggiamenti e delle iniziative organizzate per il decennale del Museo d'arte contemporanea, importante traguardo raggiunto dall'Amministrazione Comunale.

Nello specifico, attraverso il progetto di mostra "Dieci anni di Museo a Lissone. Una collezione che cresce" (27 febbraio - 27 marzo 2011), è stata posta l'attenzione sul patrimonio museale e sul suo costante incremento dal 2000 ad oggi, attraverso un triplice percorso di acquisizione: gli acquisti diretti, le donazioni e infine le concessioni in comodato di opere e intere collezioni.

Il secondo semestre ha visto invece lo svolgimento delle diverse fasi che hanno scandito la terza edizione internazionale del Premio Lissone Design, quest'anno incentrata sulla complessa quanto avveniristica tematica dell'arredo urbano.

Il settore, nel corso del 2011, ha inoltre continuato gli incontri e i confronti sulla rilevante tematica dell'ampliamento della sede museale, sia con i referenti della Provincia di Monza e della Brianza che con i colleghi del settore Pianificazione del territorio.

Progetti, mostre ed eventi

Il mese di gennaio si è aperto con il proseguimento della mostra delle opere dei 45 finalisti del **Premio Lissone d'Arte 2010**, concorso internazionale rivolto a giovani artisti under 40 segnalati da direttori di gallerie attive in 6 Paesi europei (Francia, Gran Bretagna, Germania, Ungheria, Spagna e Italia).

Dal 27 febbraio al 27 marzo, con il progetto "**Dieci anni di Museo a Lissone. Una collezione che cresce**", le sale espositive del Museo sono state dedicate completamente al patrimonio museale e alle recenti acquisizioni effettuate dal 2000 al 2010. In tale occasione sono stati documentati in particolar modo due nuclei di opere: la collezione di 80 'taglieri d'artista' della raccolta di Ico Parisi e un gruppo di dipinti e sculture appartenenti alla collezione privata dell'imprenditore brianzolo Walter Fontana. La mostra e la pubblicazione di un volume che per la prima volta riunisce tale importante patrimonio costituito principalmente da donazioni sono lo specchio della generosità e della fiducia che gli artisti e i collezionisti nutrono nei confronti della sede museale lissonese.

L'obiettivo di valorizzare e promuovere le potenzialità artistiche contemporanee del territorio è stato ampiamente raggiunto da quattro progetti espositivi che si sono susseguiti da maggio a novembre.

Dal 5 maggio al 5 giugno le sale museali hanno ospitato la mostra **"Mario De Leo. Prospettive della memoria"**, che ha consentito al pubblico di avvicinarsi e approfondire la conoscenza del linguaggio espressivo del noto artista del territorio che lavora a Lissone nello studio "Perlarte". Nelle sue opere, già esposte in diverse occasioni presso la sede museale lissonese, è evidente come il disegno, la pittura, la scultura e la musica si uniscano nella morfologia di una sapiente ed armonica unità espressiva.

Dal 23 giugno al 24 luglio la mostra **"Warner. Retrospectiva a cinque anni dalla scomparsa"** ha presentato al pubblico le opere di Vilmo Galimberti, nato a Lissone nel 1944 e scomparso lo scorso 2006. Assiduo frequentatore dello studio Gino Meloni, Warner ha sempre messo al centro della sua ricerca l'accostamento e la sovrapposizione dei colori, intesi sia come dimensioni dell'anima che come elementi essenziali in grado di creare e delineare la realtà.

A questi due progetti sono poi susseguite le mostre **"Ambromoioli. Sculture"** (2-30 ottobre) e **"Lino Giussani. Tarsie"** (13 novembre - 4 dicembre).

La prima è stata l'occasione per celebrare il lavoro - scandito da numerosi premi e riconoscimenti - dello scultore lissonese, nato nel 1952 e formatosi artisticamente alla scuola di Ermes Meloni nell'ambito della Famiglia Artistica Lissonese. In mostra sono state documentate le varie fasi di ricerca degli ultimi dieci anni, in cui è evidente sempre più la tensione verso la grande dimensione. Tensione che si è concretizzata proprio in questa occasione con l'esposizione della maestosa Araba Fenice, una scultura di ben 7 metri collocata sul piazzale esterno alla sede museale.

Le interrelazioni tra arte e artigianato, il richiamo a quanto entrambi abbiano rivestito e rivestano tuttora un ruolo fondamentale per la storia e le tradizioni di Lissone, sono stati i protagonisti della personale dedicata all'artista Lino Giussani, nato a Lissone nel 1952 dove vive e lavora.

Nelle sue opere è evidente come l'esperienza artigianale abbia un peso rilevante nella produzione di Giussani, che si affida alla tecnica antica della tarsia per raccontare le visioni di alcuni maestri dell'arte del passato, ma anche per dare senso ad interessanti scene costruite con grande cura, in un rigore di geometrie e in una interpretazione cromatica calibrata ed efficace.

La promozione dell'artigianato tra storia, tradizione, innovazione e design ha avuto inoltre espressione nell'ambito della mostra dal respiro internazionale **"Artigianarte. Lissone-Kyoto-Varese"** (31 marzo - 23 aprile), organizzata dalla MIA Ente Mostre di Monza e Brianza in collaborazione con l'Amministrazione.

Il progetto ha messo nello specifico a confronto la nuova e rivitalizzata realtà della ceramica di Varese, la varietà

dell'artigianato della Provincia di Monza e della Brianza che spazia dai gioielli, all'imbottito, al legno e al vetro, con la nuova tradizione dei giovani giapponesi formatisi alla TASK - Traditional Arts Super College of Kyoto, la più importante scuola di artigianato del Paese orientale.

All'interno della programmazione artistico-museale dell'anno 2011, in un'ottica di interdisciplinarietà e internazionalità delle differenti espressioni artistiche contemporanee, è stata presentata la mostra di fotografia **"Susanna Pozzoli. On the block. Harlem private view"** (15 ottobre - 13 novembre).

Una serie completa delle fotografie realizzate dall'artista tra luglio 2007 e luglio 2009, durante la sua permanenza presso HSF by MA (Harlem Studio Fellowship by Montrasio Arte), programma no-profit di residenza per artisti internazionali attivo a New York dal 2007. Le fotografie raccontano gli interni di un block nel cuore di Harlem, in un momento di cambiamento urbano e sociale importante, fenomeno conosciuto con il nome di "gentrification".

L'attenzione al sociale e al fondamentale ruolo educativo del museo contemporaneo si è sviluppato inoltre attraverso la concessione di uno spazio espositivo per la mostra **"AVISTA"** (28 maggio - 12 giugno), un interessante percorso costituito da una trentina di opere d'arte create per AVIS nazionale dagli studenti dell'Accademia di Brera a Milano.

Durante tutto l'anno un piano del Museo è sempre stato interamente dedicato ad una selezione - a rotazione - della prestigiosa **Collezione storica**, nucleo fondante il patrimonio museale lissone, derivante dalle straordinarie edizioni del Premio Lissone 1946-1967.

In diverse occasioni ed eventi il Settore ha poi visto la collaborazione e il supporto a più livelli sia della vicina Fondazione Colore Brianza - Osservatorio Colore interni che dell'associazione AMACLi - Amici del Museo d'arte contemporanea di Lissone.

Per quanto riguarda la prima si sottolinea inoltre l'adesione dell'Amministrazione alla richiesta di un contributo a Fondazione Cariplo per il progetto **"Opificio urbano"**, che intende promuovere la pianificazione e la messa in rete dell'offerta culturale già presente sul territorio di Lissone, attraverso il coordinamento delle iniziative promosse da istituzioni quali il Museo d'arte contemporanea, la Biblioteca Civica, il Centro Studi Fondazione Colore Brianza - Osservatorio Colore Interni e il loro raccordo con il tessuto produttivo degli Editori dell'abitare, operatori commerciali impegnati nella distribuzione di prodotti d'arredo.

A livello di progetti sono poi proseguiti i lavori e le attività relativi alla realizzazione dell'"**Archivio del Contemporaneo**" co-finanziato da Regione Lombardia.

Il progetto comprende la ricerca, la raccolta, la catalogazione e la digitalizzazione di diversi materiali suddivisi in grandi aree tematiche con l'obiettivo di monitorare e tenere costantemente aggiornata l'informazione sulle potenzialità e gli sviluppi artistici contemporanei in primis del territorio della Provincia di Monza e della Brianza.

Alla fine dell'anno si sono infine intensificati i contatti con la Fondazione Cittadellarte di Michelangelo Pistoletto a Biella, con l'obiettivo di realizzare per il primo semestre del 2012, presso il museo, un progetto articolato e diversificato che possa da una parte promuovere le sinergie tra arte e design con le loro innumerevoli implicazioni e responsabilità sociali, dall'altra portare sul territorio nuove esperienze e linfa creativa.

Premio Lissone e decennale Museo

Nel secondo semestre dell'anno ed in particolar modo negli ultimi due mesi, parte importante della programmazione artistico-museale è stata caratterizzata dalla realizzazione delle diverse fasi che hanno scandito il concorso internazionale "**Premio Lissone Design**", giunto ormai alla sua terza edizione.

Il Premio ha chiamato i giovani designer a ideare e progettare una nuova generazione di arredi urbani, street furniture, in grado di affrontare le sfide e le esigenze delle grandi metropoli di questo millennio.

Nonostante la tematica fortemente avveniristica sono pervenuti progetti da 165 designer under 36 provenienti da 26 Paesi dai 5 continenti.

La Giuria chiamata alla selezione dei vincitori, presieduta da Luca Molinari, docente di Storia dell'Architettura Contemporanea presso la II Facoltà di Architettura "Luigi Vanvitelli" di Napoli e curatore del Padiglione Italia alla XII Mostra Internazionale di Architettura a Venezia (2010), ha visto l'illustre partecipazione di Giulio Iacchetti, Industrial designer, Silvana Annicchiarico, Direttore Triennale Design Museum di Milano, Renato Mattioni, Segretario Generale Camera di Commercio di Monza e Brianza, Giacomo Piccini, Direttore Generale Fondazione Distretto Green & High Tech MB di Vimercate, Alessandro Cremonesi, Group Vice President - Advanced System Technology di STMicroelectronics, Agrate Brianza, Sergio Allievi, Presidente di Progetto Lissone S.p.A., Daniela Ronchi, Assessore alla Cultura del Comune di Lissone e Luigi Cavadini, Direttore artistico del Museo lissonese. Confermati inoltre anche per l'edizione 2011 gli importanti enti e istituzioni che hanno concesso il patrocinio al concorso: il Parlamento Europeo, il MIBAC - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, Regione Lombardia, Provincia di Monza e della Brianza, Triennale Design Museum di Milano, Politecnico di Milano - Scuola del Design.

La cerimonia di premiazione e l'inaugurazione della mostra di tutti gli elaborati pervenuti (in programma fino al 12 febbraio 2012) hanno avuto luogo presso il Museo il 17 dicembre 2011. Per l'occasione è stato presentato il volume e il cd-rom con tutte le tavole dei progetti partecipanti al concorso.

Attività didattiche

Un'attenzione costante durante tutto l'anno è stata rivolta alla sezione didattica, con la consapevolezza dell'importante ruolo educativo e sociale che caratterizza il museo contemporaneo.

Oltre ai diversi progetti educativi sviluppati in occasione di specifici eventi e/o mostre temporanee, anche nel 2011 sono stati attivati sulla linea degli anni passati i laboratori rivolti alle scuole lissonesi.

Nello specifico due sono stati i progetti realizzati.

1. Laboratorio artistico "Collezione Premio Lissone", organizzato con il supporto degli operatori dell'Associazione Famiglia Artistica Lissone e destinato ai bambini dell'ultimo anno delle scuole dell'infanzia pubbliche lissonesi. Il progetto, articolato in due incontri (il primo a scuola, il secondo presso il Museo) è stato incentrato sulle opere della collezione storica del museo derivante dalle edizioni del Premio Lissone 1946-1967.

2. "Crescere con l'arte", rivolto ai bambini e ragazzi delle scuole dell'infanzia paritarie, delle scuole primarie e secondarie di primo grado lissonesi, in collaborazione con l'associazione culturale Erewhon di Monza. Il progetto, anch'esso incentrato sul patrimonio museale, è stato strutturato come sempre in tre incontri per ciascuna classe, il primo e il terzo a scuola, il secondo di esplorazione sinestetica e di visita interattiva presso il Museo.

A conclusione dei laboratori e delle attività e nell'ambito dell'iniziativa regionale **Fai il pieno di cultura**, il 24 settembre 2011, alle ore 16.00, è stata inaugurata presso il museo la mostra delle opere d'arte realizzate dai bambini durante le attività didattiche museali dell'anno scolastico appena concluso. Lungo il percorso espositivo sono state previste attività ludico-laboratoriali libere a cura dell'associazione Famiglia Artistica Lissone, oltre ad un atelier artistico dal titolo "Tarcce di te e di me" tenuto dalle educatrici dell'associazione Erewhon.

Sempre in occasione dell'adesione all'iniziativa Fai il pieno di Cultura, domenica 25 settembre ha avuto luogo presso il museo lo spettacolo teatrale per bambini dai 3 agli 8 anni "L'albero del Sig. Magritte" realizzato dalla cooperativa Tangram Teatro di Vimercate.

Oltre all'iniziativa regionale Fai il Pieno di cultura si sottolinea l'adesione alla Giornata internazionale dei Musei promossa da ICOM del 18 maggio, per la quale è stato presentato il ciclo di incontri "Leggere l'arte. Biografie d'artista": otto

appuntamenti di giovedì sera incentrati sui grandi artisti e figure del mondo dell'arte del Novecento, organizzati in collaborazione con Johan & Levi Editore di Monza.

Gli appuntamenti del giovedì sera dell'arte al museo sono poi proseguiti con due ulteriori progetti.

In primis il ciclo di concerti "Un viaggio in musica. Itinerario nelle musiche del mondo", organizzati il 6 (Musiche senza confini), il 13 (Musica dalle Ande) e il 20 ottobre (La Spagna del '900: musica e canto), in collaborazione con l'associazione musicale Duomo di Milano e con i Consolati Generali a Milano dei Paesi coinvolti.

Il 17 novembre, nell'ambito del Premio Lissone Design - street furniture, si è aperto il ciclo di incontri dal titolo **Matrioska Design**: tre appuntamenti che hanno visto in un confronto intergenerazionale sei grandi nomi del design italiano quali Denis Santachiara con Giulio Iacchetti, Andrea Branzi con Paolo Ulian, Aldo Cibic con Lorenzo Palmeri.

L'anno 2011 ha visto infine il Museo d'arte contemporanea ricoprire un ruolo fortemente attivo per quanto riguarda la formazione e l'aggiornamento degli operatori del settore museale.

In un'ottica di sinergia e collaborazione con altre realtà museali, sabato 21 maggio è stato ospitato il seminario promosso dalla Provincia di Monza e della Brianza dal titolo "**Monza e Brianza Musei. Per una rete museale del territorio**".

Giovedì 24 novembre l'Amministrazione Comunale con il Museo hanno invece organizzato un seminario dedicato nello specifico a quanti si occupano di arte contemporanea a livello museale. Tre sono stati i temi affrontati nelle tre sessioni della giornata dal titolo "**Dialoghi tra arte, pubblici e territori**", alla cui realizzazione ha collaborato il Museo MAGA di Gallarate: l'organizzazione, in primo luogo, il rapporto con il territorio e la didattica museale.

Attività generale amministrativa, di comunicazione e gestione delle collezioni

Di notevole entità è stata tutta l'attività relativa alla stesura di atti amministrativi e procedure necessarie all'organizzazione delle differenti mostre ed eventi: le richieste di patrocinio, di contributo, le sponsorizzazioni finanziarie e tecniche; l'affidamento di incarichi a professionisti esterni all'Amministrazione; l'affidamento di appalti per forniture e servizi vari; l'istruttoria per la concessione di opere, patrocini e spazi espositivi nonché per l'adesione a differenti iniziative culturali organizzate a livello sovra locale.

A queste attività si sono aggiunte inoltre l'intera gestione del bookshop del Museo e di tutti i servizi commerciali connessi, l'acquisto di attrezzature e arredi, la catalogazione, il monitoraggio, la conservazione e il restauro delle opere della

Collezione permanente e delle nuove acquisizioni, la corrispondenza relativa agli scambi librari con diverse realtà museali italiane e straniere volti all'incremento della biblioteca del Museo.

Durante l'anno sono state inoltre seguite tutte le fasi relative alle concessioni di prestito di immagini e opere della Collezione storica (prestito di 6 opere alla Permanente di Milano per la mostra "Bacon, Giacometti e la New Image", 10.11.2011 - 12.02.2012) e inerenti le nuove acquisizioni (comodati d'uso, donazioni).

In occasione di tutte le mostre ed eventi ad eccezione del Premio Lissone Design 2011, il Museo ha provveduto ad elaborare, tramite il proprio ufficio un piano di comunicazione mirato e specifico per ciascun evento.

Si sono dunque attivate campagne informative mediante l'invio di comunicati stampa a tutti i giornalisti accreditati, alle redazioni di quotidiani locali, mensili e riviste specializzate nel settore, alla pubblicazione di materiali sul sito web della Città di Lissone e nelle apposite sezioni dei siti web provinciali e regionali.

Si è provveduto inoltre a curare le fasi di correzione bozze e realizzazione grafica di tutti i materiali di comunicazione previsti (cataloghi, manifesti, locandine, inviti, pieghevoli...), alla prenotazione di spazi pubblicitari su quotidiani, periodici di interesse e autobus, all'affissione di manifesti e striscioni stradali, alla diffusione di pieghevoli promozionali attraverso differenti canali distributivi nonché alla realizzazione di gadget museali in occasione di specifici eventi.

PROGRAMMA 03

SERVIZI ALLA PERSONA NELL'AMBITO SPORTIVO

Le modalità ideative ed operative del settore Sport nel corso dell'anno si sono sviluppate e ampliate favorendo gli scambi conoscitivi con società sportive e pervenendo a modalità di supporto sia tecnico che economico in grado di facilitare le realizzazioni di iniziative o nuovi progetti.

Le finalità che da anni caratterizzano il settore si sono tradotte nell'aumentare le occasioni di fare sport, facilitandone e promuovendone la conoscenza e la pratica soprattutto in età scolare, oltre che nel fornire supporto educativo e comunicativo per nuove iniziative, in particolare per quelle discipline poco conosciute ma emergenti.

Promozione sportiva nelle scuole

La diffusione, conoscenza e pratica delle discipline sportive in età evolutiva si sono sviluppate grazie all'azione trasversale tra società del territorio e istituti scolastici, da sempre sensibili alle iniziative sportive che consentono, oltre che la pratica sportiva, l'ampliamento di momenti di socializzazione tra i gruppi di pari età.

I progetti di avviamento allo sport hanno coinvolto studenti delle scuole primarie e secondarie e in particolare sono stati realizzati: il progetto di avvicinamento al volley "Piccoli Campioni di Lissone" (Lissone Volley Team), il corso di atletica leggera "Se fai ... impari" (Triathlon Team Brianza), il progetto "Un pallone per un sorriso" (A.C. Lissone), corsi di volley nella scuola San Mauro (classi 5^e) e De Amicis (classi 4^e e 5^e), progetti di attività motoria nella scuola Moro (classi 5^e).

Al fine di facilitare la pratica del bowling, sono state assunte le spese inerenti al servizio di trasporto e al costo d'ingresso al Centro Bowling di Lissone, a favore degli studenti dell'Istituto Comprensivo De Amicis (scuole medie).

Nell'ottica di garantire la partecipazione di alunni e piccoli atleti anche ai tornei interscolastici, a gare di atletica leggera e di nuoto, sono stati garantiti durante tutto l'anno i trasporti scolastici richiesti dagli istituti del territorio.

L'attenzione del Settore è stata inoltre rivolta ad incrementare le dotazioni delle attrezzature riguardanti le palestre e in particolare si è provveduto a fornire la palestra della Scuola Media Croce di un nuovo tabellone segnapunti. Piccole attrezzature per l'atletica leggera, palloni da volley e da rugby, materiale tecnico sono stati forniti a istituti scolastici del territorio.

In relazione all'attività di promozione e divulgazione di discipline storiche che hanno rivestito un ruolo significativo nella pratica sportiva, oltre che nell'intento di far conoscere pratiche sportive che stanno riscontrando interesse, si sono supportate iniziative quali la "Maratona Internazionale di Scherma Under 10 e Open" (19-20 marzo), oltre che una giornata di dimostrazione di scherma antica a cura di associazioni riconosciute dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano.

Sport & Sport, Torneo di volley "Città di Lissone", Natale dell'Atleta

Le dinamiche positive instaurate con le società sportive lissonesi e il successo delle passate edizioni, hanno consentito la realizzazione di eventi che hanno coinvolto società sportive e cittadinanza.

La manifestazione Sport&Sport, svoltasi nel mese di settembre, ha riunito tutte le società sportive che attraverso lo svolgimento di esibizioni, gare e partite, hanno consentito al pubblico di conoscere e apprezzare le varie discipline sportive, partecipando a dimostrazioni di minivolley, basket, pattinaggio, arti marziali, scherma antica, e sperimentando discipline quali l'arrampicata (su parete appositamente predisposta dal C.A.I. all'interno della palestra De Amicis)

Le fasi preparatorie dell'evento, che hanno coinvolto attivamente le società, hanno consentito la divulgazione di materiale informativo predisposto al fine di far conoscere gruppi e discipline sportive.

Il Settore ha assicurato, oltre al necessario coordinamento e all'assistenza tecnica logistica, tutto il supporto operativo per la realizzazione dell'evento, curandone anche gli aspetti comunicativi e distribuendo ai piccoli atleti magliette e gadget.

Altro evento che ha coinvolto trasversalmente le società sportive nell'intento di favorire la pratica dello sport e superare il concetto di agonismo per divulgare quello di partecipazione, è stato il "Torneo di Volley Città di Lissone", giunto alla terza edizione. La manifestazione rivolta a ragazze di età compresa tra i 13 e i 17 anni, ha coinvolto le seguenti società: G.S.O. Azzurri, Lissone Volley Team, Polisportiva Campagnola Don Bosco e Polisportiva Cim.

La grande ed entusiastica partecipazione del pubblico e le sinergie creatasi fra le società hanno dimostrato come uno scambio di esperienze e l'intento di sviluppare un concetto di sport partecipato, siano elementi positivi e in grado di dare impulso alla pratica sportiva.

L'evento "Natale dell'Atleta", che simbolicamente e tradizionalmente consente di far conoscere alla cittadinanza tutte le attività svolte dalle associazioni sportive e i traguardi raggiunti, si è realizzata il 15 dicembre presso Palazzo Terragni. Si è proceduto alla premiazione delle 19 società partecipanti, degli atleti più rappresentativi e alla presentazione di filmati

che hanno evidenziato le tappe più significative. I giovani atleti sono stati premiati da campioni quali Emily Armi, Carlotta Ferlito ed Elisabetta Preziosa, Luca Andreoni, Virginia Galbiati, Giulia Di Luca e Savio Brivio, che hanno testimoniato il valore dello sport, l'impegno richiesto e come la volontà, la determinazione e l'entusiasmo consentano di raggiungere obiettivi di grande rilievo.

Pista di pattinaggio su ghiaccio

Anche quest'anno, l'Assessorato allo Sport, viste le positive esperienze degli anni precedenti ha provveduto agli adempimenti organizzativi per l'allestimento di una pista di pattinaggio nel periodo natalizio. A seguito di una procedura comparativa è stata individuata la ditta che ha curato l'allestimento e la gestione. La pista, delle dimensioni di m. 20x14, è stata allestita in Piazza Libertà. L'iniziativa (7 dicembre - 15 gennaio) ha registrato buon afflusso di pubblico e gradimento.

Sostegno alle associazioni

La realizzazione di efficaci e tempestive forme di sostegno alle associazioni sportive, costituisce una parte rilevante dell'attività del Settore, che nel corso del 2011 ha accentuato gli interventi di promozione, in particolare per quelle riservate agli atleti più giovani.

Consapevoli della rilevanza di una attenta programmazione e delle successive fasi operative, si è quindi proceduto ad ampliare, attraverso disamina e valutazione delle richieste pervenute, interventi nei seguenti ambiti:

- acquisto di materiale tecnico e promozionale (coppe, targhe, medaglie) sia per la realizzazione di tornei e manifestazioni, sia un supporto alle attività di società o per completamento delle attrezzature delle palestre comunali;
- rilascio alle società di autorizzazioni all'utilizzo di palestre scolastiche o impianti sportivi: sono disponibili 11 palestre annesse a scuole primarie e secondarie, utilizzate da 20 società;
- riconoscimento di patrocinii e concessione di contributi finalizzati a sostenere le attività sportive, oltre che promuovere singole manifestazioni di particolare rilievo;
- concessione di spazi sportivi per manifestazioni ed eventi temporanei;
- gestione delle procedure di definizione e introito delle tariffe di utilizzo degli impianti sportivi (attraverso individuazione degli importi, emissione ordinativi di pagamento, fatturazione, controllo).

Le prassi operative relative all'utilizzo delle palestre comunali da parte delle società hanno preliminarmente richiesto l'esame dei requisiti formali delle domande pervenute e l'esame di tutte le problematiche collegate all'aumento della richiesta di spazi utilizzabili. Adeguate opportunità di utilizzo di tali spazi sono

state fornite alle società, anche se l'ampliamento delle attività e del numero degli atleti ha reso indispensabile per alcune di esse il ricorso all'utilizzo di strutture esterne. In questi casi si è predisposto, per l'utilizzo di una palestra annessa a istituto scolastico superiore, l'erogazione di un contributo a sostegno parziale delle spese sostenute.

Tornei e manifestazioni sostenuti

Il Settore ha supportato le società nelle fasi di realizzazione di tornei o eventi, manifestazioni commemorative di particolare rilievo, sia attraverso supporti logistici, tecnici e promozionali, sia con sostegni economici.

In particolare si segnalano i seguenti eventi:

- Trofeo Volley memorial "A Carla" (6 gennaio), con squadre di serie B2, a cura di Lissone Volley Team;
- 32° Piccola Agostoni, gara ciclistica categoria Elite Under 23 (13 marzo), a cura di Sport Club Mobili Lissone;
- 22° Trofeo Perego, gara ciclistica categoria giovanissimi (3 aprile), a cura di Sport Club Mobili Lissone;
- XIX Torneo Internazionale Juniores di Basket Città di Lissone, organizzato dall'Associazione Pallacanestro Lissone (22-25 aprile); l'evento, considerato tra i più prestigiosi a livello europeo nell'ambito del basket giovanile, ha coinvolto 12 squadre a livello europeo e mondiale, tra le quali Canada, Stati Uniti, Iran. Il settore ha garantito supporto economico e operativo-logistico;
- Conferenza del CAI Lissone "L'abbandono delle terre alte", rivolto ad alunni e docenti di primarie e secondarie (27 aprile);
- Fasi Comunali Giochi della Gioventù, a cura della Società Judo club Lissone (7 maggio);
- Gara finale regionale di ginnastica ritmica, a cura di Ginnastica Lixio (7/8 maggio);
- XIV Trofeo Bosco Urbano Città di Lissone (15 maggio) a cura dell'Associazione Lissone Mountain Bike;
- 110 anni di attività delle Società Pro Lissone Calcio e Ginnastica (29 maggio);
- IX Torneo serale di calcio a 7 e pallavolo, a cura di Polisportiva CIM (1-19 giugno);
- Tornei serali di calcio a 7, a cura della Polisportiva Virtus (8-12 giugno);
- Trofeo Lissone 2011 (11 giugno) e Trofeo Natalizio Lissone Libertas 2011 - associazione Karate Wa Yu Kai Lissone - (3 dicembre) rivolta ai bambini dai 5 agli 11 anni;
- Park Camp, iniziativa rivolta ai bambini delle scuole primarie per praticare sport quali bicicletta, arrampicata, equitazione e tiro con l'arco (dal 13 giugno al 29 luglio, e dal 29 agosto al 9 settembre);

- Campionato Interregionale Supermoto e Corso Guida Sicura (25 e 26 giugno) - società T.W.O - promosso dalla Federazione Italiana Motociclismo;
- Coppa Agostoni di Ciclismo (17 agosto) gara nota a livello internazionale organizzata dall'Associazione Sport Club Mobile Lissone con supporto economico, logistico e tecnico del Settore e dell'Amministrazione Comunale;
- "Lisunada - 1° Memorial Lorenzo Bonfanti", a cura di Polisportiva Virtus (24 settembre);
- Motoraduno "Prima Olympic Bikers" e Scuola Guida Sicura (25 settembre) - società T.W.O;
- 11° Trofeo Lissonesi Padani, gara ciclistica a cura del Gruppo Sportivo Lissonesi Padani (23 ottobre);

Partecipazione ad altri eventi sportivi a rilevanza sovracomunale

Il settore ha interagito a livello intercomunale attraverso supporto economico e logistico, partecipando a iniziative o aderendo a comitati sportivi. In particolare si segnalano:

- Manifestazione podistica 100 km di Seregno, gara podistica della federazione Italiana Atletica Leggera che ha attraversato 14 comuni della Brianza (3 aprile)
- 36° Festival dello Sport (11 e 12 giugno), manifestazione svoltasi nel Parco di Monza
- Adesione al Comitato "Uniti per l'autodromo".

PROGRAMMA 04

SERVIZI ALLA PERSONA NELL'AMBITO GIOVANILE E CONDIZIONE FEMMINILE

POLITICHE GIOVANILI

Nel corso dell'anno sono state sviluppate iniziative afferenti a diversi campi d'azione comunale a favore dei giovani, in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti e in raccordo con le Scuole e l'insieme di soggetti che operano nel mondo giovanile di Lissone. Particolare attenzione è stata posta anche alle iniziative di ambito sovra-comunale, alle quali Lissone da anni aderisce.

Aspetto qualificante dell'attività del Servizio Politiche giovanili è stato l'obiettivo di qualificazione integrata e coordinata dei diversi ambiti di attività afferenti al mondo giovanile: Informagiovani, orientamento scolastico e lavorativo, attività di prevenzione, centro giovanile "Cubotto".

Tale intendimento si è concretizzato nella predisposizione, svolgimento e aggiudicazione di una gara d'appalto mediante procedura aperta per l'affidamento dei servizi comunali per i giovani (per il periodo settembre 2011/agosto 2014). La gara, svoltasi tra maggio e luglio, si è conclusa con l'affidamento alla cooperativa Spazio Giovani di Lissone, già in precedenza appaltatrice dei servizi anche se limitati all'Informagiovani e alle attività di orientamento.

L'informazione e l'orientamento dei giovani

Servizio Informagiovani

Il Servizio è stato svolto in appalto, per tutto il 2011, dalla cooperativa Spazio Giovani, dal momento che, come detto, alla scadenza del precedente contratto (agosto 2011), la stessa ne ha continuato la gestione del Servizio in quanto vincitrice della nuova gara.

Il servizio si è articolato nelle due consuete aree d'azione: informazione su tutti i temi di interesse giovanile e orientamento alla scuola e al lavoro. Tuttavia sono cambiati sia i referenti, sia il personale impiegato e questo ha comportato una revisione sia del progetto di gestione che della logistica del Servizio stesso. In particolare, sono state riviste la disposizione delle attrezzature e degli arredi, modificate la porta di accesso, differenziandola in modo evidente da quella secondaria e sono state aggiornate e sostituite le insegne esterne.

Lungo tutto l'anno l'attività informativa è proseguita regolarmente, coinvolgendo un ampio numero di ragazzi e giovani, oltre che di adulti interessati alle problematiche giovanili: lavoro, stesura del curriculum vitae, scuola, associazionismo e

volontariato, tempo libero, turismo, mobilità internazionale, servizi del territorio, opportunità per giovani famiglie, casa. A questo proposito, sono stati ampliati gli orari di apertura del Servizio e si è individuato uno spazio personale su appuntamento per la stesura del curriculum.

Punto orientamento

Le attività di orientamento sono state svolte sia presso l' "Informagiovani", con colloqui individuali finalizzati a fornire un adeguato quadro informativo o ad analizzare aspetti più specifici di interesse del singolo utente, sia direttamente nelle scuole. Questi ultimi interventi sono stati rivolti agli alunni e ai genitori delle classi II e III delle scuole medie e delle classi I, IV e V delle scuole superiori.

Oltre ai classici "orientamento in entrata e in uscita", si sono consolidati gli interventi di "ri-orientamento" a favore degli studenti del primo anno della scuola superiore, in relazione alla verifica della scelta del corso di studi, in rapporto a situazioni di difficoltà in atto.

Sono proseguite le attività dell'apposito Tavolo di lavoro sull'Orientamento, attivato dal Comune con la partecipazione dei referenti delle scuole secondarie, prevedendo la programmazione di iniziative per le classi delle scuole medie, con particolare attenzione alle terze. Il tavolo ha promosso una serie di incontri fra docenti delle stesse materie dei due ordini di scuola (secondarie di 1° e 2° grado), al fine di conoscere i criteri di valutazione rispettivamente adottati e poter preparare adeguatamente i ragazzi in uscita dalla secondaria di primo grado. Un ulteriore programma di incontri ha riguardato gli studenti delle scuole superiori, in vista della scelta post-diploma.

L'accoglienza dei giovani

Attività del centro giovanile "Cubotto"

Presso il centro civico nel quartiere LS1 ("Il Cubotto") sono proseguite le attività dedicate ai giovani, con diversificazione degli interventi per le diverse fasce d'età: momenti ludici, organizzazione di giochi di società, visione di film, serate di discussione, concerti. Sono proseguiti sia il servizio di sala prove musicali, sia la gestione del sito internet dei giovani di Lissone (giolix.it), che offre informazioni aggiornate su eventi, iniziative della città e dei comuni della Provincia.

Sino all'estate sono proseguite le attività del "Progetto Cubotto", rivolto ai ragazzi italiani e stranieri di 12-20 anni, in collaborazione con la cooperativa Interculturando di Milano: iniziative di accoglienza (dopo-scuola), aggregazione e svago (corso di videoripresa e montaggio, laboratorio di percussioni, laboratorio di bigiotteria/estetica).

Nel nuovo appalto sono state inserite le attività di doposcuola, laboratori vari, attività ludiche differenziate per fasce d'età, visioni di film, sempre con una attenzione particolare a tutti i ragazzi e le ragazze, italiani e stranieri. Sono stati riproposti il laboratorio di bigiotteria e quello di estetica.

La frequentazione del centro ha registrato una media giornaliera di utenti che varia dai 35 ai 40 a seconda dei periodi dell'anno.

Progetto Subway

E' proseguito, il progetto distrettuale "Subway" (progetto avviato dall'Associazione "Comunità Nuova" con capofila il Comune di Biassono), volto alla prevenzione dell'uso di sostanze illecite e alla promozione di sani stili di vita, attraverso, soprattutto, l'azione di incontro "in strada" per la informazione diretta. Queste le attività svolte: torneo di calcio tra squadre di ragazzi locali, partecipazione di una squadra al torneo di calcetto regionale, incontri con il camper per strada (nei luoghi di ritrovo dei ragazzi), serate nei pub.

Progetto C.I.C. (Centro informazione e consulenza)

Il progetto, finalizzato alla prevenzione del disagio giovanile e alla promozione del benessere, consiste in un servizio di consulenza psicologica e di supporto individuale a studenti, insegnanti ed alunni delle scuole secondarie di secondo grado. Tra i quattro sportelli attivati nel 2010 presso altrettante scuole superiori del Distretto, uno è stato aperto presso l'Istituto Superiore "Enriques-Europa Unita" di Lissone. Nell'istituto cittadino, oltre allo sportello d'ascolto è stato avviato anche un percorso di formazione e supervisione per insegnanti tutor, sul tema del "ruolo di confine" che gli stessi rivestono in quanto, contemporaneamente, docenti e figure di sostegno degli alunni in difficoltà. Il percorso di formazione, che prevedeva un incontro al mese, si è concluso al termine dell'anno scolastico 2010/2011.

Progetto "Giovani e internet"

Il Progetto, promosso a fine 2009 con "Save the Children", è continuato a livello locale in ciascuna singola scuola, che ha provveduto a condividere filosofia didattica e iniziative. Il progetto si articola in momenti di formazione per insegnanti, genitori e ragazzi sul tema della legalità connessa all'uso di internet. L'anno, oltre alla partecipazione al "Safer Internet Day" (febbraio) ha visto il consolidamento del Comitato Consultivo, di cui il Comune di Lissone è membro fondatore, con la stesura dell'agenda strategica e il Piano nazionale per la visibilità dello stesso. Il Comune di Lissone ha partecipato alle diverse riunioni mediante conference call a distanza, portando il proprio contributo sia teorico che in termini di esperienza e di buone prassi. Il Settore ha ritenuto opportuno aderire in particolar modo ai lavori del gruppo sulla Sensibilizzazione ed

Educazione e a quello sulle Policy in materia di sicurezza on line.

A dicembre, il tavolo tecnico ha stabilito di proseguire il percorso intrapreso nel 2011, individuando le azioni più opportune per dare continuità al progetto.

Altre iniziative

Nel corso dell'anno, il Settore ha collaborato nella stesura di un ulteriore progetto, finanziato dalla Fondazione Cariplo, che garantisce la possibilità di ampliare l'offerta di servizi per i giovani. Il progetto si intitola "Punto e a capo".

Attività di prevenzione - supporto alla genitorialità

Progetto "Noi Genitori"

Tra i progetti dei Comuni del Distretto socio-sanitario di Carate Brianza rientra "Noi genitori" (che ha per capofila il Comune di Carate). Esso prevede specifiche attività rivolte ai genitori di bambini da 0 a 11 anni: consulenza individuale o di coppia, serate di informazione aperte al pubblico, incontri di approfondimento per piccoli gruppi di genitori.

Nel 2011, lo sportello di consulenza psico-pedagogica gratuita (presso l'Informagiovani) è rimasto aperto con cadenza quindicinale fino al mese di luglio. Successivamente è stato inserito nella gara di appalto a motivo dell'esaurimento delle risorse distrettuali precedentemente dedicate. La serata finale del progetto si è svolta ad ottobre presso l'aula magna dell'Istituto "Enriques-Europa Unita" di Lissone.

Gen-essere

Il tavolo Gen-essere (costituito da genitori volontari e coordinato da personale del Comune), che ha l'obiettivo di sostenere la genitorialità, anche nel corso del 2011 ha continuato la sua attività di confronto e riflessione sulle iniziative da proporre alla cittadinanza. Sono stati quindi realizzati cinque incontri, nel corso dei quali si è provveduto all'analisi dei risultati delle serate del 2010 e all'individuazione delle tematiche per le serate 2011.

Nel periodo ottobre-dicembre sono state realizzate 8 serate per i genitori: 4 incontri pubblici a Palazzo Terragni, rivolti a tutti i genitori e gli insegnanti di bambini e ragazzi da 0 a 18 anni (su tematiche quali alimentazione e affettività, autostima, segreti e bugie), e 4 serate-laboratorio a numero chiuso ("piccoli gruppi") per approfondire le tematiche trattate. Le iscrizioni dei genitori interessati a partecipare ai "piccoli gruppi" sono state raccolte direttamente nel corso delle serate pubbliche. L'elevato numero di adesioni ha indotto l'Amministrazione a duplicare due delle quattro serate di approfondimento, che si sono svolte nel mese di gennaio 2012.

CONDIZIONE FEMMINILE

Il 2011 ha visto il passaggio di competenza del servizio condizione femminile, ora pari opportunità, dal settore servizi culturali al settore famiglia e politiche sociali.

La prima attività ha riguardato la descrizione delle competenze con l'individuazione dei fini che l'assessorato si prefigge:

- valorizzazione di competenze femminili in vari campi della vita sociale
- incentivare il lavoro di rete con cittadine, cittadini, associazioni femminili culturali e sportive
- miglioramento della città con attenzione ai tempi di vita e agli spazi delle donne
- diffusione della cultura del rispetto dei due generi al fine di contrastare forme di discriminazione e di violenza
- promozione dell'integrazione delle donne immigrate, impostazione di forum aperto a tutte le donne

L'attivazione delle azioni, rispetto ai fini prefissati, vista la trasversalità della competenza, ha coinvolto diversi settori in modo particolare il servizio risorse umane e il servizio cultura. In sintesi nel corso del 2011 sono stati attivati i seguenti interventi e azioni:

- Progettato e realizzato il corso di autodifesa per le donne iniziato ad ottobre 2011 che si concluderà a maggio 2012 in collaborazione con l'associazione sportiva locale. Obiettivi: sviluppare i meccanismi psicofisici come strumento di prevenzione allo scopo di individuare ed evitare potenziali situazioni di rischio o affrontare il pericolo con strumenti che permettano almeno di limitare i danni, nel caso si fosse costretti ad agire per difendersi da una violenza ingiustificata. Venti assidue frequentanti che sono destinate ad aumentare con la bella stagione.
- Progettazione di dettaglio delle azioni di coesione sociale e d'integrazione per le donne nel quartiere LS1. Progetto Fondazione Cariplo. Riconosciuto il finanziamento: unico progetto ammesso in tutta la provincia di Monza e Brianza. Ente capofila cooperativa Spazio Giovani. Partners: Fondazione Stefania, Cooperativa in Urban, Parrocchia.
- Adesione del Comune di Lissone al progetto Dote Conciliazione della Regione Lombardia sulla tematica conciliazione dei tempi famiglia-lavoro. Progetto in fase di sperimentazione nei territori di Bergamo, Brescia, Cremona, Lecco, Mantova e Monza Brianza. La dote conciliazione si suddivide in: dote servizi alla persona e dote servizi alle imprese. Per i servizi alla persona la dote è rivolta alle madri lavoratrici, residenti in uno dei sei territori coinvolti nella fase di sperimentazione che rientrano nel periodo di astensione dal lavoro. La dote consiste in un rimborso per

l'utilizzo di alcuni servizi quali: asilo nido, centri prima infanzia, babysitting. La domanda doveva essere presentata alla Asl di appartenenza entro il 31/12/2011 termine prorogato a maggio 2012. Lissone è diventato con l'URP uno dei punti di orientamento e di inoltrare delle domande che sono state poi istruite dall'Asl. Al 31/12 si contano circa una decina di accessi per informazioni.

- Condiviso con il Settore Risorse Umane, che ha curato la predisposizione e l'iter di approvazione del "Piano triennale delle azioni positive". Art.48 dlgs 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna". Triennio 2012-2014",
- Partecipazione con il settore risorse umane al percorso di formazione e di confronto organizzato dalla provincia e dall'università cattolica dal novembre 2011 sul welfare integrato: pari opportunità e conciliazione.
- Impostazione di massima della pagina web relativa alle politiche di genere.

PROGRAMMA 05

SERVIZI ALLA PERSONA NELL'AMBITO SOCIALE E DELLA FAMIGLIA

SVILUPPO STRATEGICO DEL SISTEMA LOCALE DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI SOCIALI

Da diversi anni la relazione al rendiconto della gestione è diventata per il settore un'occasione per tracciare una sorta di "Bilancio consuntivo sociale" degli interventi attuati e delle azioni strategiche intraprese nel corso dell'esercizio concluso. La stesura pertanto è stata arricchita di grafici e tabelle numeriche, con raffronto di dati rispetto agli esercizi precedenti.

Sostanzialmente lo sviluppo del programma di governo del 2011, come già evidenziato dallo stato di attuazione dei programmi, è stato caratterizzato dagli effetti della crisi congiunturale e della conseguente crisi occupazionale che si sono intensificati nel 2011 e l'ambito sociale del Comune di Lissone è stato particolarmente coinvolto come primo servizio al quale il cittadino in difficoltà si rivolge. La novità negativa del 2011 riguarda l'emergenza abitativa, conseguenza diretta della crisi occupazionale. Si è reso necessario far fronte all'emergenza con soluzioni temporanee di accoglienza per mamme e bambini, che hanno richiesto lo stanziamento di risorse straordinarie sull'assistenza economica e nel dicembre del 2011 è stato approvato un accordo con il decanato di Lissone avente ad oggetto l'accoglienza temporanea di nuclei in emergenza abitativa.

L'incremento esponenziale della casistica, già registrato nel 2009 e nel 2010, ha avuto il suo culmine nel 2011 ed il processo di razionalizzazione per ottimizzare le risorse, riconsiderando le divisioni del lavoro e le mansioni dei collaboratori, ha permesso di far fronte all'emergenza ma, se il trend aumenterà, sarà difficile sopperire ulteriormente.

Una costante del 2011 è stata la riduzione dei trasferimenti dal Fondo Nazionale Politiche Sociali che ha determinato la necessità di chiudere storici servizi distrettuali e il contenimento di altri servizi. Anche sul fronte dei servizi delegati all'A.S.L.: Centro Diurno Disabili e Servizio Inserimento Lavorativo il 2011 ha registrato importanti novità. L'assemblea dei sindaci del distretto ha assegnato il ruolo di capofila al Comune di Lissone nella gestione del complesso processo di ritiro delle deleghe che nel 2012, per esplicita disposizione regionale, (il cosiddetto "Piano delle regole") non potranno più essere gestiti dall'Azienda Sanitaria Locale.

In sintesi si possono tracciare due filoni sui quali si è mossa tutta l'attività del 2011: interventi sul piano distrettuale e interventi sul fronte gestionale locale

INTERVENTI SUL PIANO DISTRETTUALE

A)Azioni di riorganizzazione strutturale a livello distrettuale:

- definizione, di bozze degli altri impianti regolamentari per i servizi socio assistenziali secondo il principio "pagare il giusto"
- rivisitazione modulistica;
- comunicazione

Bozze di regolamenti:L'assemblea dei sindaci, alla fine del 2010, ha dato mandato al tavolo tecnico gestionale e ai tavoli tematici di definire le bozze degli altri impianti regolamentari per i servizi socio assistenziali, allo scopo di omogeneizzare i criteri di accesso e di compartecipazione economica a carico degli utenti, per tutti i comuni del distretto.

Nei primi mesi del 2011 è stata licenziata la bozza di **regolamento relativo al servizio di Assistenza domiciliare**, approvata dal consiglio comunale di Lissone nel dicembre 2011. La compartecipazione economica dell'utenza verrà calcolata in base all'ISEE e decorrerà dal settembre 2012; si presenta per il primo semestre del 2012 importante lavoro di convocazione di tutte le famiglie (oltre 100) utenti del servizio di Assistenza domiciliare per spiegare le novità e orientarli nell'acquisizione dell'attestazione ISEE con la consueta compilazione del progetto individualizzato di intervento.

Completata la bozza del **Regolamento distrettuale disciplinante la contribuzione comunale nel pagamento di rette per strutture diurne o residenziali di tipo socio assistenziale e socio sanitario rivolte a disabili:** per la prima volta vengono proposti criteri omogenei per tutti i cittadini del distretto in base a parametri oggettivi legati ai Lea regionali.

L'obiettivo di rivisitazione della modulistica è trasversale a tutte le attività interne e si collega all'attività di rivisitazione regolamentare distrettuale.

Sul fronte della comunicazione si è collaborato nell'impostazione del sito di Ambito ed è previsto una rivisitazione della sezione del settore del sito comunale che viene costantemente aggiornato con le novità.

B)Interventi di programmazione e gestione a livello distrettuale

- Piano di utilizzo delle risorse distrettuali: partecipazione assidua ai tavoli tecnici delle varie aree (anziani, minori, disabilità, salute mentale) per definizione, linee guida e bozze di provvedimenti da sottoporre all'assemblea dei sindaci
- i servizi distrettuali.

- percorso di ritiro deleghe A.S.L.: Centro Diurno Disabili e Servizio Inserimento Lavorativo.
- definizione trasferimento servizio territoriale Psichiatrico (C.P.S.) e definizione servizi territoriali A.S.L. da ricollocare sul territorio.

Sul piano distrettuale nel 2011 i tredici comuni dell'ambito hanno dovuto affrontare la drastica riduzione delle risorse disponibili derivanti dai finanziamenti del Fondo Nazionale Politiche Sociali e del Fondo Sociale Regionale, contrazione che ha in parte contribuito alla battuta d'arresto del percorso di costituzione dell'azienda speciale consortile per la gestione dei servizi distrettuali.

Piano utilizzo delle risorse 2011 piano di zona: Il 2011 è stato caratterizzato da un'importante contrazione delle risorse trasferite dalla Regione Lombardia a causa della contrazione del Fondo Nazionale politiche sociali, l'assemblea dei sindaci del distretto socio sanitario di Carate Brianza ha espresso la volontà di concentrare le ridotte risorse disponibili nell'anno 2011 per mantenere il più possibile i servizi distrettuali compresi nella precedente convenzione. Il taglio dei trasferimenti ha determinato scelte in ordine alla prosecuzione di alcuni servizi, soprattutto nell'ambito della prevenzione, che sono stati alcuni ridimensionati e altri addirittura soppressi. Sono state attivate fonti alternative di finanziamento e ipotizzati nuovi appalti a partire dal giugno 2011. L'assemblea dei Sindaci, supportata dall'ufficio di Piano e dal tavolo tecnico gestionale, ha mantenuto i servizi distrettuali nell'ambito della tutela minori e numerosi servizi solo nel primo semestre dell'anno.

Si segnala inoltre che nel 2011 il Comune di Albiate ha rimesso le deleghe come comune capofila dei servizi minori (tepee - servizio Affidi e un nuovo giardino - spazio neutro) che nel 2011 sono stati gestiti dall'ufficio di piano che ha espletata una nuova gara per il prosieguo delle attività nel 2012. Lissone attraverso il dirigente ha partecipato alla stesura dei capitolati e ha fatto parte della commissione di aggiudicazione che ha concluso i lavori nell'ottobre del 2011.

Servizi distrettuali:

- **"Ancora genitori"**, comune capofila Verano Brianza, è un servizio che accoglie la domanda di confronto e di supporto dei genitori che affrontano la separazione, offrendo oltre alle competenze psico-sociali anche un orientamento di carattere legale che consente ai genitori di capire meglio le conseguenze giuridiche che la separazione comporta, servizio confermato anche per il 2011;
- **"Un nuovo giardino"**, in capo all'Ufficio di Piano dal 2011, con sede a Carate Brianza ed a Biassono, è un luogo neutro e uno spazio protetto per l'esercizio del diritto di visita e di relazione, finalizzato a rendere possibile e sostenere il rapporto tra il minore (0-18 anni, e i prosegui

amministrativi oltre la maggiore età) e i suoi genitori ed altre figure parentali significative, anche in situazione di tutela e grave problematicità;

- **"Tepee"**: servizio affidi del distretto che provvede alla pubblicizzazione e all'informazione relativa all'affido familiare nonché alla selezione e al sostegno delle famiglie affidatarie che si offrono per questa esperienza a favore dei minori del distretto. Il servizio ha sede ad Albiate ma dal 2011 è gestito dall'Ufficio di Piano. Per il suddetto servizio e per il nuovo giardino nel giugno del 2011 è stata espletata la procedura di affidamento affinando l'impostazione finalizzata all'ottimizzazione delle risorse;
- **"Noi genitori"**, comune referente Carate Brianza, servizio di prevenzione, fornisce spazi di informazione, di riflessione e di elaborazione tra adulti sulla relazione genitori e figli, allo scopo di aumentare la consapevolezza del loro ruolo e di offrire strumenti che li aiutino a svolgere al meglio i loro compiti. Servizio fortemente ridimensionato garantito con difficoltà fino al 31 dicembre 2011, in bilico per il 2012.
- **"Subway"**, comune capofila Biassono, comprende varie azioni di prevenzione dell'uso di sostanze illecite e di promozione di stili di vita e di divertimento "sani". Progetto fortemente contratto che per il 2011 è stato finanziato solo parzialmente da fondi distrettuali ma garantito attraverso un finanziamento esterno (Fondazione Cariplo): il progetto prevede:
 1. educativa di strada rivolta ai giovani per favorire la conoscenza sugli effetti diretti e collaterali dell'assunzione di sostanze psicotrope e dell'abuso di sostanze lecite;
 2. informazione e formazione verso adulti significativi;
 3. promozione e organizzazione di momenti di aggregazione giovanile;
- **"Cesis"**, centro servizi per cittadini stranieri, comune capofila Carate Brianza, con sportelli informativi dislocati in diversi comuni del distretto di Carate Brianza: Sovico, Carate Besana e Lissone,. Il servizio si occupa anche dello sportello badanti finalizzato alla valutazione delle competenze delle assistenti familiari per l'abbinamento con le famiglie richiedenti. Il servizio, coordinato dall'Ufficio di Piano, è stato garantito per tutto il 2011;
- **"Riconoscere le differenze per arricchirsi"**, comune capofila Veduggio con Colzano, fornisce interventi per l'integrazione scolastica dei minori stranieri. Il servizio ha subito un importante ridimensionamento, finanziato per tutto il 2011 non garantito nel 2012
- **"Camelot"**, comune capofila Renate, prevede l'attivazione di sportelli di consulenza psico-pedagogici per insegnanti e genitori di minori frequentanti le scuole medie, il servizio è cessato a giugno 2011;

- **"Etim"** Servizio gestito dall'Ufficio di Piano nell'ambito dell'area tutela minori con compiti di valutazione specialistica dei nuclei familiari attraverso l'apporto area nord, e dal 2009 anche area sud, il servizio fortemente ridimensionato è stato garantito per tutto il 2011;
- **"Centro Informazione e Consulenza (C.I.C.)"**: è un servizio di informazione e consulenza rivolto a studenti, genitori, insegnanti, personale ATA e un servizio di formazione rivolto a insegnanti e genitori nell'ambito della prevenzione sull'uso di sostanze illecite, l'abuso di sostanze lecite e la promozione stili di vita sani. L'obiettivo che il progetto si prefigge consiste nell'aiutare i genitori a riscoprire ed attivare le proprie capacità e potenzialità al fine di promuovere una crescita psicologica ed intellettuale armonica dei propri figli; garantito fino a giugno 2011 e sospeso nel 2012
- **"Ho cura di te"**: sostegno e tutela della maternità e della prima infanzia (0-1 anno) gestito dall'Ufficio di Piano, parzialmente finanziato da fondi distrettuali e da finanziamento regionale che potrebbe cessare nel 2012.

Ritiro deleghe A.S.L. Centro Diurno Disabili e Servizio Inserimento Lavorativo

Come annunciato in sede di relazione previsionale il Comune di Lissone ha assunto il ruolo di comune capofila per i delicati passaggi inerenti il ritiro delle deleghe dei servizi S.I.L. e C.D.D. resisi obbligatori da disposizione legislativa regionale che ha determinato l'impossibilità da parte delle Asl di proseguire la gestione diretta di servizi socio sanitari o socio assistenziali su delega dei comuni con decorrenza dal 1 gennaio 2012. Tutti i passaggi intermedi sottoindicati e le scadenze fissate in sede di previsione sono state rispettate, siamo ancora in attesa della risposta della Regione in ordine al piano di cessione dei servizi trasmesso dall'A.S.L. il 30 giugno.

PASSAGGI INTERMEDI:

- condividere la linea d'azione con il Gruppo tecnico entro la prima decade di maggio;
- passaggio in assemblea dei sindaci;
- formalizzazione della proposta gestionale in A.S.L. entro il maggio;
- incontro con le famiglie degli utenti C.D.D. per prevenire allarmismi prima della formalizzazione in A.S.L..
- incontri tecnici con A.F.O.L. (Azienda speciale della provincia di Monza e Brianza per la formazione e il lavoro) e A.S.L. per la definizione del piano di fattibilità gestione S.I.L.

SCADENZE DEI PUNTI NODALI DEL PROCEDIMENTO:

- 30 marzo: termine per trasmettere in Regione la ricognizione dei servizi delegati;
- fine maggio definizione del piano con A.S.L. da sottoporre, prima dell'invio in Regione, all'approvazione dell'Assemblea dei Sindaci e del Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci;
- 24 giugno. Comitato di rappresentanza. Verbalizzazione della posizione del distretto nel piano del ritiro delle deleghe da trasmettere in regione
- 30 giugno: presentazione in Regione il piano del ritiro delle deleghe A.S.L..

ADEPIMENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE

- Approntato nell'autunno il piano di fattibilità per la gestione AFOL (agenzia formativa orientamento lavoro) del SIL (servizio inserimento lavorativo) e la bozza di convenzione per il comando del personale Asl presso AFOL
- Nel corso dell'autunno è stata ripetutamente sollecitata la regione Lombardia per la soluzione dei quesiti sollevati nel piano di cessione trasmesso a giugno 2011.
- Non ricevendo risposte in tempi utili in ordine alle ipotesi di trasferimenti dei servizi formulate nel piano di cessione dall'Asl, di concerto con i sindaci rappresentanti nei 5 distretti, i comuni del distretto di Carate hanno convenuto con Asl una proroga della gestione dei servizi delegati: fino al 30 giugno per il SIL e fino al 31 luglio per il CDD
- Nel corso dell'assemblea dei sindaci del 15 dicembre è stata formalizzata la decisione.
- Inizio della stesura del bando di concessione e della convenzione

Trasferimento servizio territoriale Psichiatrico (C.P.S.) e definizione servizi territoriali A.S.L.

Riguardo alla definizione del trasferimento servizio territoriale Psichiatrico (C.P.S.) e definizione servizi territoriali A.S.L. da ricollocare sul territorio, la questione riveste carattere altamente strategico e ha subito un rallentamento a causa delle difficoltà economiche legate ai trasferimenti.

Nel primo semestre 2011 si sono succeduti una serie di incontri tecnico politici finalizzati alla definizione della distribuzione territoriale dei servizi Asl valutando l'ipotesi dell'edificio ex Montana per la collocazione definitiva e definendo diverse ipotesi per la localizzazione transitoria dell'ufficio unico vaccinale sovracomunale per l'area Sud (Lissone, Sovico, Biassono, Veduggio al Lambro, Macherio) in attesa della sede definitiva.

Nel novembre 2011, in seguito ad un incontro con i vertici Asl si è raccolta la disponibilità a richiedere un intervento regionale

per completare gli allestimenti interni. Il Comune si è impegnato a consegnare ad Asl l'immobile completamente ristrutturato completo di impianti.

Nel 2012 occorrerà assumere decisioni definitive in ordine a:

- rinnovo della convenzione tra i tredici comuni dell'Ambito di Carate Brianza per la gestione associata dei servizi distrettuali
- dislocazione dei servizi Asl sul territorio
- sede del Centro Psico Sociale
- espletamento delle procedure per la gestione dei servizi delegati: Ipotesi concessoria a cooperativa sociale per il C.D.D (centro Diurno Disabili). e convenzione con conseguente contratto di servizio con A.F.O.L.(Azienda Formazione Orientamento e Lavoro della Provincia di Monza e Brianza) per il S.I.L (servizio Inserimenti Lavorativi

INTERVENTI SUL FRONTE GESTIONALE LOCALE

A) Azioni di riorganizzazione strutturale comunale

- implementazione informazioni strutturate;
- prosieguo nel processo di riorganizzazione dell'assistenza economica e assegnazione di risorse straordinarie per emergenza abitativa e fondo anticrisi
- implementazione informatizzazione di altri servizi (assistenza domiciliare minori e assistenza domiciliare anziani);
- creazione di data base per la casistica minori.

Sul fronte interno l'attività del 2011 è stata caratterizzata, come schematizzato sopra, da un importante rinnovamento organizzativo e da un accresciuto carico gestionale legato a fattori fisiologici (aumento della popolazione) e contingenti (crisi economica) e la necessità di trovare soluzioni ai nuovi bisogni. E' stato registrato un incremento degli accessi in segretariato sociale, anche la necessità di predisporre adeguati strumenti di risposta straordinari (interventi per emergenza abitativa e fondo anticrisi). Si è intensificato anche lo sforzo in ordine alla comunicazione (volantini sintetici, news sul sito e manifesti sulle opportunità in vigore). La comunicazione è stata curata con aggiornamento periodico delle informazioni sia su supporto cartaceo che attraverso il sito istituzionale.

La gestione del settore ha assunto una connotazione più strategica ed impegnativa che ha richiesto un investimento motivazionale accresciuto da parte della compagine politica e tecnico dirigenziale con accresciuto senso di appartenenza dello staff tecnico operativo del settore e di allargamento alla condivisione con tutti gli interlocutori pubblici e privati coinvolti a livello territoriale in particolare le associazioni e le parrocchie.

Solo con un'organizzazione strutturata e con un processo di informatizzazione di altri servizi è stato possibile raggiungere quelle condizioni di solidità strutturale che stanno permettendo di far fronte alle variabili dettate dai bisogni e dagli adempimenti che, nei servizi sociali, sono difficilmente prevedibili. Riguardo al metodo si conferma l'impostazione degli interventi sulla casistica improntata sull'aiuto, attivando tutti gli istituti rispondenti alle necessità del caso, ma soprattutto al supporto e all'orientamento

Quanto preannunciato in sede di bilancio di previsione è stato attuato come già illustrato nello stato di attuazione dei programmi

B) Sintesi interventi di programmazione e gestione servizi comunali nel 2011

Oltre alla consueta descrizione della realizzazione dei programmi distinti per aree tematiche, verranno evidenziati alcuni dati del 2011 con raffronto con i dati degli anni precedenti. Verranno altresì inseriti dei dati relativi alla casistica per le varie aree di intervento, individuati in sede di relazione previsionale e programmatica seguendo l'impostazione dello stato d'attuazione per facilitare il confronto

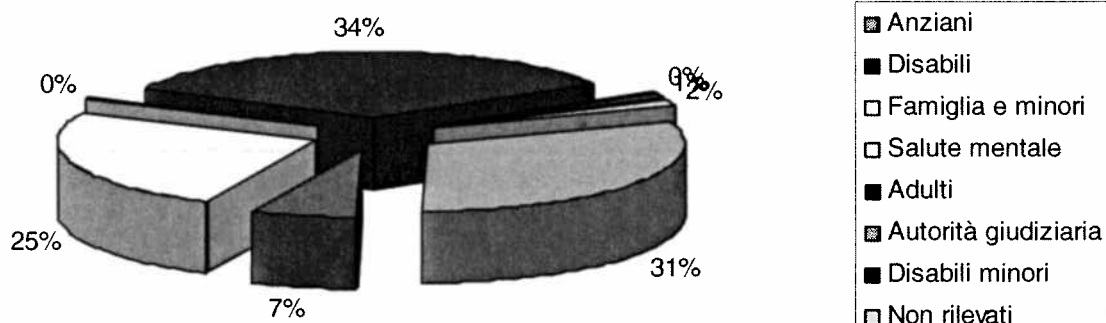
Assistenza di base

Segretariato sociale

Nel corso dell'anno 2011 si è confermata l'utenza del segretariato sociale, sono state ripartite competenze di accoglienza anche sul settore Amministrativo (per bonus e informazioni sui benefici) permettendo l'articolazione del segretariato professionale per tre giorni la settimana, ricomprendendo il sabato mattina e l'ausilio di più assistenti sociali per il ricevimento in alcune giornate. Confermata la modalità di registrazione informatica è stato infatti raggiunto l'obiettivo di misurare gli accessi al segretariato sociale, distinti per tipologie di utenza e per bisogni espressi.

AREA				
descrizione	n° accessi			% casi 2011
	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	
Anziani	438	206	198	30,70%
Disabili	88	52	44	6,82%
Famiglia e minori	529	231	163	25,27%
Salute mentale	23	20	3	0,47%
Adulti	403	280	218	33,80%
Autorità giudiziaria	14	2	3	0,47%
Disabili minori	27	23	6	0,93%
Non rilevati	18	9	10	1,55%
totale	1540	823	645	100%

Segretariato - anno 2011



1. Contributi erogati:

Erogazione di contributi economici diretti a garantire il minimo vitale e a fronteggiare necessità di carattere straordinario e/o legate a bisogni specifici in situazioni particolari esempio l'emergenza abitativa.

Vanno, inoltre, aggiunte le pratiche per gli assegni di maternità e nuclei familiari numerosi (ex legge 23 dicembre 1998 n. 448, articolo 66) nonché l'accoglimento delle domande per lo sgravio delle bollette elettricità e gas.

La costanza delle riunioni delle commissioni, previste per il primo e terzo giovedì di ogni mese, ha permesso una programmazione dei lavori con circa 24 sedute all'anno, dato registrato in aumento rispetto al 2010 (20), con circa 560 decisioni assunte (per 117 utenti).

Il riassetto si è dimostrato funzionale anche in un contesto di grave crisi economica e lo strumento ha tenuto in termini di efficacia anche all'erogazione di fondi straordinari (bando anticrisi comunale e fondi straordinari per emergenza abitativa ricompresi nell'assistenza economica).

DESCRIZIONE	BILANCIO AL 31.12.2010	BILANCIO AL 31.12.2011	DIFFERENZE	
			IMPORTI	%
Assistenza economica	57.348,59	74.800,00	17.451,41	30%
Buoni fragilità	18.554,01	3.675,00	-14.879,01	-80%
Buoni fam.numeroose	19.958,25	0,00	-19.958,25	-100%
Elargizioni liberali	0,00	2.455,53	2.455,53	100%
5x1000	0,00	1.011,24	1.011,24	100%
Fondi per emergenza abitativa	8.605,00	0,00	-8.605,00	-100%
Fondo anticrisi comunale	36.850,00	45.000,00	8.150,00	22%
TOTALI	141.315,85	126.941,77	-14.374,08	-10%

Il 2011 registra una drastica ulteriore riduzione dei fondi derivanti dal fondo nazionale Politiche sociali (buoni fragilità e buoni per famiglie numerose), la novità dei fondi derivanti dalla destinazione del 5X1000 nelle dichiarazioni 2009 dei cittadini lissonesi che sono state erogate per la prima volta dallo Stato e un piccolo fondo di elargizioni liberali.

Erogazione dei buoni socio assistenziali di cui al regolamento distrettuale volti a sostenere i soggetti in condizione di fragilità sociale, vista l'esiguità delle risorse è la seguente: al 31 dicembre sono stati erogati n. 4 buoni socio assistenziali mensili, di valore economico variabile per un totale di € 3.675,00 secondo le seguenti categorie:

- adulti in difficoltà (dipendenza, povertà, ecc.) 100%.

Benefici finanziati dallo Stato con pratiche istruite dal Comune:

- assegni di maternità: n. 79
- assegni nucleo familiare numeroso: n. 56
- bonus elettricità: n. 375
- bonus gas: n. 453

- **protocollo contributi emergenza abitativa:** nel corso del 2010 si è dovuto far fronte all'emergenza sfratti, esplosi anche a causa della perdita del lavoro, che ha determinato situazioni di morosità e conseguenti sfratti esecutivi per interi nuclei con minori. Il servizio sociale in carenza di alloggi da assegnare ha tamponato con: collocamento temporaneo in ostelli, riconoscimento di contributi straordinari per i primi mesi di affitto e nei casi più gravi al collocamento dei minori in strutture protette con ingente investimento di risorse. La vastità del problema e l'esiguità delle risorse impone la ricerca di soluzioni alternative di concerto con il privato sociale e le altre agenzie territoriali. Nel corso del 2011 è stato approntato un progetto con il decanato di Lissone, la Caritas per creare una rete di accoglienza per le situazioni di emergenza. Si tratta di un protocollo di intesa, approvato dalla Giunta nel dicembre 2011 che ha

stanziato 18.000,00 € a titolo di contributo per garantire accoglienza temporanea a tre nuclei per tutto il 2012.

AREA ZERO VENTI-SERVIZI AI MINORI

Le competenze istituzionali assegnate dalla normativa vigente ai comuni determinano ampiamente i contenuti dei servizi e degli interventi nell'area della tutela minorile che hanno visto per il 2011 le seguenti azioni.

Sostegno minori in difficoltà - rette comunità: progetti, inserimenti individualizzati, sostegno dei minori in difficoltà, mediante:

- l'assistenza nei rapporti con l'autorità giudiziaria;
- la protezione e la tutela giuridica;
- il soddisfacimento dei bisogni relativi ad una corretta e completa crescita psicofisica, con particolare attenzione ai minori privi di un sostegno familiare o il cui nucleo sia momentaneamente impossibilitato o inadeguato a provvedere alle proprie funzioni di cura e di educazione, mediante sia l'attivazione di interventi di affidamento familiare che l'inserimento in strutture comunitarie;
- il sostegno alle famiglie affinché ogni minore possa crescere nel proprio ambiente, assicurando la fruibilità dei servizi e delle strutture del territorio.
- l'individuazione precoce del disagio mediante interventi di consulenza psicologica rivolta ad insegnanti e genitori di minori frequentanti le scuole materne, elementari e medie; la rilevazione di situazioni di disagio, di problematiche comportamentali, cognitive e affettivo-relazionali, verranno condotte da psicologi ed educatori esperti in collaborazione con l'unità politiche sociali e con i servizi specialistici del territorio.

Al 31 dicembre i minori inseriti in strutture protette sono 33 per un impegno pari ad € 450.236,17.

I minori in affido familiare al 31 dicembre sono 8 per un impegno pari ad € 32.000,00.

DESCRIZIONE	2009	2010	2011
Casi sociali	32	44	36
Casi con provvedimento del Tribunale dei Minori oppure del Tribunale Ordinario	83	80	105
Casi segnalati dalla Procura della Repubblica oppure in attesa di provvedimento	13	13	0
Totali	128	137	141
Minori inseriti in strutture	33	31	33
Minori in affido	3	5	8
Utenti in assistenza domiciliare minori	28	28	36

Servizio assistenza domiciliare minori. Interventi a sostegno della permanenza in famiglia di minori in difficoltà.

Gli interventi di assistenza domiciliare minori attivati nel 2011 sono finalizzati a sostenere le situazioni di bambini/ragazzi che manifestano disagio nella relazione, nei comportamenti e sul versante socio-affettivo, nelle fasi di crescita e sviluppo, in particolari momenti nei quali il nucleo familiare vive una situazione di momentanea difficoltà. Il supporto offerto dall'intervento di un educatore professionale a domicilio è finalizzato al miglioramento della relazione e a un maggior benessere del minore nel suo ambiente familiare, evitandone l'allontanamento.

Criticità: questo ambito di intervento ha assunto negli ultimi anni una dimensione sempre più importante sia sotto l'aspetto della quantità e della complessità degli interventi, che dell'impegno economico richiesti, in una condizione generale di scarsa prevedibilità dell'evoluzione di specifiche situazioni (provvedimenti dell'autorità giudiziaria imprevedibili).

AREA DISABILITA'

Assistenza educativa e socio relazionale in ambito scolastico. Il servizio garantisce assistenza personale finalizzata a realizzare un'effettiva integrazione scolastica mediante il sostegno materiale ai bisogni essenziali del bambino/ragazzo (ingresso, uscita, spostamenti, pasto, igiene personale e soprattutto relazioni sociali). Sono stati garantiti tutti gli interventi attivati con l'inizio dell'anno scolastico 2010-2011, sia sotto il profilo della durata che per quanto riguarda le figure professionali impegnate sui singoli casi, realizzando così un'efficace continuità educativa lungo tutto il percorso di inserimento scolastico. Gli interventi hanno interessato minori frequentanti diverse scuole, dall'asilo nido alle scuole

professionali. Al 31 dicembre la spesa, per casi non coperti dal personale interno (sei aiuti educativi dipendenti), è stato pari ad € 274.374,07. Per l'anno scolastico 2011-2012 è stata garantita la prosecuzione dei progetti già attivati e accolte tutte le nuove richieste pervenute.

UTENTI VOUCHER AIUTI EDUCATIVI SCOLASTICI				
DESCRIZIONE	N. UTENTI		DIFFERENZE	
	anno 2010	anno 2011	n.	%
scuole a.s 2010/2011. gennaio- giugno	27	37	10	37%
oratori e centri estivi	9	10	1	1,1%
scuole a.s. 2011/2012 settembre- dicembre	37	51	14	38%
Totale	51	57	6	12%
nota: gli utenti possono aver usufruito di uno o più periodi				

Gli utenti seguiti dal personale aiuti educativi dipendenti comunali sono sedici, portando il numero totale delle persone seguite nel corso dell'anno 2011 a 73 unità.

Servizio Inserimento Lavorativo con finalità di sostegno e accompagnamento al lavoro di soggetti con diritto al collocamento obbligatorio e all'inserimento mirato in applicazione della legge 68/1999. Nel 2009 è stato registrato un rallentamento dei percorsi conclusi con assunzioni a causa della congiuntura economica sfavorevole. Al 31 dicembre le persone con disabilità in carico al S.I.L. sono 51. È stato assunto impegno di spesa per periodo gennaio-dicembre pari ad € 116.700,00.

Residenze socio-sanitarie per persone con disabilità - R.S.D. mantenimento in strutture residenziali dei disabili non autosufficienti e i cui familiari sono impossibilitati ad assisterli; al 31 dicembre gli utenti inseriti e frequentanti sono 16. L'impegno per il periodo gennaio-dicembre è di € 289.505,46.

Centri diurni per persone con disabilità (C.D.D.)- per il mantenimento dell'autonomia e delle abilità della persona con disagio grave o gravissimo; al 31 dicembre gli utenti inseriti sono 28. L'impegno per il periodo gennaio-dicembre è di € 503.400,00.

Promozione e mantenimento autonomia: progetti individualizzati volti all'integrazione delle persone con disabilità medio-gravi mediante l'inserimento lavorativo in strutture protette (es. Cooperativa Donghi, Fondazione Stefania, Cooperativa Gioele ecc.) Nel corso del 2011 le persone in carico al servizio sono 54 con un impegno economico pari ad € 507.949,38.

DESCRIZIONE	2009	2010	2011
Utenti in strutture residenziali o semiresidenziali	56	60	70
Utenti in carico al SIL	52	31	51
Utenti in carico al SAD	15	22	24
Utenti che usufruiscono del servizio pasti	14	12	15

Servizio adulti in difficoltà

Nel corso del 2010, visto il crescente numero di adulti in difficoltà e in condizioni di disagio sociale questo servizio ha richiesto un potenziamento riguardo agli interventi e ai progetti tanto da dedicare quasi interamente il lavoro di un'assistente sociale che è stata mantenuta per il 2011. Si tratta di casi di adulti in condizione di estrema fragilità per trascorsi di tossicodipendenza, alcoldipendenza e altre problematiche il tutto aggravato da difficoltà economiche.

Il servizio si occupa altresì di seguire i progetti per il reinserimento degli ex carcerati con il servizio UEPE (Ufficio di Esecuzione Penale Esterna). La collaborazione con il servizio sociale dell'UEPE diventa particolarmente impegnativo in casi di concessione delle misure alternative alla detenzione (affidamento in prova al servizio sociale, detenzione domiciliare e semilibertà).

Il servizio comunale collabora con l'Uepe riguardo alle inchieste sociali richieste dai Tribunali di Sorveglianza, finalizzate alla conoscenza della situazione familiare, relazionale e sociale dei soggetti coinvolti, con particolare attenzione agli aspetti problematici e agli interventi messi in atto per il loro superamento. Il compito principale è quello di favorire il percorso di recupero e di reinserimento del soggetto nella società, aiutandolo a superare le difficoltà d'adattamento.

In relazione alla peculiarità dei casi che hanno spesso la caratteristica della multiproblematicità, si individua un percorso e un progetto personalizzato di concerto con i servizi specialistici del territorio: C.P.S. (Centro Psico Sociale) Ser.T. (Servizio Tossicodipendenze) e il servizio specifico N.O.A. (Nucleo Operativo Alcoldipendenze), i medici di base e le realtà del terzo settore del territorio.

Nel 2011, vista l'esplosione dell'emergenza abitativa, l'assistente sociale dell'area segue anche le situazioni legate ai nuclei sfrattati privi di rete parentale per reperire collocazioni d'emergenza per mamme con minori in strutture d'accoglienza e rappresenta il referente tecnico per il protocollo emergenza abitativa.

AREA TERZA ETA'

- Sostegno rette RSA

Sostegno alle spese di ricovero di tutti i cittadini di Lissone ospitati presso la Casa di Riposo Agostoni mediante l'erogazione di un contributo fisso sulla retta di € 4,39 al giorno. Attualmente la media mensile degli utenti lissonesi che usufruiscono del contributo comunale è di 87 persone

Ricovero anziani, invalidi ed inabili

Assunzione parziale o totale a carico del bilancio comunale dell'onere del ricovero di 38 persone, di cui 22 ospiti presso la Casa di Riposo Agostoni.

Al 31 dicembre sono stati effettuati impegni di spesa per ricovero anziani, invalidi ed inabili gennaio-dicembre per € 613.684,98.

DESCRIZIONE	2009	2010	2011
Utenti ricoverati in Casa di Riposo Agostoni	26	21	22
Utenti ricoverati in altre strutture	6	12	16
Totale utenti ricoverati in RSA	32	33	38
Totali utenti in SAD (assist.dom.anziani)	113	102	119
Pasti	60	57	58

Assistenza domiciliare anziani e disabili e pasti a domicilio (garantire il più possibile la permanenza a domicilio). Sostegno all'anziano e/o alla sua famiglia nella permanenza a domicilio, quando l'autosufficienza risulta in parte compromessa, mediante l'erogazione di servizi domiciliari, con finalità di cura della persona, sia rispetto ai suoi fondamentali bisogni materiali che ai molteplici aspetti relazionali. Nel corso del 2011 si è garantito:

- l'assistenza ad personam per 143 persone;
- l'erogazione di n. 16.904 ore di assistenza ad personam;
- spesa totale pari a € 318.762,98;
- la fornitura di 820 pasti mensili (media) a 38 persone, per un totale annuo di n. 9.838 pasti erogati;
- numerosi trasporti per fisioterapia.

Centro di aggregazione anziani. Ha lo scopo di mantenere le capacità relazionali e occupazionali degli anziani mediante lo svolgimento di attività pratiche e la partecipazione alle iniziative ludico/ricreative e di soggiorno offerte dal centro anziani e dal settore. Nel corso del 2010 è stata espletata la gara d'appalto per il servizio di animazione che ha visto vincitrice la cooperativa "La Riabilitazione" di Seregno. L'attività del 2011 è stata improntata al maggior coinvolgimento

degli anziani e al reclutamento di volontari per le diverse attività allo scopo di renderli più attivi e artefici della programmazione. Fra le innumerevoli attività condotte dal centro si segnalano:

- laboratori creativi;
- internet caffè, corso per l'apprendimento di conoscenze di base per l'utilizzo di Word, posta elettronica e Internet;
- corsi di ballo, folk, fiori di bach, ecc.;
- proiezioni di opere liriche e balletti classici;
- visite guidate a mostre e spettacoli;
- feste, tombolate e pranzi sociali;
- incontri di poesia;
- redazione del periodico "Fili Bianchi";
- Impegno pari ad € 52.688,17.

Accordo casa di riposo Agostoni

Confermata l'intesa sperimentale per regolamentare i rapporti con la Fondazione Agostoni per l'inserimento di anziani in Casa di Riposo e per un progetto sperimentale di un centro diurno. L'accordo sottoscritto ha lo scopo di formalizzare e razionalizzare i reciproci impegni fra Comune, Casa di Riposo Agostoni e familiari dell'ospite con la definizione di protocolli e tempi di accoglienza.

RAPPORTI CON IL TERZO SETTORE - TAVOLO ASSOCIAZIONI

Anche il 2011 è stato un anno di rilancio del tavolo associazioni. Come annunciato anche attraverso gli organi di stampa, l'assessorato Famiglia e Politiche Sociali, attraverso il coordinamento dell'Ufficio Lavoro di Comunità sta lavorando al nuovo corso del T.A.Volo - Tavolo delle Associazioni di Volontariato. Nel 2010 è stato realizzato un percorso di valutazione dell'esperienza fatta sinora e di ri-progettazione per il futuro che ha permesso di coinvolgere anche nuove realtà.

Il T.A.Volo ad oggi è costituito da: AUSER, AVO, Associazione Stefania, Associazione Volontari Protezione Civile A. Mussi e G. Arosio, Associazione Civici Pompieri Volontari, AVIS, Banca del Tempo, Cooperativa Donghi, Cooperativa Azalea, Aiutiamoli a Vivere, Associazione Padre Mauro Calderoni, Noi L'handicap e il Futuro, Associazione il Mosaico, Associazione Ippogrifo, Caritas, Associazione Angelo Cagnola. Da oltre un decennio le associazioni di volontariato del territorio collaborano con il servizio lavoro di comunità che ha portato alla costituzione permanente del tavolo associazioni che si sta connaturando come uno spazio di incontro, confronto e scambio trasversale alle diverse realtà associative.

Nel corso dell'anno è stata organizzata il 18 settembre 2011 la seconda edizione della manifestazione "Volontariamente...in piazza 2011": Giornata dedicata alla promozione del volontariato e della solidarietà, nell'Anno Europeo del Volontariato. Programma: parata delle associazioni di volontariato sociale di Lissone, Santa Messa in Chiesa prepositurale, momento di animazione per famiglie nel

pomeriggio e conclusione con il saluto delle autorità e lo svolgimento di una Tavola Rotonda con la presenza di ospiti autorevoli (Don Virginio Colmegna - Casa della Carità, Sergio Silvotti - Portavoce Regionale Forum Terzo Settore, Giuseppe Pagani - Presidente CSV MB) e la conduzione di una giornalista del TG3 RAI Regione.

Garantito inoltre il consueto supporto alle associazioni locali in tema di organizzazione e sostegno di iniziative pubbliche.

In tema di sostegno economico alle associazioni, nel 2010 l'assessorato ha incrementato le risorse, privilegiando gli organismi associativi territoriali che in questo anno di crisi hanno supportato i cittadini in difficoltà; sono stati quindi assegnati maggiori contributi rispetto allo scorso anno per un totale di € 63.150,00.

PROGETTO COESIONE SOCIALE - FONDAZIONE CARIPLO

La proposta, presentata da Cooperativa Spazio Giovani (ente capofila), Cooperativa In Urban, Fondazione Stefania, in rete con l'Amministrazione Comunale di Lissone - settore Famiglia e Politiche Sociali e altri settori, definisce un sistema triennale di azioni territoriali che, da gennaio 2012 a dicembre 2014, andrà a integrare e ampliare le azioni di accompagnamento sociale già previste dal Contratto di Quartiere "LS1 - via di Vittorio - viale Martiri della Libertà".

Conformemente alle indicazioni espresse dal bando, il progetto è stato costruito intorno a tre principali ambiti d'intervento: ricomporre i legami fra persone, incentivando esperienze di scambio e collaborazione fra cittadini; rinnovare i legami con gli spazi vitali, sviluppando azioni a sostegno della buona convivenza e attrezzando i luoghi della zona dedicati alla socializzazione; rafforzare i legami fra agenzie territoriali, attivando una rete di organizzazioni e cittadini intenzionati a proporre iniziative coordinate, valutare costantemente l'intervento, aiutare gli operatori a leggere e rileggere il contesto.

Luglio 2011- Superata la prima fase di selezione: è la prima volta che una proposta lissonese si trova a essere così vicina a percepire da Fondazione Cariplo un contributo tramite un bando "Coesione Sociale", aperto all'intero territorio regionale. Degli 86 progetti presentati, infatti, solo 39 sono stati ammessi alla fase finale dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione (cioè intorno al 45%).

In vista della scadenza della consegna dei progetti di dettaglio "II Fase", programmata per il 14 ottobre, da cui saranno scelte non più di 20-25 proposte, le realtà promotrici di "Punto e a capo" hanno dettagliato e ridefinito le ipotesi d'intervento già abbozzate, nonché ampliato la partnership territoriale attraverso il coinvolgimento della Comunità Pastorale, in particolare della Parrocchia Madonna di Lourdes.

Dicembre 2011 - progetto ammesso a finanziamento. Con delibera del CdA del 20 dicembre 2011 Fondazione Cariplo ha definito i progetti

ammessi a finanziamento stabilendo le quote di contributi erogati. Dei 39 progetti ammessi alla seconda fase progettuale solo 20 sono stati ammessi a finanziamento e il progetto che riguarda il nostro territorio (unico finanziato nella provincia di Monza e Brianza) è stato valutato meritevole di un contributo di 240.000 € erogato in tre anni.

Importante è stato inoltre il sostegno dichiarato da altri partner del territorio che a diverso titolo hanno deciso di sostenere il progetto quali gli sponsor tecnici e di supporto ad alcune iniziative (Ufficio di Piano - Ambito Territoriale di Carate Brianza; A.N.A.C.I. Monza e Brianza - Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari; Associazione Civici Pompieri Volontari - Lissone; Associazione Calcio Lissone; Club F 64 - Lissone) e gli sponsor finanziari (Gelsia Ambiente; Confindustria Monza e Brianza; Rotary Club Monza Nord - Lissone)

TUTELA GIURIDICA SOGGETTI INCAPACI

In questo campo rientrano le tutele, curatele, amministrazioni di sostegno per soggetti incapaci o inabilitati affidati con provvedimento dell'autorità giudiziaria.

Al 31 dicembre il servizio ha garantito a loro favore:

- rapporti con l'autorità giudiziaria (predisposizione e presentazione del rendiconto annuale della gestione (anno 2009), incontri di verifica su situazioni particolari, ecc.;
- colloqui con i giudici tutelari per i casi in carico;
- predisposizione delle relazioni sociali da accompagnare al consueto rendiconto;
- amministrazione del patrimonio mobiliare e immobiliare;
- cura e assistenza della persona.

STATISTICHE TUTELATI					
ANNO	IN CARICO AL 01.01	ENTRANTI	USCENTI	IN CARICO AL 31.12	% VARIAZIONE SU ANNO PRECEDENTE
2004	3	1	0	4	
2005	4	2	0	6	50%
2006	6	4	0	10	67%
2007	10	4	3	11	10%
2008	11	3	1	13	18%
2009	13	3	0	16	23%
2010	16	2	0	18	12%
2011	18	4	1	21	17%
percentuale aumento periodo 2004/2011					600%

Attualmente i casi in carico sono 21 e saranno 27 nei primi mesi del 2012 (6 casi con udienze fissate a febbraio 2012)

CONTRATTO DI QUARTIERE - LAVORO DI COMUNITA'

Il 2009 ha visto il rilancio del "Contratto di Quartiere". L'intervento, finanziato con risorse comunali, della Regione Lombardia e dell'A.L.E.R., è finalizzato alla realizzazione di interventi integrati di recupero e riqualificazione di quartieri degradati, sia sotto il profilo edilizio che sociale. L'ambito territoriale di riferimento è costituito dal quartiere LS1 caratterizzato da una grave compromissione delle condizioni di vita sociale e da un precario stato di conservazione degli alloggi, nel quale attraverso il Contratto di Quartiere si potrebbe realizzare un profondo intervento di risanamento urbano, accompagnato da necessarie azioni di recupero sociale, queste ultime facilitate dalla storica presenza di animatori professionali che da anni si curano di favorire un corretto sviluppo delle relazioni fra i residenti e fra questi e il resto della comunità.

Nel 2011, in linea con il piano operativo delle azioni sociali (così come aggiornato con la delibera di Giunta Comunale n. 216/2010), il settore in questione è impegnato nelle iniziative necessarie alla realizzazione dell'intervento finalizzate a:

- informare circa i contenuti e gli obiettivi del "contratto di quartiere";
- coinvolgere nella progettazione di alcuni interventi;
- informare sullo stato di attuazione dei singoli progetti;
- collaborare con l'A.L.E.R. nella stesura del piano di mobilità
- promuovere un progetto di recupero delle morosità tramite attivazione percorsi di lavoro per il quartiere stesso, in collaborazione con altri enti.

Nel corso del 2011 il sistema di coinvolgimento dei residenti è continuato attraverso: l'attività dello Sportello del Laboratorio di quartiere, con un forte incremento di presenze dal mese di settembre 2011 per ricevere informazioni sulla mobilità futura e sulle nuove abitazioni; la realizzazione di un numero del giornalino L'Eco dei palazzi; l'aggiornamento del monitoraggio delle famiglie residenti nelle scale oggetto dell'intervento. Inoltre gli operatori hanno fornito assistenza all'attività di aggiornamento anagrafe A.L.E.R. per la ridefinizione dei canoni di locazione (in alcuni casi è stato effettuato un lavoro di accompagnamento dei singoli casi presso gli sportelli di A.L.E.R. MB, in altre situazioni è stata cura degli operatori raccogliere il materiale richiesto e consegnarlo ad A.L.E.R.) ed hanno lavorato in stretto raccordo con le assistenti sociali comunali per i casi in carico al settore residenti in quartiere. I contatti con A.L.E.R. si sono mantenuti serrati soprattutto per quanto riguarda i percorsi di recupero della morosità, sollecitati con missive

personali a tutti i residenti da parte di entrambe le istituzioni. la situazione della morosità al 30 novembre 2011 era la seguente:

Dati (forniti da A.L.E.R.) al 28 settembre 2011

- **73** famiglie morose (considerando la morosità superiore a 800€)

al 30 novembre 2011:

- **34** famiglie hanno sottoscritto un piano di rientro (il 46 %) di cui **1** famiglia con debito sopra i 10.000€ ha saldato interamente; **3** famiglie hanno sottoscritto il piano di rientro dopo la lettera del settore famiglia e politiche sociali;
- **delle altre 39** famiglie si precisa che:
 - per 18 casi sono in corso procedure legali per lo sfratto;
 - per 21 casi si è proceduto ad un sollecito legale. Di tutte queste, 5 famiglie si sono recate presso gli uffici di A.L.E.R. pur non riuscendo a concordare un piano di rientro;

Sono state inoltre segnalate da parte del settore alcune situazioni, seppur debitorie, da tutelare per la presenza di disabili o segnalate da TM o TO.

I collegamenti e i progetti trasversali nelle diverse aree sono una costante, volta a garantire la personalizzazione degli interventi e la soluzione sociale specifica sul caso singolo. Le numerose attività a volte si snodano e si intrecciano con interventi di altri settori dell'amministrazione mossi dalla consapevolezza che il fulcro degli interventi è il "cittadino" in quanto portatore di esigenze e di bisogni e l'organizzazione deve essere orientata al meglio per rispondere a tutto tondo ai "suoi" bisogni.

PROGRAMMA 06

SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE E POLIZIA AMMINISTRATIVA

Come evidenziato nella relazione previsionale e programmatica è stato posto l'accento sulla necessità di inserire nel Piano di Governo del Territorio le variegate problematiche in materia di commercio.

E' fondamentale ricordare che il potere legislativo, in materia di commercio, spetta alla Regione in quanto la materia non risulta compresa nell'elenco tassativo e vincolante di cui all'art. 117 della Costituzione, tuttavia risulta a carico dello Stato il potere legislativo esclusivo relativo alla tutela della concorrenza e le determinazioni dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale. E' bene sottolineare, che comunque, è ascrivibile alla potestà legislativa concorrente di cui la Regione ne deve essere protagonista, **il governo del territorio**, salvo che per la determinazione dei principi fondamentali riservati alla legislazione dello Stato.

Negli ultimi anni, a seguito della modifica del titolo V della Costituzione, si è potuto registrare una proliferazione normativa a cura sia dello Stato che della Regione in materia di commercio, queste di fatto, hanno modificato l'assetto complessivo riguardante le procedure per il rilascio degli atti di assenso ma hanno altresì intaccato il quadro delle disposizioni locali che disegnavano una rete di vendita ancorata a presupposti e condizioni compatibili con il territorio lissonese.

Nell'ottica di andare a colmare la facoltà concessa dalle norme regionali di emanazione dei criteri da parte dei comuni, sono stati approvati, da parte del Consiglio Comunale, i "criteri per il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande". Il documento citato, dopo un lungo percorso, è stato richiamato "in breve" con un rimando, nel Piano delle Regole del PGT attualmente in fase di adozione.

Nell'anno 2011 è stato realizzato lo Sportello Unico Telematico. Lo Sportello Unico per le Attività Produttive, nella sua rinnovata versione di SUAP telematico, rappresenta il nuovo strumento voluto dal legislatore per assumere il ruolo di unico interlocutore tra l'impresa e la Pubblica Amministrazione. La legge di riforma lo definisce infatti come "unico punto di accesso per il richiedente in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti la sua attività produttiva", in grado di fornire "una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni comunque coinvolte nel procedimento". Il numero identificativo del SUAP di Lissone è 2368 in delega con la Camera di Commercio di Monza e Brianza.

Sempre nel 2011 sono state adottate tutte le misure necessarie per partecipare, presentando domanda nei tempi, al 4° bando regionale per il riconoscimento quale sede di Distretto del Commercio con il contributo economico correlato. Risale al mese di ottobre la notizia del riconoscimento avuto dalla Regione Lombardia al comune

di Lissone quale sede di Distretto del Commercio e di un contributo economico pari a circa 132.000,00 euro. La futura cabina di regia avrà il compito di dare impulso a tutti gli interventi programmati e concordati con i partners Confcommercio e Camera di Commercio di Monza e Brianza.

L'assessorato, anche per l'anno 2011, ha provveduto a sostenere con risorse finanziarie, le associazioni dei commercianti per migliorare la celebrazione di rituali quali feste entrate nel sentito della collettività lissonese. La riduzione degli stanziamenti, ha convinto l'assessorato a cercare per il futuro nuove forme per assicurare attività di sostegno delle politiche in campo commerciale.

PROGRAMMA 07

SERVIZI NELL'AMBITO AMBIENTALE E DEI TRASPORTI

L'azione portata avanti nel 2011 ripercorre gli obbiettivi proposti anche per gli anni precedenti ed è stata improntata sulla valutazione di come molti fattori che indicano lo stato dell'ambiente in cui viviamo, debbano stimolare ogni grado istituzionale al fine di promuovere e concretizzare atteggiamenti positivi da parte di tutti i soggetti sociali al fine di concretizzare un sensibile miglioramento dello stato di qualità della vita. In questa prospettiva, rispetto agli obiettivi delineati sono stati raggiunti i risultati qui di seguito riportati

Agenda 21 locale

Il Comune di Lissone è coinvolto con i comuni di Monza, Biassono, Seregno e Muggiò nel progetto di Agenda 21 Locale che è stato coofinanziato dai cinque comuni facenti parte per attività inerenti l'Agenda 21 Locale. Nel 2011 sono continuate le azioni relative alla divulgazione pubblica di azioni inerenti Agenda 21 ed agli impegni ad essa connessa in particolare:

- azione pilota su condomini pubblici in accordo con una Esco per la sostituzione degli impianti
- Progetto Girasole - progetto di Adiconsum di educazione ambientale sull'efficienza energetica finanziato da Fondazione Cariplo e cofinanziato da Amica Brianza
- ECO CABARET in collaborazione con il Consorzio rifiuti di Seregno tenutosi al Palazzo Terragni nel novembre 2011

Stato qualità dell'aria

Sono state strutturate modalità di confronto periodico con A.R.P.A. per le valutazioni in ordine ai controlli svolti all'interno del nostro territorio onde definire piani di azione in termini di controlli sugli impianti industriali fornendo anche gli elementi per un censimento e controllo degli impianti termici civili funzionanti ancora a gasolio od olio combustibile.

Con il superamento del numero di 40.000 abitanti l'attività di controllo degli impianti termici, coordinata dalla Provincia di Milano per i comuni fino a 40.000 abitanti, è cessata in quanto le competenze sono state trasferite alla Provincia di Monza e Brianza. Nel corso del 2011 si è perfezionato il convenzionamento del servizio per il biennio 2012 - 2013 che garantirà, in attesa di attrezzare il servizio, i necessari controlli e

convenzionamenti con i manutentori. L'Unità Ambiente è tuttora impegnata con attività di consulenza ed informazioni a molti utenti l'anno nonché mediante l'adozione di provvedimenti (ordinanze dirigenziali e/o sindacali nel 2011 sono stati emanate n. 15 ordinanze) conseguenti ai controlli effettuati sugli impianti termici dalla ASL competente e dai manutentori provinciali.

Suolo e bonifiche aree dismesse

A fine 2006, con il rientro delle competenze ai Comuni in ordine alle procedure amministrative correlate ai progetti di bonifica dei siti contaminati, è ripreso un sensibile impegno dell'Unità nella trattazione e coordinamento dei vari interventi che hanno avuto come oggetto i procedimenti di dismissione di aree industriali con il supporto tecnico-scientifico di ARPA Monza. Nel corso del 2011 sono stati trattati n.9 procedimenti di bonifica per altrettante situazioni. Nel corso del 2011 è continuato l'intervento di risanamento e bonifica interessante l'area di, proprietà ANAS, con la rimozione delle coperture in amianto e delle strutture presenti ubicata allo svincolo Cellini - Mascagni. Si tratta di una azione che riguarda sia l'aspetto ambientale che quello di immagine urbana in quanto il degrado dell'area deturpava uno degli ingressi principali alla città.

Contenimento di inquinamento acustico dalla rete viabilistica e ferroviaria.

Sono proseguiti i contatti con A.N.A.S., al fine di monitorare la predisposizione di un progetto finalizzato al contenimento di rumorosità prodotta dal transito veicolare, in corrispondenza di via Valassina. Tali lavori, da informazioni assunte da fonte ANAS, potrebbero essere realizzati nel corso dei lavori di interrimento del tratto monzese della SS 36 in corso di svolgimento così pure gli interventi di contenimento sull'asse ferroviario di competenza RFI saranno oggetto di monitoraggio attuativo.

Contributi in campo ambientale ed associazionistico

Al fine di promuovere le attività delle associazioni con finalità ambientali presenti sul territorio, nel corso del 2011 si sono assegnati contributi all'Associazione EQUIBICI per il sostegno di iniziative volte a promuovere la mobilità sostenibile ed interventi di informazione e divulgazione sull'uso della bicicletta con particolare riferimento ai percorsi ciclabili delle strade interpoderali.

Piano di arredo verde

Su indicazione dell'Assessorato sono state elaborate diverse ipotesi di arredo vegetale di luoghi significativi del tessuto urbano centrale e gli ingressi alla Città attuabile per fasi. Il

piano garantirà, a maturazione delle specie che verranno messe a dimora, un rinnovo permanente dell'ambiente urbano con elevato valore aggiunto alla qualità dello spazio. Una prima fase di piantumazione e arredo vegetale è stata assegnata alla Coop. AZALEA e troverà attuazione nella primavera del 2012.

Contenimento di forme di inquinamento ambientale

Nel corso del 2011 si è rilevato un sensibile incremento di esposti per disagi ambientali soprattutto in campo atmosferico ed acustico. Sono state istruite ed emanate n. 4 ordinanze in campo atmosferico, n.1 in campo acustico, n.3 in campo igienico sanitario, n.16 relative a riordino e pulizia aree private aperte al pubblico, n.15 provvedimenti per messa a norma caldaie e impianti termici e n.3 riferite a piani di bonifica suolo e sottosuolo.

Una particolare attenzione si è manifestata nella gestione delle segnalazioni dell'utenza di presenza di coperture in cemento amianto con il particolare coinvolgimento della Polizia Locale nelle fasi di verifica preliminare.

Zonizzazione acustica

Con deliberazione consiliare n. 51 del 18 luglio 2003 è stato adottato l'azzoneamento acustico del territorio comunale in adempimento al dettato della legge regionale 10 agosto 2001 n. 13 nonché per effetto delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 1, e della D.G.R. 12 luglio 2002 n. 7/9776.

In esecuzione alle disposizioni normative e di concerto con l'Unità Edilizia si è continuato all'istruttoria e all'invio sistematico ad ARPA delle relazioni di clima acustico di tutti gli edifici di nuova costruzione e delle ristrutturazioni rientranti nelle fattispecie previste.

Tale strumento consente un ulteriore e più precisa valutazione sulle previsioni di impatto acustico relativi ai nuovi edifici ed alle ristrutturazioni edilizie nonché le preistruttorie collegate alla presentazione di SCIA presso lo Sportello Unico Comunale.

Nuova piattaforma ecologica per la raccolta differenziata

I lavori per la realizzazione del nuovo impianto sono stati ultimati nell'estate 2003, e con il Gennaio 2005 è entrata definitivamente in funzione la nuova piattaforma per la raccolta differenziata di S. Margherita che ha visto il completarsi delle opere di urbanizzazione e della strada di collegamento.

Di concerto con GELSIA si è perfezionata la fase di rinnovo del sistema di raccolta dei rifiuti dove l'Unità è stata impegnata sia sul fronte organizzativo che sulla divulgazione delle informazioni sulle modalità di smaltimento dei rifiuti alla cittadinanza ed agli operatori produttivi.

Su questo tema è da segnalare un proficuo lavoro di monitoraggio svolto con la Polizia Locale e GELSIA sugli abbandoni di rifiuti in aree pubbliche e private oltre alla raccolta e gestione telematica di tutte le segnalazioni provenienti dalla cittadinanza in merito a problematiche sulla gestione della raccolta rifiuti ed all'abbandono sul territorio di rifiuti. N.15 nel corso del 2011

Disinfestazione e sanificazione aree ed edifici pubblici

Con il rinnovo alla Ditta Sigma Milano dei servizi di disinfestazione e derattizzazione degli edifici ed aree pubbliche il 2011 ha visto, oltre agli interventi di capitolato, una intensificazione degli interventi sulle aree aperte al pubblico e giardini soprattutto legati a disinfestazioni da insetti anche per cause di andamento stagionale particolarmente favorevoli alla proliferazione di insetti anche negli edifici scolastici. Si sono contate n. 28 chiamate con altrettanti interventi dispiegati nel periodo Maggio- Settembre oltre a quelli di routine. A questi si sono aggiunti i numerosi interventi di taglio di vegetazione infestante su cigli strade e aree private dovuti alla sempre più massiccia presenza di ambrosia su aree incolte e prati.

Osservazioni per norme in materia di alberature

A seguito dell'adozione del Piano di Governo del territorio, al cui processo di formazione ha contribuito il settore, tramite contributi scritti depositati in sede di conferenze per la Valutazione Ambientale Strategica, si è proseguito nell'elaborazione di un corpo normativo per regolare le piantumazioni nell'ambiente urbano individuando un criterio atto a privilegiare l'introduzione delle specie autoctone. Dette elaborazioni sono state poi configurate in Osservazioni al Piano da presentare entro i termini fissati nel Gennaio 2012.

TRASPORTI

Si è proseguito nella gestione delle diverse problematiche presentatesi sul territorio ed alle conseguenti analisi e possibilità di soluzione delle stesse, anche alla luce degli importanti lavori viabilistici che interesseranno l'asse della S.S. 36 Valassina.

Si è monitorato il trasporto ferroviario sia in ordine alla regolarità del servizio sia in termini di offerta conseguente all'esercizio della Linea S9 suburbana Milano - Como. La prosecuzione del servizio di questo collegamento ferroviario ha visto crescere il numero dei passeggeri, anche da comuni limitrofi, che utilizzano tale servizio. L'unità ha anche distribuito, presso i punti vendita più importanti, un comodo pieghevole riportante l'orario completo del servizio ferroviario.

L'Assessorato si è altresì impegnato al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- Promozione di un tavolo tecnico con R.F.I. e Regione Lombardia e gli altri comuni al fine di un ulteriore potenziamento del servizio in termini di capacità di carico di viaggiatori, soprattutto negli orari di punta;
- Attività di analisi (ed accoglimento, nei limiti consentiti dalle leggi e dalle disponibilità), delle istanze e delle richieste che giungono da parte dell'utenza allo scopo di migliorare i servizi di trasporto pubblico su gomma a livello locale;
- Un importante obiettivo strategico è stato conseguito con il passaggio di gestione alla Provincia di Monza Brianza dell'esercizio della Linea Z204, proveniente da Veduggio al Lambro e diretta a Monza, attestando le fermate esistenti sulle vie Cattaneo, Repubblica e Pacinotti. andando a mantenere il servizio in una zona che ha visto un notevole incremento di popolazione in questi ultimi anni e che ha sollecitato da tempo un servizio di trasporto dedicato al quartiere.
- Ridefinizione, a seguito di obbligo imposto dalla Provincia di Monza Brianza e da Brianza Trasporti, dell'intero percorso della Linea Z228 che ha visto una razionalizzazione del percorso in termini chilometrici adeguandosi agli standard delle linee extraurbane e migliorandone la velocità commerciale. Di contro la suddetta ridefinizione ha tagliato fuori però alcune fermate del centro storico che andranno servite con un ulteriore ripensamento delle linee esistenti.

PROGRAMMA 08

SERVIZI TECNICI - GESTIONE DEL TERRITORIO E PATRIMONIO

GESTIONE DEL TERRITORIO

Facendo riferimento agli obiettivi espressi nella relazione previsionale e programmatica dell'esercizio finanziario dell'anno 2011, si sintetizza di seguito la rendicontazione delle attività svolte tenendo in debito conto gli strumenti di programmazione principali come il piano annuale dei lavori pubblici articolato secondo lo schema offerto dall'applicazione dell'articolo 128, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Manutenzione e lavori pubblici

Sulla base di quanto evidenziato nella relazione previsionale e programmatica 2011 è possibile, rendicontare quanto realizzato al 31/12/2011.

Una premessa indispensabile riguarda l'approvazione del bilancio avvenuta nel mese di aprile che, di fatto, ha reso necessario porre in essere procedure compatibili con l'esecuzione dei lavori da eseguire prevalentemente nelle stagioni di primavera ed estate.

Occorre ricordare che la maggior parte dei lavori richiedono tempi di posa e temperature esterne idonee per una buona asciugatura e presa dei materiali affinché si possano garantire i tempi di durata minimi degli interventi e dei materiali adoperati ovvero dei manufatti realizzati tanto da poter certificare gli interventi eseguiti a regola d'arte.

La programmazione del settore lavori pubblici passa soprattutto attraverso il piano annuale dei lavori che rappresenta il momento attuativo di studio, di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze. La priorità degli interventi, ai sensi dell'art. 128, del decreto legislativo 163/2006, deve ricevere un ordine così come previsto dal comma 3, dell'articolo sopracitato del Dlg. 163/2006 tanto da poter elencare quanto di seguito realizzato.

Manutenzione ordinaria e straordinaria ed interventi vari

Con le risorse stanziata nella parte corrente del bilancio sono stati eseguiti molteplici interventi atti a rendere sicura la viabilità sulle strade intervenendo su tratti sconnessi, buche, tombini, cordoli e piccole riparazioni dei marciapiedi. Doveroso segnalare che a seguito di numerosi furti di chiusini in ghisa, sono stati riposati i manufatti migliorando la tenuta del telaio. Diversi sono stati anche gli interventi di manutenzione ordinaria nelle scuole provvedendo a rendere efficienti porte, finestre, tapparelle, impianti ecc. Anche la pubblica illuminazione ha avuto bisogno di piccoli interventi per ripristinare le condizioni di

utilizzo degli impianti elettrici come pure il verde pubblico da tenere in costante manutenzione attraverso sfalci ciclici da eseguire nelle stagioni di primavera ed estate.

E' rientrato nell'ambito della manutenzione ordinaria lo sfalcio doveroso dell'essenza allergizzante *ambrosia* eseguito nel periodo ante fioritura nella maggior parte delle aree a verde del comune compreso quelle aree ove insistono cumuli di terra movimentati per la presenza di cantieri. L'intervento mirato al solo sfalcio dell'erba infestante è stato programmato con uno stanziamento di 8.000,00 euro.

Presso il cimitero urbano la piccola manutenzione è stata eseguita con la messa in opera di cordoli, per la delimitazione dei campi, sistemazione dei viali, diserbo delle erbe e sistemazione dei campi comuni. Sono stati acquistati accessori in bronzo e in acciaio per la formazione delle lastre utili per la chiusura degli ossari assegnati ai concessionari.

Presso il cimitero urbano oltre a diversi interventi di manutenzione ordinaria è stato possibile formare nuove tombe e loculi per soddisfare le richieste di sepolture sia in terra che in tumuli fuori terra, obiettivo di primaria importanza che consente di non interrompere un importante servizio per i cittadini residenti.

Il cimitero comunale dopo diversi anni, circa 20, è stato dotato di macchinari nuovi denominati "monta feretri" indispensabili per eseguire tumulazioni anche a più di quattro metri di altezza e in condizioni di sicurezza. I vecchi macchinari non garantivano più l'esecuzione del servizio in quanto vetusti ed ammalorati, due sono stati gli apparecchi acquistati per dotare le aree con presenza di colombari: al piano rialzato e quello immediatamente sottostante. Oltre al servizio di tumulazione gli apparecchi acquistati consentono anche di eseguire piccoli ma necessari interventi di manutenzione e di riparazione degli accessori installati sulle lastre di chiusura del tumulo. Nel mese di dicembre è stato possibile acquistare un ulteriore macchinario denominato "barella" che serve per il trasporto dei feretri presso le aree ove sono presenti i posti ricavati attraverso gli scavi e la messa in opera dei così detti tombini di contenimento. La barella, tutta servoassistita, è dotata di motore elettrico e consente anche di raggiungere altezze fino a 3 metri oltre alla movimentazione in tutto il cimitero di materiali vari.

Seguendo il piano annuale dei lavori pubblici è stato dato immediato avvio alla manutenzione straordinaria di vie e piazze per un valore di 150.000,00 euro. Dopo aver affidato l'incarico di progettazione ai tecnici del settore lavori pubblici, sono stati approvati i tre livelli di progettazione preliminare definitiva ed esecutiva tanto da poter consentire attraverso le procedure degli appalti pubblici l'affidamento dei lavori a ditta specializzata.

Strategico intervento programmato, a seguito dell'ultimazione del nuovo comparto residenziale RU3, è stata la strada che, dalla via Don Bernasconi, arriva alla via San Giorgio attraverso un percorso che costeggia gli stabili di recente edificazione. L'intervento è stato programmato in lotti funzionali e nell'anno 2012 potranno essere realizzate ulteriori strutture che attengono comunque alla viabilità. La strada è stata realizzata adoperando metodologie che hanno consentito la posa di materiali anche con temperature medio basse raggiungendo un grado di finitura con conglomerati che verranno ripresi per poi stendere i tappetini stradali definitivi.

In ambito viabilità, presso la via Leopardi, è stata destinata a parcheggio una porzione di territorio comunale priva di vocazione. Sono stati realizzati stalli (circa 20) per automobili che si vanno ad aggiungere a quelli presenti presso l'area parcheggio antistante il Cimitero comunale.

Sempre nell'ottica di creare valore aggiunto ai lavori di manutenzione, la colorazione del parcheggio di Piazza Libertà è stata anticipata da uno studio di valorizzazione e riqualificazione percettiva degli spazi sottostanti la piazza centrale del paese. Dopo lo studio eseguito dalla Fondazione Colore di Lissone è stato individuato l'operatore economico, per mezzo di gara, e i lavori sono stati eseguiti con il rinvio dell'ultimazione del pavimento per oggettivi limiti climatici.

Dopo la buona riuscita dell'area cani realizzata presso i giardini di via Botticelli è stata pensata e realizzata un'ennesima area cani dotata dei minimi accorgimenti per la sicurezza dei fruitori a quattro zampe e per la tranquillità dei proprietari. Anche l'area cani di via Mameli è stata recintata, sono state potate le essenze esistenti in funzione dell'avere la maggiore superficie a disposizione e l'entrata è stata personalizzata con un simpatico portale.

Il settore lavori pubblici ha avuto modo anche di dedicarsi ad interventi quali quello della posa di BAT BOX ovvero cassette per pipistrelli presso i giardini della città affinché questi potessero essere colonizzati dai più potenti sterminatori di insetti quali zanzare ecc.

Per la scuola Pacinotti, rispetto al programma triennale che prevedeva una gara per assegnare i lavori ai sensi dell'art. 53, comma 6 del codice degli appalti D.lgs 163/2006, è stato approvato un emendamento a cura del Consiglio comunale per consentire l'ultimazione della stessa con oneri di urbanizzazione a scomuto. Il progetto ultimato in ogni sua parte verrà allegato al documento di convenzione siglato dall'Amministrazione comunale e dal lottizzante.

Per la scuola materna Tasso e per l'attuale scuola elementare Tasso è stato possibile assegnare l'incarico ad un professionista che ha avuto modo di esperire i necessari sopralluoghi e presentare

la pratica di prevenzione incendi ai Vigili del Fuoco di Milano per l'ottenimento del CPI. A tal proposito si evidenzia come gli interventi legati alla sicurezza, come ad esempio la posa di pellicole sulle superfici vetrate, vengono realizzati anche a seguito delle indicazioni dettate dal **Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione RSPP** incaricato tanto da non disperdere risorse finanziarie preziose.

Nell'ottica di rendere maggiormente efficiente gli interventi del settore Lavori Pubblici è stato possibile stilare un piano neve che di fatto ha contemplato l'utilizzo di uno strumento quale quello della rilevazione dei mezzi reperibili durante le precipitazioni nevose attraverso il sistema di rilevamento GPS. Lo strumento informatico ha raggiunto il duplice scopo di rendere trasparente i percorsi compiuti dalle macchine nelle vie della città con le lame sgombra neve oppure con i carrelli spargi sale e la possibilità di gestire in tempo reale le flotte inviando su siti critici, le macchine più vicine.

Anche la comunicazione del servizio è stata curata per dare, durante l'emergenza neve, gli aggiornamenti di ciò che si era fatto e di ciò che si intendeva fare in funzione degli allerta neve pervenuti dalla Prefettura.

PATRIMONIO

Contratto di Quartiere

Il Contratto di quartiere nell'anno 2011 ha fatto riscontrare consistenti passi in avanti dato che si è provveduto alla cantierizzazione delle palazzine ERP, e alla espletazione della gara ad evidenza pubblica dell'impianto di cogenerazione mediante aggiudicazione.

Alloggi E.R.P.

Per quanto attiene alla gestione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà comunale nel corso del 2011 ha continuato a dare risultati positivi la costituzione in condominio supportata dalla insostituibile collaborazione con gli amministratori condominiali del Comune.

Alienazione patrimonio immobiliare

E' stata avviata la procedura di individuazione delle professionalità per la redazione delle stime degli immobili da alienare ed è stata indetta l'asta per l'alienazione dell'immobile comunale di Via Matteotti.

Fondo sostegno affitto

Nello corso del 2011 sono state presente n. 294 domande per il sostegno al pagamento del canone di locazione per cui la Regione Lombardia ha trasferito al Comune in acconto l'importo di € 109.255,99 ed € 87.603,81 saldo e con l'aggiunta € 70.000,00 quale compartecipazione comunale, saranno liquidati ai richiedenti.

Assicurazioni

Il costante rafforzamento dei rapporti con le Compagnie di assicurazioni, titolari dei 10 rami di rischio e l'eliminazione di ogni soggetto intermediario, ha confermato nel 2011 uno sveltimento delle procedure di apertura e trattazione dei sinistri; è stata nel corso dell'anno espletata la gara e sono stati aggiudicati n. 6 rami di rischio mentre la Polizza di Responsabilità Civile, causa mancanza di offerte in sede di gara, è stata affidata con trattativa privata.

PROGRAMMA N. 09

SERVIZI TECNICI - EDILIZIA ED URBANISTICA

E' continuata l'attività istruttoria delle pratiche edilizie, dei PII e dei piani attuativi, sviluppando in modo più specifico gli aspetti relativi all'impatto ambientale ed all'esame paesaggistico dei progetti.

E' stato concluso il processo di valutazione ambientale strategica connesso con il processo di adozione ed approvazione del Piano di Governo del Territorio, seguendo gli sviluppi giurisprudenziali che hanno accompagnato l'iter attuativo della legge regionale che regola i modi di applicazione della valutazione ambientale strategica nei casi previsti o di esclusione della medesima negli altri casi.

Sono stati affidati gli incarichi, ed è stata eseguita la prestazione professionale conseguente, per il completamento degli adempimenti propedeutici e complementari del Piano di Governo del Territorio e per l'integrazione dello studio geologico.

E' stato concluso il processo di partecipazione dei cittadini per la formazione del P.G.T. con l'indizione di assemblee pubbliche di ascolto della città sui bisogni più importanti della città.

Si sta seguendo la fase attuativa delle previsioni urbanistiche e di realizzazione delle opere di urbanizzazione all'interno dell'ambito urbanistico dei piani particolareggiati di iniziativa pubblica RU3 e del Contratto di quartiere.

All'interno del Contratto di quartiere si sta procedendo con il perfezionamento dei contenuti contrattuali (prima della stipula definitiva) riguardante la nuova palestra da trasformare in palazzetto dello sport verificata in via preliminare con il CONI come previsto dalle normative vigenti in materia. Sempre in ordine ai contenuti del Contratto di quartiere si è proceduto a formare due addetti del settore edilizia privata per le implementazioni del software regionale di gestione delle AZIONI che compongono le attività dello stesso Contratto. Si è proceduto a consegnare le aree per la realizzazione della terza palazzina ALER, si è proceduto con numerosi incontri e confronti con ALER e tramite il settore servizi sociali a definire le modalità di trasferimento degli inquilini nei nuovi edifici. Numerosi incontri si sono tenuti altresì, per quanto riguarda la cogenerazione, per la quale si sono definiti i contenuti progettuali di dettaglio e allo spostamento del sito in area che tenesse conto delle condizioni geologiche del terreno e della salvaguardia delle alberature di alto fusto integrando il progetto definitivo con la già prevista collinetta. Si sono definite le linee guida per la realizzazione dei camini di combustione del metano al fine di integrarli dal punto di vista ambientale e del paesaggio. Si è proceduto alla

valutazione edilizio/urbanistica del progetto del centro commerciale e del progetto dei parcheggi previsti in connessione con l'utilizzo della Palestra/Palazzetto.

E' in corso l'attività di costruzione del S.I.T. - sistema informativo territoriale - e l'acquisto del software finalizzato alla sua realizzazione.

Sono proseguite le procedure e il trasferimento in proprietà delle aree assegnate alle cooperative in diritto di superficie negli ambiti P.E.E.P.

E' stato adeguato il regolamento che conforma le modalità di svolgimento delle commissioni edilizie e predisposto il nuovo regolamento per "l'istituzione e la disciplina della commissione per il paesaggio ai sensi dell'art. 81 della L.R. 12/2005", inviato alla Regione per condivisione e ora in corso di approvazione definitiva.

E' stata ultimata l'attività di sistemazione di Largo Carotto e delle opere connesse.

E' stata gestita, con la consulenza di professionista esterno, a supporto del Sindaco e in collaborazione con l'ufficio viabilità, l'attività connessa con le problematiche derivanti dalla costruzione della pedemontana connesse con la cantierizzazione e con la viabilità cittadina. A tal proposito su iniziativa del Comune di Lissone, sono stati coinvolti i Sindaci dei comuni della tratta C di pedemontana e successivamente quelli della tratta B in un tavolo di discussione delle problematiche comuni definito TAVOLO DI LISSONE.

PROGRAMMA 10

SERVIZI GENERALI DI SUPPORTO ED ISTITUZIONALI

AFFARI GENERALI E LEGALE

Premessa

Per consentire una piena comprensione dei contenuti del presente documento in funzione di quanto previsto nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio Comunale si è mantenuta la stessa denominazione e lo stesso ordine di trattazione dei singoli argomenti.

Supporto agli organi istituzionali

Supporto agli organi istituzionali e statutari al fine di assicurare il regolare svolgimento delle rispettive attività, mediante:

- attività di segreteria al Sindaco
- convocazione del Consiglio e della Giunta comunale
- assistenza agli organi istituzionali, intesa come presenza alle sedute degli organi collegiali in qualità di verbalizzante e di supporto a garanzia della regolarità delle sedute;
- adempimenti connessi al funzionamento del Consiglio Comunale, compreso il servizio di trascrizione delle sedute del Consiglio Comunale mediante qualificata impresa esterna;
- attività di segreteria generale, con funzioni di collegamento tra la struttura e l'amministrazione nonché tra il Comune e gli altri Enti;
- gestione e deposito atti delle proposte di deliberazione;
- pubblicazione delle deliberazioni ed altri adempimenti conseguenti agli atti collegiali nonché cura dei rapporti scaturenti con la struttura;
- attività di segreteria alla Presidenza del Consiglio;
- adempimenti connessi al funzionamento della Conferenza dei Capi Gruppo e della Commissione Consiliare Istituzionale;
- adempimenti esercizio diritto di informazione dei Consiglieri;
- adempimenti esercizio presa visione della documentazione amministrativa afferente le deliberazioni consiliari;
- attività di segreteria e assistenza al Difensore Civico;
- redazione della rassegna stampa comunale e della trasmissione della stessa su supporto informatico ad uso degli Amministratori e di tutti i Settori comunali.

Si segnala, a partire dal mese di febbraio, l'attivazione di nuove modalità di invio dell'avviso di convocazione delle riunioni del Capi Gruppo e della convocazione del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari attraverso un graduale passaggio dalla modalità di trasmissione cartacea a quella informatica tramite utilizzo di PEC.

Tale processo attuato in via sperimentale; nelle more della modificazione del regolamento del consiglio comunale, ha coinvolto dapprima i soli consiglieri che avevano espresso il proprio consenso alla nuova modalità di trasmissione dell'avviso di convocazione, per poi convergere nel nuovo testo del regolamento del consiglio comunale quale ordinario strumento di convocazione del Consiglio .

Tale modalità sperimentata positivamente ha consentito un notevole risparmio nella gestione dell'iter procedurale per la convocazione dei due consessi, con un significativo risparmio in termini di tempo e risorse umane, non solamente dell'unità segreteria, ma anche dell'Ufficio Messi (per l'attività di notificazione).

E' stato altresì avviato, in stretta collaborazione con il ITC, a partire dal mese di aprile, la trasmissione delle proposte di deliberazione del Consiglio Comunale in via informatica con l'introduzione di un'area dedicata del sito internet cui hanno accesso tramite pass word i consiglieri comunali per la visione delle stesse.

Tale modalità corrisponde ai principi di ordine generale in tema di informatizzazione delle procedure ed ha consentito un considerevole risparmio di tempo ed utilizzo di carta.

Si segnala, negli ultimi mesi dell'anno, l'estensione del programma applicativo Jente anche all'attività di gestione degli atti deliberativi del consiglio comunale, con risultati positivi.

Particolare attenzione è stata riservata dall'unità segreteria al monitoraggio delle procedure di gestione delle varie fasi di approvazione degli atti deliberativi, soprattutto quelli di competenza della Giunta Comunale, nella prospettiva di un continuo miglioramento del sistema di gestione degli atti introdotto nell'ottobre scorso.

Si segnala anche in tale ambito l'introduzione della modalità di trasmissione informatica delle proposte di deliberazione da discutere in Giunta al Sindaco ed agli Assessori in luogo dell'invio di copia cartacea con risparmio di tempo e carta.

Parimenti a seguito dell'introduzione dell'Albo Pretorio on line l'ufficio segreteria ha curato in proprio l'attività di affissione degli atti deliberativi, la verifica della durata della pubblicazione e la redazione del referto di pubblicazione, il tutto attuato in via informativa attraverso il programma in dotazione all'ufficio Jente.

Un accenno particolare all'attività della segreteria del Sindaco: è stato fornito il supporto operativo all'attività del Sindaco nella gestione sia del rapporto con la cittadinanza, che con i soggetti istituzionali e le amministrazioni esterne, tanto nella fase di relazione iniziale che nella gestione degli appuntamenti e negli eventuali adempimenti successivi. Risulta attuata la gestione della corrispondenza in entrata ed uscita dell'Ufficio del Sindaco e la sottoposizione delle problematiche segnalate dagli uffici o da terzi soggetti mediante posta elettronica o telefonicamente. Particolare attenzione e cura è stata dedicata alla gestione della

rassegna stampa ed alla trasmissione della stessa agli amministratori e a tutti i Settori comunali, nonché all'organizzazione, unitamente all'ufficio cultura, di celebrazioni ed eventi di commemorazione della festività del 25 aprile e del 4 novembre, nonché di ricordo dei reduci di guerra di concerto con l'associazione nazionale combattenti e reduci.

ALCUNI DATI						
	2006	2007	2008	2009	2010	2011
DELIBERAZIONI CONSIGLIO COMUNALE	87	78	112	83	98	107
DELIBERAZIONI GIUNTA COMUNALE	509	454	412	418	405	423
DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI	1.704	1.632	1.486	1361	1446	1400
DECRETI DEL SINDACO	10	36	19	19	29	20
CONTRATTI	308	463	471	301	364	341
PRATICHE TRATTATE DAL DIFENSORE CIVICO	90	64	53	87	78	48
ATTI PROTOCOLLO IN ENTRATA	29.575	29.750	30.342	31.362	32.508	26.940
ATTI PROTOCOLLO IN USCITA	24.612	24.324	24.329	27.438	26.038	20.596
NOTIFICHE	5.282	5.367	4.590	4.251	3.226	2.965
ATTI RECAPITATI		14.430	14.950	14.975	14.970	8.895
ATTI PUBBLICATI ALL'ALBO PRETORIO		1.912	1.962	1.887	1.786	3.469

Contratti

Innumerevoli sono i procedimenti amministrativi che si sono conclusi con la stipulazione di atti di natura privata attraverso i quali sono stati regolati rapporti contrattuali di diverso contenuto e durata: forniture di beni, appalti di servizio, appalti di lavori pubblici, convenzioni urbanistiche, concessioni di servizi.

In ognuna di queste fattispecie, ricorrendone le condizioni e i presupposti, il servizio contratti ha predisposto gli schemi contrattuali in forma pubblica, pubblica amministrativa, privata autenticata o senza autenticazione. Compito e obiettivo è stato quello di assicurare che la volontà contrattuale delle parti, emersa dai singoli prodromici procedimenti amministrativi, venisse riprodotta in modo completo e preciso negli atti predisposti alla sottoscrizione definitiva, curando in particolar modo la raccolta di tutta la documentazione che prova l'esistenza delle condizioni giuridiche che consentono di concludere il procedimento.

Nel corso dell'anno 2010 è stata consolidata l'operatività delle novità procedurali introdotte nello scorso anno (controllo dichiarazioni, richiesta DURC) con un buon margine di successo anche sotto il profilo dell'autonomia maturata dagli operatori nel

gestire le varie fasi della procedura diretta alla stipulazione dell'atto contrattuale.

Sotto il profilo formale, al fine di una maggiore aderenza normativa notarile, è stato separato il registro degli atti repertoriati aventi la forma di atti pubblici da quello degli altri atti.

Protocollo

Si è provveduto ad istituire ed introdurre la casella di posta elettronica certificata istituzionale, in applicazione delle vigenti disposizioni di legge, rendendo con ciò sicure ed integre le comunicazioni e gli atti provenienti da altre amministrazioni pubbliche e da soggetti privati.

Rispetto a detta nuova modalità di invio e ricezione della corrispondenza in entrata/uscita risulta opportuno procedere ad una regolamentazione del flusso documentale diretto a confluire su detto canale disciplinando i relativi formati informatici dei files al fine di assicurare la conservazione nel tempo degli stessi. A questo proposito si rimanda alla parte della relazione che tratta del manuale operativo per la disciplina della gestione dei flussi documentali (I.C.T.).

Si precisa che la piena operatività della Pec sarà realizzata contestualmente all'introduzione della firma digitale sui documenti elettronici formati dall'ente.

Nel corso dell'anno 2011 è proseguita la sperimentazione del cd protocollo decentrato che prevede la protocollazione in uscita dei vari documenti da parte dei vari settori in cui risulta suddiviso l'ente, situazione sperimentata positivamente e che si prospetta possa essere conclusa entro la prima metà dell'anno 2012.

Servizio messi uscieri

Le attività tipiche del servizio messi e uscieri sono state svolte nel rispetto delle forme e dei tempi stabiliti dalle norme vigenti. In particolare la notificazione degli atti, in quanto operazione necessaria al perfezionamento di procedimenti civili, penali e amministrativi, il cui errato adempimento comporta rilevanti effetti giuridici in termini di legittimità e regolarità dei procedimenti a cui sono funzionali, ha richiesto una integrazione delle risorse umane impiegate, necessaria al mantenimento di un sufficiente livello di funzionalità. E' stata garantita la presenza del personale comunale a presidio delle varie strutture (Biblioteca, Villa Reati, Palazzo Comunale, Palazzo Terragni) in occasione delle varie manifestazioni ed eventi organizzati dall'Amministrazione comunale, dalle associazioni culturali, sportive, sociali di Lissone e non e da privati con il patrocinio della stessa. E' stato attivato l'albo pretorio on-line, decentrandone la gestione presso i vari settori, conservando marginali e residue competenze all'Unità Messi.

Servizio legale (attività giudiziale)

Nel corso dell'anno 2011 sono stati affidati all'Unità Legale nuovi incarichi relativi alle seguenti controversie:

1. costituzione in giudizio civile relativo ad opposizione di ordinanza ingiunzione emessa dall'Amministrazione in relazione a mancato pagamento di canoni per la gestione del bar ristoro ed annesso centro sportivo in Via Bottego per la quale sono in corso accordi per definire un piano di rateizzazione del credito (prossima udienza 2/2/2012);
2. costituzione avanti il TAR Lombardia relativa alla impugnazione dell'autorizzazione alla posa di una pista di pattinaggio per asserito superamento dei valori acustici;
3. costituzione avanti il TAR Lombardia relativamente a ricorso relativo alla procedura di gara per l'affidamento della concessione di progettazione, costruzione e gestione del nuovo impianto di teleriscaldamento in cogenerazione all'interno del contratto di quartiere, giudizio nel quale il TAR ha rigettato la richiesta di sospensione cautelare del provvedimento;
4. affidamento di incarico diretto a rivendicare la proprietà di un'area comunale in Via Sarpi, giudizio non avviato a seguito della spontanea riconsegna dell'area in sede stragiudiziale ed all'esercizio di atti di possesso interruttivi dell'usucapione da parte dell'ente con coinvolgimento degli uffici competenti;
5. costituzione in giudizio in sede civile relativamente ad una richiesta di risarcimento danno per caduta a seguito di dislivello del manto stradale con chiamata in causa della compagnia di assicurazione (udienza celebratasi in data 7 luglio con fissazione della prossima udienza di assunzione delle prove per il 17/4/2012);
6. costituzione in giudizio avanti il TAR Lombardia relativamente all'impugnazione della deliberazione della Giunta Comunale inerenti la programmazione di eventi di intrattenimento estivi in Piazza Libertà per contestazioni inerenti a manifestazioni temporanee : Il TAR con successive ordinanze ha ritenuto adeguate le misure disposte dal Comune nei vari atti autorizzatori ed ha fissato udienza per la prima Camera di Consiglio che si celebrerà in data 13.3.2012;
7. costituzione in giudizio avanti il TRR Lombardia relativamente all'impugnazione di un preavviso di diniego al cambio d'uso da produttivo a residenziale;
8. costituzione in giudizio avanti il TAR Lombardia relativamente ad un diniego di cambio d'uso (procedimento che costituisce il prosieguo del ricorso precedente) ricorso con richiesta di

sospensione cautelare dell'efficacia dei provvedimenti amministrativi conclusi con la reiezione della domanda e fissazione dell'udienza di merito per la data dell'8.3.2012;

9. costituzione avanti il TAR Lombardia in un ricorso avverso variante a permesso a costruire ed atti di approvazione di un PII per asserita violazione delle distanze tra edifici con richiesta di sospensione cautelare dei provvedimenti impugnati, domanda respinta dal Tribunale;
10. ricorso in materia di rapporto di lavoro a tempo determinato di cui si chiede la conversione in rapporto di lavoro a tempo indeterminato per superamento del termine triennale di durata 8udienza fissata per la data del 17/4/2012);
11. costituzione avanti il TAR Lombardia relativa all'impugnazione di una dia per asserita violazione delle distanze in tema di edifici (attività che si svolgerà nel corso dell'anno 2012);
12. ricorso avanti la Commissione Tributaria Provinciale in relazione all'applicazione della TIA;
13. ricorso avanti la Commissione Tributaria Provinciale relativa ad avviso di accertamento ICI;

Per quanto riguarda invece gli incarichi già affidati si segnala quanto segue:

- conclusione dell'attività di recupero dei crediti conseguenti a contratto di somministrazione di energia elettrica con conseguente abbandono del giudizio civile avviato dall'Amministrazione e recupero di € 94.779,11 versati in data 29.03.2011;
- conclusione della controversia in sede civile relativa a distanze tra edifici (causa inerente rapporti tra privati in cui l'ente aveva richiesto l'estromissione) a seguito dell'accordo intercorsi tra le parti;
- proposizione di azione di recupero del credito nei confronti dell'Agenzia delle Entrate in relazione al versamento della tassa di concessione governativa sulla telefonia mobile, si attende la fissazione della data di discussione del ricorso avanti la Commissione Tributaria Provinciale.
- prosieguo di causa di opposizione ad un decreto ingiuntivo emesso nei confronti dell'amministrazione avanti il Tribunale di Bergamo sezione distaccata di Clusone con fissazione della prossima udienza per la data del 3.4.2013.
- presentazione di istanza di ammissione al passivo fallimentare per il recupero di crediti dell'amministrazione.

Servizio legale (attività stragiudiziale)

L'attività in ambito stragiudiziale si sostanzia nel supporto agli uffici legali esterni per la definizione di controversie affidate all'esterno.

Nel corso della prima parte dell'anno 2011 tale attività ha riguardato i seguenti ambiti (tralasciando l'indicazione dell'attività di mera consulenza verbale che si sostanzia in una sostanziale disamina congiunta con l'ufficio interessato di aspetti controversi e della disciplina adottata):

- interpretazione del disposto di cui all'articolo 27 Legge Regionale Lombardia n. 12/2005 nelle ore della pronuncia della Corte Costituzionale sulla legittimità costituzionale della stessa;
- modalità di esercizio ed estensione del diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- interpretazione della nozione data certa contenuta all'articolo 6 della legge 22.5.2010 n. 73;
- rapporto tra normativa nazionale e regionale in merito alla normativa sulle barriere architettoniche;
- realizzazione di ampliamento di parcheggio e realizzazione di posa di impianto fotovoltaico;
- interpretazione convenzione di piano attuativo;
- interpretazione normativa su matrimonio e diniego matrimonio tra persone appartenenti al medesimo sesso;
- attività di recupero crediti ed escussione di fideiussione.

SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

Misurazione e valutazione della performance

Nel titolo II del decreto legislativo 150/09 sono regolati alcuni elementi fondamentali della riforma Brunetta, in particolare il miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle pubbliche amministrazioni e la crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti dai singoli e dalle unità organizzative: in una parola la misurazione e la valutazione della "performance".

Ai fini dell'attuazione di questi principi generali le amministrazioni pubbliche devono sviluppare, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, *"il ciclo di gestione della performance"*, articolata nelle seguenti fondamentali fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

La concreta realizzazione del ciclo della performance richiede l'introduzione di un sistema e di una metodologia i cui modelli sono stabiliti dalla Commissione nazionale per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (C.I.V.I.T.) di cui all'art.13 del decreto 150/09. Su questa base e al fine di dare attuazione a quanto previsto dalle disposizioni del Titolo II sopra richiamato, nel 2011 si è provveduto ad elaborare un specifica disciplina da inserire nel nuovo regolamento di organizzazione in corso di predisposizione.

Piano della trasparenza

Come indicato nella Relazione Previsionale e Programmatica l'obbligo della trasparenza, così come configurato dalla Riforma Brunetta, coinvolge anche aspetti che riguardano l'organizzazione dei servizi e l'utilizzo delle risorse umane. *"Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità"* di cui all'art.11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150 deve garantire anche la conoscenza da parte dei cittadini/utenti della struttura

organizzativa dell'ente. A questo proposito è stata rivista la sezione del sito Web istituzionale denominato "Trasparenza, valutazione e merito", nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Commissione per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità dell'Amministrazione Pubblica (C.I.V.I.T.) con la deliberazione 105/2010, al fine di rendere più chiare e accessibili i documenti, le informazioni e i dati in essa contenuti la cui pubblicazione è obbligatoria per legge. L'aggiornamento verrà caricato sul sito web nelle prime settimane del 2012.

La programmazione triennale del fabbisogno di personale

Come illustrato nella Relazione previsionale e programmatica, già da alcuni anni gli Enti Locali sono destinatari di precisi e inderogabili interventi legislativi diretti ad imporre rigorosi vincoli in materia di spese per il personale, finalizzati ad assicurare il concorso delle autonomie territoriali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. In particolare il decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con legge 122 del 30 luglio 2010 ha riconfermato l'obbligo di diminuire di anno in anno le spese di personale, agendo sulla dinamica retributiva e occupazionale. L'obiettivo è di ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale sulle spese correnti mediante il contenimento dei costi del lavoro flessibile e la parziale sostituzione del personale cessato. In proposito l'art.14, comma 9, riscrivendo il comma 7 dell'art. 76 del decreto legge 112/2008, impone una stringente limitazione alla programmazione triennale del fabbisogno del personale determinando nel 20% delle spese corrispondenti alle cessazioni dell'anno precedente la misura dei costi sopportabili per nuove assunzioni. In altre parole solo un dipendente su cinque che lasciano il posto di lavoro potrà essere sostituito mediante una procedura concorsuale pubblica, aperta a tutti, ossia candidati già pubblici dipendenti e candidati di altra provenienza. Rimane aperta invece la possibilità di sostituire il personale cessato dal servizio a qualunque titolo mediante mobilità da altro ente. Unica importante eccezione riguarda il personale della Polizia Locale, al quale si applica una diversa e specifica disciplina introdotta dalla legge n. 220 del 18 dicembre 2010, legge finanziaria per l'anno 2011, ed in particolare il comma 118 dell'articolo 1, ove si dispone che «Per gli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o inferiore al 35 per cento delle spese correnti sono ammesse, in deroga al limite del 20 per cento e comunque nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e dei limiti di contenimento complessivi delle spese di personale, le assunzioni per turn-over che consentano l'esercizio delle funzioni fondamentali previste dall'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n.42».

Nei limiti di queste disposizioni normative la Giunta comunale, con atto n.125 dell'11.5.2011 ha deliberato l'approvazione della

programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2011 - 2013, prevedendo:

- per l'anno 2011 assunzione a tempo indeterminato di un Ufficiale di Polizia Locale-Categoria D.1, mediante scorrimento di graduatoria vigente;
- per gli anni 2011, 2012 e 2013 sostituzione del personale che cesserà dal servizio per collocamento a riposo o per dimissioni volontarie con le modalità, le forme e nei limiti che verranno stabiliti nei relativi Piani annuali delle assunzioni, tenuto conto dei vincoli imposti dalla normativa vigente nel tempo;
- per gli anni 2011, 2012, 2013 assunzioni a tempo determinato nel rispetto dei vincoli risultanti delle vigenti disposizioni legislative e contrattuali e nei limiti degli stanziamenti individuati negli strumenti di programmazione finanziaria annuale e pluriennale.

In esecuzione di queste previsioni è stato assunto un Ufficiale di Polizia Locale con decorrenza 1° giugno 2011, e sono state avviate le procedure di assunzione mediate mobilità da altri enti per i seguenti posti:

- Dirigente Settore Finanze e Bilancio
- Assistente Sociale-D.1, Unità Politiche Sociali
- Istruttore Amministrativo-C.1, Unità Risorse Umane
- Istruttore Amministrativo-C.1, Unità Servizi Demografici e Statistici
- Istruttore Tecnico Geometra-C.1, Unità Edilizia Privata
- Istruttore tecnico Informatico-C.1, Unità Comunicazione Relazione con il Pubblico
- Messo Comunale-B.3, Unità Notifiche e Servizi Ausiliari

Mentre per quanto riguarda le assunzioni a tempo determinato le stesse hanno riguardato elusivamente la necessità di assicurare le sostituzioni, anche per brevi periodi, del personale educativo dell'Asilo Nido, dove precise normative di settore prevedono l'obbligo di garantire determinati rapporti fra gli utenti del servizio ed educatrici. L'unica eccezione ha interessato i Servizi Demografici e Statistici, a cui si è ritenuto di assegnare un istruttore amministrativo per 12 mesi, in previsione del rilevante carico di lavoro che interesserà l'unità per effetto sia del 15° Censimento Generale della Popolazione che delle elezioni amministrative della prossima primavera.

Il lavoro occasionale di tipo accessorio

In tempi di crisi e di ridimensionamento della spesa pubblica riuscire a coniugare lavoro e sostegno alle persone in difficoltà non è cosa semplice e ricorrente. Uno dei pochi interventi possibili era e rimane l'attivazione di rapporti di lavoro occasionale di tipo accessorio. Previsto per le Amministrazioni pubbliche solo a partire dal 2010, è un tipo di rapporto caratterizzato dai seguenti elementi:

- una modalità di prestazione lavorativa la cui finalità è quella di regolamentare quelle prestazioni occasionali, che non sono riconducibili a contratti di lavoro in quanto svolte in modo saltuario;
- il pagamento della prestazione attraverso "buoni lavoro" (voucher), acquistati dall'amministrazione comunale presso gli sportelli territoriali dell'INPS ad un importo di € 10,00;
- la riscossione dei vouchers da parte del prestatore di lavoro avviene presso qualsiasi ufficio postale del territorio nazionale;
- copertura previdenziale e assicurativa presso l'INPS e l'INAIL;
- esenzione da ogni imposizione fiscale, non incide sullo stato di disoccupato o inoccupato ed è cumulabile anche con i trattamenti pensionistici;
- il valore nominale è comprensivo della contribuzione (pari al 13%) a favore della gestione separata INPS, che viene accreditata sulla posizione individuale contributiva del prestatore; di quella in favore dell'INAIL per l'assicurazione anti-infortuni (7%) e di un compenso al concessionario (Inps), per la gestione del servizio, pari al 5%. Il valore netto del voucher da € 10,00 nominali, cioè il corrispettivo netto della prestazione, in favore del prestatore, è quindi pari a €. 7,50 euro all'ora.

La ricerca di lavoratori occasionali è avvenuto con avviso pubblico rivolto alle seguenti categorie di persone:

- cassintegrati
- titolari di disoccupazione ordinaria
- titolari di disoccupazione speciale per l'edilizia
- lavoratori in mobilità
- disoccupati (soggetti che sono stati licenziati o comunque hanno perso il posto di lavoro).

All'avviso hanno risposto 69 persone, alcune delle quali sprovviste dei requisiti necessari per la stipula del contratto di lavoro. Le domande valide sono state punteggiate applicando vari criteri: anzianità della condizione non lavorativa, ISEE, carico di famiglia, esperienza professionale.

A seguito di formale approvazione sono state attivate tre distinte graduatorie, tenendo conto, oltre che dei citati criteri, anche

delle richieste dei candidati. In particolare le tre graduatorie risultano così formate:

- ambito Lavori Pubblici: 41 candidati
 - ambito Cultura: 34 candidati
 - ambito Politiche Sociali: 40 candidati
- di cui il 20% stranieri e il 20% con qualche forma di invalidità.

Quale siano le caratteristiche della popolazione interessata e di conseguenza l'importanza che questo strumento può avere come misura di sostegno, anche solo temporaneo, al reddito, risulterà chiaro da questi dati:

Età media	Disoccupati	Media anzianità disoccupazione	Con famigliari a carico	ISEE
40 anni	82,92%	14 mesi	58,53 %	il 73% inferiore a e 8.263,21, di cui il 20% uguale a 0 e il 50 % inferiore a 5.000,00

Nel corso del 2011 sono stati assunti 22 candidati, con contratti di diversa durata e con diverse articolazioni dell'orario settimanale di lavoro, con impiego nei seguenti ambiti:

- 9 assunti nel settore Lavori Pubblici, con compiti di manutenzione e piccole opere;
- 7 assunti nel settore Cultura, con compiti di supporto alle attività del Museo d'Arte Contemporanea e della Biblioteca Civica;
- 16 assunti nel Settore Politiche Sociali, con compiti di accompagnamento dei minori disabili durante i trasporti scolastici e con compiti amministrativi.

Il Piano formativo del personale

La Giunta comunale con deliberazione n. 143 del 14 maggio 2010 ha approvato "Il Piano generale della formazione del comune di Lissone 2010 - 2011". La predisposizione del piano è avvenuta nel rispetto dei seguenti criteri metodologici:

- a) segnalazione dei dirigenti;
- b) coerenza dell'attività formativa con gli obiettivi perseguiti dall'amministrazione;
- c) problematiche emergenti all'interno della struttura organizzativa dell'ente;
- d) adeguamento delle competenze del personale della pubblica amministrazione in relazione all'innovazione normativa e tecnologica.

Il risultato del processo di elaborazione ha evidenziato la necessità di raccogliere gli interventi formativi intorno a due principali indirizzi:

- formazione trasversale
 - *lingue straniere*
 - *informatica*
 - *diritto amministrativo e degli enti locali*
 - *ruolo, relazioni e comunicazione del personale di front-line*
 - *formazione manageriale per dirigenti e responsabili*
- formazione specifica
 - *su proposta dei dirigenti*

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi la Giunta Comunale ha individuato i seguenti principali indirizzi:

- favorire la massima partecipazione del personale dipendente, mediante l'adozione di specifiche modalità organizzative che tengano conto dell'articolazione dell'orario di lavoro e della necessità di ridurre al minimo il possibile disagio agli utenti dei servizi di appartenenza;
- svolgimento dei corsi con modalità residenziali in tutti i casi in cui il numero dei partecipanti sia tale da giustificare da un punto di vista economico ed organizzativo tale scelta, nel qual caso gli interventi che si risolvono in un solo incontro o in due giornate consecutive devono essere programmati ad una frequenza massima di uno ogni tre settimane.
- organizzazione dei corsi residenziali presso la Biblioteca Civica;
- allestimento presso la Biblioteca Civica di un apposito spazio attrezzato da utilizzare in via permanente per la formazione nell'ambito informatico;
- impiego delle professionalità interne per lo svolgimento dei corsi di informatica, mediante apposito incarico da conferire nel rispetto delle norme contrattuali e legislative vigenti;
- allargare la partecipazione a tutti gli amministrazione che ne fossero interessati, prevedendo nel caso risulti necessario l'organizzazione di specifici incontri.

Questa programmazione a causa dell'obbligo del contenimento delle spese di formazione, ridotte al 50% rispetto all'anno 2009, introdotta dal comma 13, art.6, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122, ha subito una sostanziale riduzione. Sono stati favoriti gli interventi trasversali a tutti i servizi comunali in ambito informatico e quelli su specifici argomenti proposti dai vari dirigenti a favore di determinati dipendenti. In particolare, previa verifica dello stato delle conoscenze individuali, sono state costituite varie classi di studio in materia di excel e avviati i relativi corsi presso la Biblioteca Civica, a cui hanno partecipato circa 50 dipendenti.

Elaborazione statistiche sul personale

Innumerevoli sono i dati e le informazioni chieste da vari organismi e autorità centrali al fine di verificare, fra le altre cose, l'andamento del costo del lavoro pubblico e dell'occupazione. Come ogni anno le principali rilevazioni, collocate principalmente nel primo semestre dell'anno, hanno riguardato:

- Statistica Ragioneria dello Stato
- Prospetto informativo legge 68/1999 riguardante le assunzioni di categorie protette
- Rilevazione permessi sindacali
- Anagrafe delle prestazioni
- Partecipazione agli scioperi
- Monitoraggio mensile spese di personale

Una annotazione particolare va riservata, per la complessità e la rilevanza dell'operazione, ai questionari SOSE sui costi e i fabbisogni standard, nel quadro della riforma federale in corso nel Paese. Come previsto dal D.Lgs. n. 216 del 26/11/2010 i Comuni sono stati chiamati a collaborare alla rilevazione dei dati relativi al funzionamento dei propri servizi. La rilevazione ha riguardato i dati dell'anno 2009 riferiti a ben precise dimensioni organizzative, gestionali e finanziarie, fra le quali:

- risorse umane impiegate e suddivisione del tempo lavoro fra le varie attività
- valore quantitativo attività svolte (prestazioni, servizi, atti, provvedimenti, ecc)
- spese per il personale
- spese per forniture e servizi strumentali allo svolgimento delle attività istituzionali
- aspetti logistici (numero unità locali, dimensione superfici occupate)
- le forme associative e gestionali nell'erogazione dei servizi, le dotazioni strutturali e infrastrutturali, la loro modalità di svolgimento

Gli ambiti considerati hanno riguardato i servizi compresi nelle Funzioni di Polizia Locale e nelle Funzioni Generali di amministrazione, di gestione e di controllo, in particolare:

- Servizi di Polizia Municipale, di Polizia Commerciale e di Polizia Amministrativa.
- Servizi di Gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali
- Servizi di Ufficio Tecnico
- Servizi di Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva e Servizio Statistico
- Altri Servizi Generali

Miglioramento delle procedure interne

Per quanto riguarda le procedure interne di lavoro sono stati effettuati una serie di interventi nei seguenti ambiti al fine di promuovere il miglioramento della funzionalità dei procedimenti lavorativi:

- introduzione della gestione informatica della Struttura Organizzativa dell'Ente e della relativa Dotazione Organica, collegata con la gestione giuridica ed economica degli istituti contrattuali;
- utilizzo procedura Pensione S7 per gestione delle pratiche di pensione o della loro riliquidazione e di accertamento della posizione previdenziale;
- gestione diretta del protocollo in uscita e della pubblicazione di documenti e atti nell'albo pretorio on-line;
- sviluppo applicativi relativi alla gestione economica del personale.

La predisposizione di un nuovo regolamento sull'ordinamento dei servizi e degli uffici

Il vigente regolamento, approvato il 23.5.1998, mostra in più parti un certo "invecchiamento" rispetto ad una legislazione che in materia di rapporto di lavoro pubblico ha prodotto novità a getto continuo, molto spesso con contenuti radicalmente innovativi sia sul piano dei principi generali di riferimento che della regolamentazione più operativi. Nel 2011 è stata elaborata una prima bozza della nuova disciplina regolamentare, i cui contenuti completano le disposizioni nazionali con norme di dettaglio. Nella stesura del documento si è cercato di evitare duplicazioni rispetto alle norme di rango superiore, evitando con ciò di comporre un testo inutilmente ripetitivo, salvo i casi nei quali si è riconosciuta una prioritaria necessità di chiarezza e completezza.

Le fonti giuridiche di riferimento sono le seguenti:

- il D.Lvo 30 marzo 2001 n.165, disciplina del lavoro nella pubblica amministrazione
- Legge 4 marzo 2009 n.15/2009 e successivo decreto legislativo 27 ottobre 2010 n.150 (Riforma Brunetta)
- le disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile
- le leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa
- contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto
- decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito con legge 30 luglio 2010 n.122
- decreto legislativo 6 luglio 2011 n. 98 convertito con legge 15 luglio 2011 n.111

La contrattazione del nuovo contratto decentrato integrativo

Il 21 aprile 2001 venne stipulato il contratto collettivo decentrato integrativo nelle materie rimandate al livello locale dai contratti collettivi nazionali allora vigenti, in particolari dai contratti stipulati il 31 marzo e il 1° aprile 1999. Da allora, per quanto l'Amministrazione Comunale e le Organizzazioni Sindacali avessero stabilito il valore sperimentale di alcune regole, sono state introdotte nel testo originario solo integrazioni parziali e limitate ad aspetti sopravvenuti. Nel corso del 2009 e del 2010 è stato avviato un confronto con le parti sindacali che ha portato alla definizione di vari e successivi documenti di lavoro, temporaneamente accantonati in attesa della definizione di alcuni istituti contrattuali attraverso il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro. L'approvazione del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010 ha però rallentato questo processo, perché per effetto delle previsioni contenute nell'art. 9 "*l'attività contrattuale e negoziale*" di livello nazionale è stata completamente sospesa per il periodo dal 2010 al 2012. Stessa sorte ha subito per tutta la prima parte del 2011 per la contrattazione decentrata integrativa, a causa dell'impossibilità di prevedere una qualche forma di rifinanziamento con risorse economiche aggiuntive del trattamento accessorio collegato alla *performance*, viste le previsioni contenute nel decreto legge 78/2010 e nelle successive interpretazioni applicative, comprese quelle adottate della Corte dei Conti per la Lombardia.

INFORMATION E COMMUNICATION TECHNOLOGY (I.C.T.)

Documento informatico, procedimento e firma digitale.

La piena realizzazione dei diritti di cittadinanza digitale previsti dal d.lgs. n.82/2005 e dal Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale passa per una compiuta informatizzazione dei procedimenti e dell'attività amministrativa. La norma cardine in materia è rappresentata dall'art.41, comma 1, del "vecchio" CAD ove si dispone che *"le Pubbliche Amministrazioni gestiscono i procedimenti amministrativi utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione"*. La disposizione in questione implica un notevole cambiamento della prassi amministrativa perché consacra il definitivo passaggio dal procedimento cartaceo a quello informatico.

Il Comune di Lissone già nel corso del 2009 ha sostituito gli applicativi informatici dedicati alla gestione dei procedimenti amministrativi relativi alle delibere di Giunta e alle determinazioni dirigenziali, introducendo soluzioni innovative nella direzione voluta dal legislatore. Nel 011 si è lavorato soprattutto per estendere e completare l'utilizzo della "cartella documentale" nella procedura di gestione degli atti. Si tratta di un vero e proprio "fascicolo informatico" capace di raccogliere gli atti, i documenti e i dati che si riferiscono ad ogni singolo e determinato provvedimento amministrativo, facilmente accessibile e disponibile in ogni momento per attività di consultazione o per lo svolgimento di successive fase procedurali.

Protocollo informatico e gestione dei flussi documentali

Le attività di gestione dei documenti e degli archivi delle Pubbliche Amministrazioni, unitamente a quelle di protocollazione, rientrano tra i c.d. "servizi di connettivo", vero e proprio punto nevralgico di ogni attività amministrativa. In particolare, l'attività di protocollazione è quella in cui si certifica mittente e destinatario di ogni comunicazione in entrata e in uscita, identificandola in modo univoco nell'ambito di una sequenza numerica collegata con l'indicazione cronologica. La dematerializzazione dei documenti e del flusso di circolazione degli stessi fra cittadini e Pubblica Amministrazione e fra le stesse Pubbliche Amministrazioni comincia dall'introduzione del protocollo informatico. Il Comune di Lissone da diversi anni ha dato attuazione alle previsioni normative contenute nel d.lvo n. 82/2005 in tema di informatizzazione del protocollo, mediante l'introduzione di apparecchiature e programmi che consentono la scansione ottica dei documenti in entrata e in uscita.

Il completamento di questo intervento richiede l'introduzione della gestione informatica del flusso documentale, vale a dire la migrazione dal supporto cartaceo al supporto digitale dei contenuti dell'attività amministrativa. Per dare basi solide e certe a questo processo, sia per quanto riguarda gli aspetti giuridici che quelli organizzativi-gestionali, è stato elaborato

una proposta di manuale operativo finalizzato a regolamentare la trasmissione e la presa in carico dei documenti informatici da parte delle varie unità operative. Si tratta di un documento finalizzato a realizzare adeguate condizioni operative per il miglioramento del flusso informativo e documentale interno dell'ente, anche ai fini dello snellimento e della trasparenza dell'azione amministrativa. In particolare il manuale contiene specifiche previsioni per quanto riguarda le seguenti questioni:

- documenti non soggetti a registrazione di protocollo;
- fasi della protocollazione in entrata (assegnazione primaria del documento e presa in carico dello stesso da parte del servizio destinatario, assegnazione secondaria da parte del responsabile del procedimento);
- fasi della protocollazione in uscita (passaggio progressivo dal protocollo centralizzato al protocollo decentrato);
- introduzione del fascicolo elettronico.

In attesa della formale approvazione del manuale si è comunque dato avvio al decentramento dell'attività di protocollazione in uscita, con ottimi risultati in termini di maggior autonomia e funzionalità da parte delle singole unità organizzative protocollanti, al momento i servizi interessati sono i seguenti:

- Settore Affari Generale (I.C.T., Segreteria Generale, Contratti, Affari Legali, Risorse Umane, URP-Comunicazione)
- Settore Cultura-Servizi Demografici-Sport (Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva, Cultura, Biblioteca, Museo)
- Polizia Locale
- Edilizia Privata
- Urbanistica

E' stato poi necessario sostituire il software di Gestione Documentale "DocWeaver" con un altro prodotto, perché la società fornitrice di quest'ultimo (ditta I.R.P.E. di Malnate -VA) ha cessato la propria attività. Il nuovo software di Gestione Documentale è "DocsWeb" della società SBI Italia di Garbagnate Milanese

Sito Web istituzionale e servizi "on line".

Dal maggio 2008 il Comune di Lissone dispone di un sito Web che risponde ai requisiti tecnico/giuridici fissati nel Codice dell'Amministrazione Digitale. Realizzate con la piattaforma accessibile FlexCMP secondo un'ottica di massima usabilità e navigabilità, le attuali pagine del sito, circa 2.971 (1270 pagine alla fine 2008, 1670 pagine alla fine del 2009, 1934 pagine alla fine del 2009, 2450 pagine alla fine del 2010), sono fruibili da ogni tipologia di utenza, anche in presenza di disabilità fisiche o di difficoltà di accesso. I contenuti proposti permettono ai cittadini/utenti di acquisire informazioni su tutta l'attività dell'Ente, sui procedimenti amministrativi, sulle regole di accesso ai servizi e alle prestazioni.

Per consentire una migliore conoscibilità delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale sono state inserite, fin dai primi mesi del 2011, specifiche applicazioni che consentono all'amministrazione di "divulgare" le proprie attività e i propri progetti attraverso i social network più accreditati, Facebook e Twitter, oltre che consentire agli utenti di attivare sui propri strumenti di comunicazione iPad, iPhone, PC da scrivania o portatili, specifici programmi che consentono di avere in tempo reale le notizie e gli aggiornamenti inseriti nel sito. In particolare è stato attivato il servizio RSS (acronimo di RDF Site Summary ed anche di Really Simple Syndication).

Posta elettronica certificata - PEC;

In relazione ad Internet si può affermare con sicurezza che la posta elettronica (e-mail) rappresenta lo strumento di comunicazione interpersonale più diffuso ed utilizzato. La posta elettronica ha, infatti, caratteristiche di immediatezza e semplicità tali da rendere possibile, in tempo reale, lo scambio di testi e *files* multimediali. Queste caratteristiche, unitamente ad un esiguo costo della posta elettronica, hanno determinato una vera e propria rivoluzione nella comunicazione a distanza, a discapito della tradizionale posta cartacea.

Nella Pubblica Amministrazione recenti interventi del legislatore ed iniziative del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione hanno consentito di avviare la distribuzione gratuita delle CEC-PEC a tutti i cittadini che ne facciano richiesta.. L'obiettivo è quello di favorire la più ampia diffusione di questa modalità di comunicazione e di trasmissione dei documenti fra cittadini e pubblica amministrazione.

Il Comune di Lissone ha introdotto dal gennaio 2010 un proprio indirizzo di posta elettronica certificata mediante il quale comunicare con l'esterno nel pieno rispetto dei requisiti di forma, di integrità e di certezza stabiliti dalle norme in materia. L'impegno dei primi mesi del 2011 è stato quello di consolidare diffondere l'utilizzo di tale strumento nei rapporti con gli utenti, con i destinatari di prestazioni e servizi, con i cittadini.

Sviluppo del sistema informativo comunale.

Per quanto riguarda lo sviluppo dei sistemi informativi comunali, intesi nella loro dimensione tecnologica, l'attività dello scorso anno ha riguardato i seguenti interventi, alcuni dei quali non indicati nella relazione previsionale programmatica, ma necessari per soddisfare esigenze sopravvenute:

- acquisto delle procedure informatiche di estrazione dei dati da utilizzare all'interno del progetto GIT;
- acquisto delle licenze software di Windows Server ed Exchange Server necessarie per procedere con l'aggiornamento del server di posta elettronica;
- acquisto di una licenza software di AutoCad per l'Ufficio Tecnico;
- acquisto software di Gestione Mandato Elettronico per Unità Bilancio (non previsto)
- acquisto software di interazione con Sistema "MUTA" della Regione Lombardia per Ufficio Commercio (non previsto)
- acquisto aggiornamento software procedura "MC3" di Gestione Notifiche per Ufficio Messi (non previsto)
- è stato avviato il progetto di Disaster Recovery tramite la realizzazione di due interventi che saranno di supporto al progetto stesso: 1) stesura di una connessione di rete in fibra ottica ad alta velocità tra sede comunale e biblioteca civica
2) acquisto di licenze software VmWare di virtualizzazione.

Wireless

Il progetto ha preso avvio lo scorso anno sono state acquistate le attrezzature occorrenti ad avviare la realizzazione del progetto a partire dalla Biblioteca Civica Comunale. Nel marzo 2011 è stato acquistato il modulo software di registrazione on-line al sistema e ai primi di aprile è stato inaugurato, tramite presentazione ufficiale alla cittadinanza, il servizio WI-FI. Il progetto di sviluppo della connessione internet mediante modalità wi.fi si propone di diffondere la conoscenza e l'uso delle nuove tecnologie e di fornire nuove opportunità di lavoro, studio e accesso ai servizi on-line. Successivamente è stato esteso lo stesso servizio anche alla Sala Consiglio e alla Sala Giunta della sede comunale.

COMUNICAZIONE - U.R.P.

Sono state mantenute tutte le attività già attivate e ampliate negli anni precedenti:

- attività di front-office diretta a favorire lo scambio di informazioni fra amministrazione e cittadini;
- attività di back-office necessaria al trattamento delle richieste e segnalazioni dirette ai servizi comunali o ad altri enti;
- gestione del servizio S.M.S. - e mail, accompagnata da un'attività di sensibilizzazione della collettività affinché ne venga compresa l'utilità e aumentato il suo utilizzo;
- collaborazione continua con gli uffici interni ed esterni per la gestione e lo sviluppo della comunicazione ai cittadini;
- gestione continua delle informazioni e studio formato immagini per Monitor Ingresso Comune e ai vari piani;
- l'organizzazione e la gestione della presenza istituzionale del Comune di Lissone presso manifestazioni ed eventi pubblici, individuati di volta in volta dall'Amministrazione;
- supporto tecnico all'utilizzo di attrezzature multimediali mobili o fisse installate nelle varie strutture comunali.

Oltre a queste attività, al fine di migliorare la qualità e i contenuti della comunicazione quale mezzo di conoscenza delle politiche pubbliche e di promozione e di sviluppo delle risorse del territorio, è stato attivato il Servizio Ufficio Stampa, collocato alle dirette dipendenze del Sindaco, con particolare attenzione per:

- l'informazione ai mezzi di comunicazione di massa attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici;
- la comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alla collettività.

Sempre in ordine al miglioramento della comunicazione istituzionale sono stati attivati o ripresi alcuni servizi di rilevante impatto sui cittadini:

- Servizio di newsletter al fine di comunicare ai cittadini con tempestività ed immediatezza notizie ed eventi pubblicati sul sito istituzionale.
- Lissone Informa, periodico di informazione comunale, di cui si è ripresa la pubblicazione e la diffusione a domicilio a favore di tutte le famiglie di Lissone. Fra settembre e dicembre sono stati pubblicati due numeri.

SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI

Le prassi operative e gestionali del Settore Servizi Demografici e statistici nell'anno 2011 sono state caratterizzate dalle complesse procedure del 15° Censimento Generale della Popolazione e dallo svolgimento dei Referendum abrogativi (12 e 13 giugno).

Propedeutico alla realizzazione del 15° Censimento è stata la Rilevazione dei numeri civici, attraverso l'utilizzo degli strumenti topografici che hanno consentito l'elaborazione e approvazione delle basi territoriali da parte di Istat e una rilevazione di 26.661 numeri civici sul territorio. A seguito della costituzione dell'Ufficio Comunale di Censimento (UCC), si è provveduto alla selezione pubblica di rilevatori e coordinatori e alla loro formazione tecnica. La predisposizione della sede dell'UCC presso il piano terra della sede municipale e la costante attività di coordinamento delle risorse umane, nonché la costituzione di sedi decentrate di UCC presso punti nevralgici del territorio, hanno consentito l'avvio (10 ottobre) delle operazioni censuarie direttamente rivolte alla popolazione, di fornire assistenza e guida ai cittadini. Dal 20 novembre gli operatori hanno iniziato a recuperare sul territorio i questionari non ancora restituiti e l'attività è proseguita sino al 31 dicembre e oltre.

Parallelamente allo svolgersi dell'attività censuarie, si sono svolte le fasi operative riguardanti i Referendum abrogativi che hanno trasversalmente interessato tutte le unità del Settore.

Si è quindi proceduto all'aggiornamento e revisione dinamica delle liste elettorali, all'aggiornamento Albo scrutatori e convocazione Commissione Elettorale e alla designazione degli spazi. Le procedure di coordinamento attivate con altri Settori dell'Amministrazione, lo svolgimento di una riunione informativa con Presidente e Segretari, e l'assistenza prestata ai seggi hanno apportato positivo contributo al regolare svolgersi delle operazioni elettorali.

L'applicazione delle norme riguardanti i cittadini stranieri (3589 al 31 dicembre 2011) e in particolare la L. 94/2009 "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica", ha coinvolto l'intero Settore sia per gli aspetti riconducibili allo stato civile che per quelli interessanti le prassi anagrafiche.

Le iscrizioni dei cittadini stranieri e la cancellazione a seguito della perdita dei requisiti, la complessità e variabilità delle norme e le articolate procedure di applicazione, costituiscono ambito lavorativo complesso all'interno del Settore, in considerazione anche delle modalità operative riguardanti i cittadini comunitari (851 al 31/12/2011) e dello Spazio Economico Europeo.

I rapporti con Ministero dell'Interno e Prefettura sia per quanto concerne i cittadini stranieri che comunitari, si sviluppano costantemente, sia per i frequenti assestamenti normativi, sia per il recepimento e l'applicazione delle direttive emanate oltre che per l'applicazione delle norme di diritto internazionale privato scaturenti.

Le procedure riguardanti gli italiani residenti all'estero (n° 560 al 31/12/2011) si sono realizzati attraverso modalità di certificazione (inviati n. 429 atti presso Consolati e Ambasciate in relazione a svolgimento del Referendum) e di controllo, in applicazione della L. 133/2008. Sono stati predisposti in collaborazione con Polizia Locale, verifiche sull'effettiva residenza all'estero di cittadini, impostando scambi telematici con altri Settori della Pubblica Amministrazione.

Anagrafe

L'implementazione delle procedure interessanti il progetto INA-SAIA (Indice Nazionale Anagrafi e Sistema d'Accesso e Intersambio Anagrafico) attivo a livello nazionale (presso la Direzione Centrale dei Servizi Demografici è stato istituito un nucleo operativo), è stato garantito attraverso lo sviluppo di modalità telematiche tra tutte le Anagrafi e gli Enti collegati (Agenzia Entrate, INPS, Motorizzazione Civile)

Le attività riconducibili al popolamento dell'INA sono indispensabili in quanto l'allineamento di codici fiscali e l'inserimento dei dati anagrafici dei cittadini residenti non solo consentono l'allineamento dell'Anagrafe Tributaria con gli archivi anagrafici, ma sono imprescindibili per il rilascio della Carta d'Identità Elettronica.

Il Settore nel corso dell'anno 2011 (a partire dal 15 aprile) ha attivato dopo aver seguito apposito corso di formazione il servizio di rilascio della carta d'identità elettronica. Sono state emesse n. 731 Carte d'Identità Elettroniche utilizzando l'apposita postazione, oltre a 5559 carte d'identità cartacee.

L'aumento del rilascio delle carte d'identità è globalmente dovuto anche all'applicazione delle norme riguardanti il rilascio del documento ai minori (è stato abolito il limite minimo d'età, precedentemente fissato in 15 anni).

Le nuove disposizioni e le collegate procedure di identificazione dei bambini per il rilascio della carta d'identità valida per l'espatrio e le conseguenti dichiarazioni o autorizzazioni con convalida della Questura o delle autorità consiliari, hanno richiesto modalità operative caratterizzate da fasi di controllo e informazione sia ai cittadini italiani che stranieri, per i quali si applicano solo le norme inerenti il rilascio e non quelle per l'espatrio.

Stato civile

Le attività sono state caratterizzate dall'applicazione rigorosa delle norme inerenti la cittadinanza, le adozioni, i rapporti di filiazione e matrimoni in considerazione anche dell'aumento della popolazione straniera e comunitaria.

In particolare l'applicazione della l. 218/1995 "Riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato" e delle apposite Circolari del Ministero dell'Interno, costituiscono una parte rilevante dell'attività, sia per quanto riguarda i criteri

per individuare il diritto e le leggi che devono essere applicate nelle specifiche situazioni (diritti delle persone, i rapporti di famiglia), sia per quanto riguarda le trascrizioni di sentenze provenienti dall'estero.

Analogamente il Regolamento (CE) del Consiglio dell'Unione Europea n° 2201/2003 relativo alla competenza, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni in materia matrimoniale e in materia di responsabilità genitoriale, nell'innovare le procedure di riconoscimento delle sentenze di divorzio in ambito UE, richiede attente procedure operative.

L'Unità Stato Civile ha proceduto a n. 1133 atti inerenti nascita, morte e matrimoni di cittadini italiani, stranieri e comunitari.

Statistica

Il settore, al fine di adempiere agli obblighi per i Comuni di procedere periodicamente a rilevazioni statistiche riguardanti il movimento demografico della popolazione ha realizzato, in conformità ai modelli predisposti, sia le statistiche richieste dal Ministero dell'Interno, sia quelle individuate da ISTAT.

La metodologia applicata ha inoltre consentito di pervenire a studi più accurati della popolazione, considerandone gli aspetti di stato civile, migrazione e immigrazione e le conseguenti evoluzioni temporali.

Nel mese di febbraio è stato presentato l'Annuario Statistico dei Servizi Demografici, accurata disamina degli aspetti demografici della popolazione lissonese, indispensabile strumento tecnico e culturale per una valutazione di flussi anagrafici e di stato civile e migratorio.

La statistica "Numeri al femminile" realizzata nel mese di marzo, ha analizzato dettagliatamente la parte femminile della popolazione, evidenziandosi il trend di crescita e i suoi molteplici aspetti in termini di flussi demografici e nelle sue componenti italiana e straniera.

Il settore nel mese di novembre ha presentato un innovativo studio trasversale sulla popolazione lissonese, i suoi percorsi evolutivi, con esame di aspetti collegati alla società civile. Lo studio "Dai 3 ai 18 e oltre" ha approfondito aspetti della situazione genitoriale della popolazione al fine di esaminare le differenze generazionali e i connessi ruoli parentali. Si è inoltre pervenuti al dispiegarsi in termini evolutivi e temporali di alcune fasce di età significative, valutandone gli aspetti statistici, gli spazi vissuti, le relazioni parentali e le differenze di genere. Sono stati esaminati anche le modalità con le quali la società civile svolge attività di volontariato ed esaminati i luoghi di socializzazione e incontro. I dati complessivi in termini demografici e statistici hanno rappresentato una fonte significativa di conoscenza e un ambito di sicuro interesse per ulteriori approfondimenti.

Procedure di autenticazione di atti e alienazione

Il Settore per quanto attiene le procedure relative ad autenticazione di atti e alienazione beni mobili registrati e degli atti di costituzione di garanzia degli stessi, ha proceduto secondo le indicazioni del Ministero dei trasporti e delle infrastrutture e di ACI- che da tempo ha previsto, a favore dei cittadini, la possibilità di compiere presso gli uffici di anagrafe, atti quali l'autentica di firma su passaggi di proprietà di autoveicoli.

Si sono sviluppate modalità di coordinamento con ACI, Ministero delle infrastrutture e uffici collegati al fine di semplificare procedure operative.

Pubblicazione "Io Cittadino"

E' proseguita la distribuzione ai genitori dei neonati lissonesi, del libriccino, appositamente studiato, che illustra i diritti dei nuovi cittadini e amplia la conoscenza dei servizi a loro diretti, evidenziando le prassi e gli atti amministrativi che nel corso della vita interesseranno ogni cittadino.

Questa attività di informazione è risultata utile ai neogenitori e si è quindi provveduto a modificare in base alle novità normative il testo divulgativo.

Formazione delle risorse umane

La continua evoluzione normativa e la disamina collegata alla popolazione e al suo continuo mutare sia in termini numerici che statistici, la complessità interpretativa di circolari e interpretazioni giuridiche e l'attenzione dei cittadini all'operato del Settore, hanno reso indispensabile e costante l'attività di formazione di tutto il personale. In particolare sono state seguite attivamente le modalità di formazione istituite da Prefettura per quanto attiene la tematica inerente il 15° Censimento generale della popolazione, con frequenza costante ai numerosi appuntamenti programmati. Le risorse umane del Settore hanno inoltre partecipato a corsi di formazione istituiti da Anusca su tematiche inerenti Stato Civile, Anagrafe, elettorale. E' parimenti proseguita l'attività di autoformazione all'interno del settore, con riunioni e incontri trasversali.

Si illustrano di seguito i principali procedimenti del Settore Servizi Demografici e Statistici

Elettorale

	ANNO 2011	ANNO 2010	ANNO 2009	ANNO 2008
TESSERE ELETTORALI	1.952	1.429	1.266	1.381
DUPLICATI TESSERE ELETTORALI	229	210	301	310
TORNATE ELETTORALI	29	25	28	31
ISCRIZIONI	1.952	1.429	1.260	1.381
CANCELLAZIONI	1.174	1.062	1.227	1.109
LISTE AGGIUNTE U.E. E ALTRE	9	2	36	
AGGIORNAMENTO ALBO SCRUTATORI	140	107	63	76
AGGIORNAMENTO TESSERE ELETTORALI	703	523	32.500	
AGGIORNAMENTO ALBO PRES. SEGGIO	48	37		

Leva Militare

	ANNO 2011	ANNO 2010	ANNO 2009	ANNO 2008
RUOLI MATRICOLARI	800	650	365	600
LISTE DI LEVA	164	164	196	178
ESTRATTI RUOLI MATR.	35	50	20	25

Anagrafe

	ANNO2011	ANNO2010	ANNO 2009	ANNO 2008
CAMBI DI RESIDENZA	2.617	2.450	1.458	1.299
ALTRE VARIAZIONI ANAGRAFICHE	1.608	2.136	1.168	1.265
CERTIFICATI ANAGRAFICI	32.459	34.085	14.380	18.021
CARTE D'IDENTITA' CIE	5.559 731	3.439	1.896	4.591
PASSAPORTI	131	564	544	696
LASCIAPASSARE MINORI	400	1.113	551	791
ISCRIZIONI ANAGRAFICHE STRANIERI	542	611	250	210
ISCRITTI U.E. PER D.lgs 30/2007	139	111	79	50
PASSAGGI DI PROPRIETA' VEICOLI	341	313	213	259
VERIFICA AUTOCERTIFICAZIONI	4.444	1.560	1.229	1.176
ACCERTAMENTI PER ENTI VARI	1.684	334	248	324
CERTIFICAZIONI STORICHE/ ORIGINARIE	111	85	65	45
AGGIORNAMENTI INA- SAIA	6.820	6.197	3.192	2.307

STATO CIVILE

	ANNO 2011	ANNO 2010	ANNO 2009	ANNO 2008
CERTIFICATI DI STATO CIVILE	7.088	2.708	2.850	2.400
ATTI DI NASCITA	526	515	338	285
ATTI DI MATRIMONIO	257*	266*	188*	185*
ATTI DI MORTE	327	321	194	206
ATTI DI CITTADINANZA	23	54	36	17
PUBBLICAZIONI	254	229	208	220
DIVORZI	27	33	27	26
RILASCIO C. F. NUOVI NATI A SEGUITO DI DENUNCIA	500	460	265	263
ART. 36 PER CAMBIO NOME	2	14	1	15
ANNOTAZIONI	982	981	513	619
COPIE INTEGRALI	140	121	71	90
CREMAZIONI E AFFIDO CENERI	86	74	33	32
SEPARAZIONI BENI	23	35	20	13
AMMINISTRAZIONI DI SOSTEGNO	25	15	20	6

*di cui 75 civili nel 2011, 49 civili nel 2010, 50 civili nel 2009 e n. 52 civili nel 2008

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Bilancio e gestione contabile

Il ruolo del servizio finanziario degli enti locali è puntualmente delineato dal vigente ordinamento contabile, disciplinato dal decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, al quale si sono aggiunti, seppur non con valore di precetto, i principi contabili degli enti locali dettati dall'apposito Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, istituito presso il Ministero dell'Interno. Si tratta di un ruolo ben preciso, di fondamentale importanza, di portata estremamente ampia e sempre più richiedente competenze multidisciplinari.

L'incessante evoluzione normativa intervenuta negli ultimi anni, specie con riferimento alla disciplina del patto di stabilità interno, ha estremamente accresciuto l'importanza del ruolo del servizio finanziario, direttamente volto al coordinamento ed alla gestione dell'intera attività finanziaria dell'ente locale, affiancando tutta una serie di nuove competenze a quelle istituzionali tradizionalmente volte alla gestione contabile ed all'attività di predisposizione dei documenti contabili di governo e dei rendiconti.

Le norme sul patto di stabilità interno hanno infatti ulteriormente accentuato il ruolo di controllo dei flussi di entrata e spesa, sia sotto il profilo della cassa che sotto il profilo della competenza finanziaria.

Va dunque, in primo luogo, evidenziata la complessa attività di monitoraggio inerente il patto di stabilità interno, sia con riferimento alla determinazione della effettiva capacità di spesa a livello gestionale, al fine del raggiungimento degli obiettivi dettati dalla articolata normativa in materia, sia con riferimento ai diversi adempimenti amministrativi, di certificazione e comunicazione.

Continuo, nel corso dell'anno, è stato altresì il monitoraggio dello stato di accertamento delle entrate e di impegno della spesa, secondo i principi dettati dall'ordinamento contabile degli enti locali. Tale compito è venuto poi a formalizzarsi nel momento previsto dall'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, di accertamento del permanere degli equilibri di bilancio. Con deliberazione n. 75 del 30 settembre 2011 il Consiglio Comunale ha infatti proceduto ad accertare il permanere degli equilibri del bilancio di previsione 2011, proprio sulla base della costante verifica operata dal servizio finanziario durante tutto il corso della gestione annuale 2011.

Come già detto più sopra, stante la sempre crescente influenza dei vincoli di natura finanziaria sulle attività dell'ente è stato

estremamente rilevante il ruolo di coordinamento della complessiva gestione finanziaria svolto durante tutto l'esercizio.

In merito alla gestione del bilancio di previsione e degli altri documenti contabili di programmazione, va ricordato che è stata curata la completa istruttoria di n. 5 variazioni di bilancio, compresa quella di assestamento generale, oltre ai diversi provvedimenti di modifica del piano esecutivo di gestione e di prelevamento dal fondo di riserva.

Le attività relative alle funzioni di rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione hanno trovato esplicitazione nella predisposizione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2010, approvato dal Consiglio Comunale in data 30 giugno 2011 con deliberazione n. 54.

Tributi

L'attività relativa ai tributi è caratterizzata dall'acquisizione di crescente importanza, di forte dinamismo e di continue modifiche normative, il tutto nel quadro dell'attuazione del federalismo fiscale e nella soluzione dei problemi della finanza pubblica, attuata mediante interventi diretti sull'assetto della finanza degli enti locali.

Nel sistema delle fonti di diritto relative alla finanza locale, nel corso del 2011 è stato dato ancora più impulso alle fonti di autofinanziamento, derivanti dallo sviluppo dell'attività accertativa mediante l'incentivazione alla compartecipazione al contrasto dell'evasione dei tributi erariali oltre che, nel corso del mese di dicembre 2011, nell'introduzione dell'Imu sperimentale.

Le attività di comunicazione ed assistenza al cittadino/contribuente impegnano costantemente l'ufficio, proprio nel quadro della complessità degli adempimenti posti a carico dei soggetti passivi delle imposte e tasse e della citata variabilità delle fonti normative, il tutto in un quadro di crescente necessità di informazioni richieste nel corso dell'attività di *front office*.

In materia di imposta comunale sugli immobili - l'entrata più rilevante, sia in termini puramente quantitativi che in termini organizzativi e gestionali - l'anno 2011 è stato ancora caratterizzato dalla riscossione diretta dell'imposta mediante convenzionamento con Poste Italiane S.p.A. per l'esercizio dell'attività di incasso. Di rilievo è stato pertanto l'impegno nell'organizzazione di tutte le fasi propedeutiche all'emissione dei bollettini di versamento ed al recapito degli stessi.

La riscossione dell'I.C.I. è avvenuta inoltre mediante il cosiddetto modello F24, obbligatoriamente a disposizione dei contribuenti quale modalità aggiuntiva di versamento. Tale modalità - che nel Comune di Lissone era stata prevista, mediante apposita convenzione con l'Agenzia delle entrate, già a partire dal 2005 - ha avuto amplissima diffusione tra i contribuenti, tanto che una elevatissima percentuale dell'importo totale delle riscossioni complessive ottenute proviene ormai da versamenti effettuati con il modello F24.

L'attività di bonifica e controllo della banca dati I.C.I. è proseguita sugli errori materiali e sui dati incongruenti presenti nelle dichiarazioni e negli archivi, oltre che in modo mirato, concentrandosi sulle posizioni di particolare complessità in termini di quantità di immobili posseduti, di numerosità di atti di trasferimento di diritti reali, di consistenza delle aree fabbricabili. L'ufficio ha operato numerose segnalazioni al catasto circa la soppressione non dichiarata di unità immobiliari, la difformità tra risultanze catastali e consistenza degli immobili e altri mancati aggiornamenti delle schede catastali.

In tema di recuperi di annualità pregresse è proseguito lo svolgimento dell'attività di controllo e accertamento dell'anno d'imposta 2005 limitatamente alle posizioni accertabili ed è stata effettuata l'attività di accertamento dell'annualità 2006, con riferimento a tutte le tipologie di atti contestabili.

L'attività è stata attuata mediante il controllo incrociato delle dichiarazioni I.C.I. con i dati risultanti in catasto ed in conservatoria, ed inoltre con i dati provenienti dalle dichiarazioni d'inizio attività ed i permessi di costruire presentati al comune nel corso del 2005, mediante il controllo capillare dei modelli di dichiarazione catastale denominati Doc.Fa., ed infine mediante l'analisi di alcuni piani di lottizzazione ed in generale delle aree presenti nel P.R.G.

Le modalità di controllo eseguite, in parte ancora innovative per l'ufficio, si presentano sempre più evolute e ricche di approfondimenti tecnico-giuridici relativi alla materia edilizia, catastale ed urbanistica.

Sono stati emessi numerosi atti che hanno impegnato fortemente l'ufficio anche sul piano del contatto con i cittadini finalizzato all'informazione sul relativo contenuto ed alla prevenzione del contenzioso, gli atti notificati (sempre relativi all'I.C.I.) sono stati n. 1520, di cui n. 178 annullati prevalentemente per dati non dichiarati dai cittadini; sono stati presentati solo n. 2 ricorsi per i quali l'ufficio si è regolarmente costituito.

Sempre in tema di controlli I.C.I. sono stati formati i ruoli coattivi di riscossione per le partite per le quali i contribuenti

non hanno versato la cifra richiesta, per quanto riguarda gli accertamenti e le liquidazioni notificate nell'anno 2010 e per alcuni notificati nel 2011.

L'attività di controllo, oltre che il recupero a favore del Comune, ha comportato anche l'evasione di numerose pratiche di rimborso, ognuna delle quali ha comportato un'apposita verifica sulla sussistenza del relativo diritto e sulla quantificazione delle somme da corrispondere.

E' stata effettuata l'attività di liquidazione ed accertamento dell'imposta sulla pubblicità, mediante la verifica delle documentazioni in possesso dell'ufficio e delle dichiarazioni eventualmente presentate, sono stati notificati n. 22 accertamenti d'ufficio e n. 134 liquidazioni. Nessun ricorso è stato presentato da parte dei contribuenti.

In tema di occupazione spazi ed aree pubbliche sono state emesse n. 96 liquidazioni.

Come avviene annualmente l'ufficio ha provveduto all'emissione della bollettazione prestampata degli importi dovuti per la Cosap, per l'Icopu e per il Canone lampade votive, per un totale di circa 5.800 bollettini inviati

In materia di prelievo sui rifiuti, grandissimo impegno è stato profuso relativamente alla verifica dell'evoluzione della normativa e della giurisprudenza, da ciò ne è derivata la redazione dei conseguenti atti deliberativi gestionali, fino all'istituzione della tariffa integrata ambientale ed approvazione del regolamento di disciplina.

L'ufficio ha partecipato al tavolo di lavoro congiunto, costituito dalla Direzione Regionale dell'Agenzia delle entrate, quale rappresentante delle amministrazioni comunali della Lombardia insieme ad alcuni altri comuni, per quanto riguarda lo sviluppo dell'attività congiunta di contrasto all'evasione fiscale e partecipazione all'accertamento dei tributi erariali, dando un reale contributo in termini di studio e, soprattutto, nella redazione di una guida operativa.

In tema di riscossione è stato studiato per tempo un bando per l'affidamento, mediante gara ad evidenza pubblica, delle procedure di riscossione coattiva; alla luce dei numerosi dubbi emersi a livello nazionale circa le modalità concrete di individuazione degli affidatari del servizio in oggetto, le procedure di gara non sono state avviate. Nel corso del 2011 sono state effettuate dal legislatore importanti modifiche normative nel settore della riscossione, cambiando più volte il quadro di riferimento e, in tale scenario incerto, si è ritenuto più opportuno attendere ulteriori chiarimenti.

SOCIETA' PARTECIPATE

A.S.M.L. S.p.A e societa' collegate e/o controllate

La nascita, a fine 2007, della holding Gelsia S.r.l., con le sue società operative di business (Gelsia Ambiente, Gelsia Calore, Gelsia Energia e Gelsia Reti, tutte nella forma giuridica di società a responsabilità limitata) ha profondamente mutato il panorama operativo delle società partecipate dal Comune di Lissone.

L'intero gruppo societario di Gelsia, operante su un'importante parte del territorio brianzolo, offre ora solide basi per una sempre crescente valorizzazione del patrimonio aziendale del Comune di Lissone.

In tale contesto A.S.M.L. S.p.A. ha svolto un sempre fondamentale ruolo di società patrimoniale del Comune di Lissone, in grado di apportare il proprio importante contributo alle complessive decisioni da assumersi da parte dei gruppi aziendali di riferimento.

A far data dal 1° novembre 2010, le società Gelsia Calore S.r.l. e Gelsia Energia S.r.l. sono di fatto cessate, essendo state oggetto di fusione per incorporazione nella capogruppo Gelsia S.r.l.

Altre societa' partecipate

A seguito della deliberazione consiliare n. 33 dell'8 giugno 2010, si è proceduto alla dismissione della residua quota di partecipazione comunale in Compagnia Trasporti Nord Milano S.p.A., non essendo più stati ravvisati i presupposti di diritto e di fatto per il mantenimento della partecipazione azionaria stessa.

Successivamente, a seguito della deliberazione consiliare n. 52 del 15 settembre 2010, è stato disposto il recesso da Sviluppo Brianza S.c.a.r.l., avendo l'organo consiliare ravvisato il venir meno delle motivazioni che avevano a suo tempo portato alla costituzione della società.

Infine, con deliberazione consiliare n. 92 del 17 dicembre 2010, si è proceduto alla ricognizione delle società partecipate, secondo quanto disposto dall'articolo 3, commi 27 e seguenti, della legge 24 dicembre 2007 n. 244. L'esito di tale ricognizione ha portato a disporre il mantenimento della partecipazione del Comune di Lissone, oltre che in A.S.M.L. S.p.A., in Progetto Lissone S.p.A., in Alto Lambro Servizi Idrici S.p.A. ed in Lissone Farmacie S.p.A. ed a disporre la dismissione della partecipazione comunale in Palazzo del Mobile S.p.A.

AREA ACQUISTI

L'unità acquisti ed economato, anche nel corso dell'anno 2011, ha incentrato la propria attività su una puntuale programmazione funzionale degli acquisti; in virtù di detta programmazione, l'unità, dopo un'attenta e costante ricognizione dei vari fabbisogni di beni e servizi di interesse comunale, ha, poi, garantito una puntuale analisi qualitativo-quantitativa dei prodotti e degli interventi necessari al buon funzionamento dei vari uffici e servizi comunali, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative (ed, in particolare del D.Lgs. n. 163/2006 e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207).

L'applicazione quotidiana di detta "Programmazione Funzionale degli Acquisti" ha permesso di fornire risposte adeguate, sia in termini quantitativi che temporali, alle istanze di forniture di beni e di prestazione di servizi formulate dai vari settori amministrativi.

Nell'ottica, poi, di razionalizzare e semplificare gli acquisti di beni e servizi e di favorire l'innovazione tecnologica e le più moderne tecniche di scelta del contraente, attraverso il ricorso al Marketplace della Pubblica Amministrazione, l'unità acquisti ed economato ha provveduto, nel corso dell'anno 2011, a diversi approvvigionamenti di toner, cartucce, nastri ed altro materiale consumabile per stampanti ed apparecchiature informatiche.

Per l'approvvigionamento di detti prodotti mediante il ricorso al Mercato Elettronico della P.A., nel corso dell'anno 2011, è stata impegnata una somma complessiva di €. 21.827,07 Iva esclusa per un numero totale di 11 transazioni (di cui n. 8 attraverso ordini diretti e n. 3 attraverso "Richieste di Offerta").

Il ricorso al MePA, procedura di scelta del contraente disciplinata dal D.P.R. n. 101 del 04.04.2002 oltre che dal Regolamento di esecuzione del codice dei contratti pubblici, ha consentito un crescente abbandono del cartaceo con contestuale incremento dell'utilizzo della firma digitale, il conseguimento di economie di scala e risparmi di processo soprattutto in termini di riduzione dei tempi di consegna e dell'attività amministrativa per la verifica dei requisiti delle imprese partecipanti alle procedure, oltre che una maggiore razionalizzazione della spesa.

Sempre nell'ottica di favorire l'utilizzazione degli strumenti di e-procurement nonché la digitalizzazione e, quindi, l'adozione di soluzioni di gestione documentale informatica e la dematerializzazione dei documenti amministrativi, con abbandono, sempre più, del cartaceo, l'unità acquisti ed economato ha anche proseguito il ricorso alle convenzioni attivate dalla CONSIP; l'adesione a dette convenzioni ha consentito, a parità di livello qualitativo/merceologico, una riduzione di tempi e costi necessari per l'approvvigionamento di taluni beni/servizi, quali servizi di telefonia fissa e mobile, buoni per l'acquisto di carburante e sedute per ufficio, nell'ottica di una sempre maggiore razionalizzazione della spesa.

Nell'adesione a dette convenzioni Consip l'Unità Acquisti ed Economato ha provveduto ad emettere ben 9 ordinativi di fornitura on line attraverso il portale di www.acquistinretepa.it.

Nell'ottica di una razionalizzazione degli acquisti e di una riduzione dei tempi e dei costi connessi alle procedure di selezione dei fornitori, l'unità Acquisti ed Economato ha proseguito, nel corso dell'anno 2011, il ricorso alle convenzioni stipulate dalla Centrale Regionale degli Acquisti della Lombardia, costituita all'interno di Lombardia Informatica secondo il disposto di cui alla legge regionale n. 33/2007.

L'unità Acquisti ed Economato ha provveduto, infatti, ad aderire a diverse convenzioni stipulate da Lombardia Informatica SpA aventi ad oggetto la fornitura di cancelleria, la fornitura di carta in risme e la fornitura di abbigliamento tecnico ed accessori per la Polizia Locale.

Nell'aderire alle anzidette convenzioni stipulate dalla Centrale Regionale degli Acquisti della Lombardia si è provveduto ad utilizzare il NECA e cioè il catalogo elettronico delle convenzioni in cui i fornitori che hanno ottenuto l'abilitazione offrono i propri beni direttamente on-line ed in cui gli Enti registrati possono utilizzare il catalogo delle offerte ed emettere direttamente gli ordini di acquisto.

Mediante l'utilizzo del NECA sono stati inviati on-line 3 distinti ordinativi di fornitura e n. 9 diverse richieste di consegna.

L'unità, nel corso dell'anno 2011, accanto alla verifica e liquidazione delle bollette inerenti i consumi energetici, di acqua e gas ed i servizi telefonici, ha cercato di affinare ancor di più l'analisi predittiva di detti consumi, operando al contempo un costante ed attento monitoraggio sui documenti contabili dei fornitori.

Sempre nell'ambito del programma di razionalizzazione degli acquisti, assai significativa è risultata l'attività dell'Unità volta ad una ulteriore implementazione del Green Public Procurement. L'Unità, infatti, allo scopo di approvvigionare beni e servizi caratterizzati da un minor impatto ambientale, richiamando il Decreto interministeriale n. 135 dell'11.04.2008 con cui è stato approvato il Piano Nazionale per gli Acquisti Pubblici Verdi, avente lo scopo di favorire la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione, ha provveduto ad inserire in vari capitolati speciali d'oneri i criteri di preferibilità ambientale, ex art. 83, comma 1, lettera e), ai fini della valutazione delle offerte economicamente più vantaggiose, al fine di rispettare tutti gli standard inerenti il divieto di utilizzo di sostanze pericolose per la salute e l'ambiente.

"Requisiti verdi" sono stati altresì inseriti anche nelle procedure per gli acquisti più minuti di arredi ed attrezzature da destinare a vari uffici comunali e scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di Primo Grado del territorio lissonese..

Particolarmente impegnativa per l'Unità è risultata, nel corso dell'anno 2011, l'attività inerente l'aggiudicazione di un'apposita procedura ad evidenza pubblica per la fornitura di

arredi, accessori, giochi e materiali ludici da destinare alla nuova Scuola dell'Infanzia di Via Piermarini.

Tenuto conto delle scadenze dei vari appalti aventi ad oggetto l'affidamento di servizi di natura continuativa, indispensabili per il buon funzionamento dell'attività amministrativa, l'unità Acquisti ed Economato, anche nel corso dell'anno 2011, ha assicurato la continuità di siffatti servizi d'istituto mediante l'indizione e l'aggiudicazione di diverse procedure di gara ad evidenza pubblica.

Nella scelta delle diverse procedure di gara, in ossequio ai principi desumibili dal Trattato e dei principi generali relativi ai contratti pubblici ed, in particolare, dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, sono state, quanto più possibile, privilegiate le procedure aperte. A garanzia, poi, della "qualità" di forniture e/o servizi da appaltare, si è cercato di preferire, come criterio di scelta del contraente, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006.

Il concetto di ACCOUNTABILITY ha continuato ad essere esteso dall'Unità a tutte le forniture ed a tutti i servizi. Il "dar conto" della piena rispondenza - sia qualitativa che quantitativa - dei prodotti e dei servizi offerti, nonché la verifica del rispetto dei tempi e delle modalità di esecuzione delle forniture/prestazioni, ha costituito un aspetto imprescindibile dell'intera attività contrattuale.

Sono state rafforzate, pertanto, le modalità di riscontro della piena rispondenza tra capitolato di gara e forniture/prestazioni offerte; sono state formalizzate ai fornitori diverse contestazioni e sono state, altresì, applicate delle penali.

In attuazione, poi, al disposto di cui all'art. 16 bis della Legge n. 2 del 2009, che impone alle Stazioni Appaltanti Pubbliche di acquisire d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dagli Istituti o dagli Enti abilitati al rilascio in tutti i casi in cui è richiesto dalla legge, l'Unità Acquisti ed Economato, nel corso dell'anno 2011, ha aumentato ulteriormente il numero delle richieste di DURC inoltrate telematicamente attraverso il portale www.sportellounicoprevidenziale.it. Nel corso dell'anno 2011 sono state, infatti, n. 106 le richieste di DURC inoltrate dall'Unità allo scopo di accertare la regolarità contributiva dei fornitori.

Con riguardo, alla MANUTENZIONE DEI BENI MOBILI, l'Amministrazione, oltre ad assicurare in taluni casi la sostituzione di macchinari ed apparecchiature obsoleti con attrezzature a tecnologia avanzata ed a basso consumo energetico, ha continuato a garantire con tempestività gli interventi manutentivi richiesti dai vari uffici/servizi comunali, verificando, al contempo, la correttezza e la regolarità degli stessi.

Con particolare riguardo all'attività inerente L'INVENTARIO DEI BENI MOBILI COMUNALI, l'Unità Acquisti ed Economato ha assicurato le ordinarie operazioni di tenuta dei relativi registri provvedendo, in attuazione al disposto di cui all'art. 230 del

D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, all'aggiornamento ed alla gestione dei dati inventariali relativi al patrimonio mobiliare del Comune di Lissone, ed, in particolare, alla registrazione ed alla localizzazione di nuovi acquisti di beni mobili, alla registrazione degli spostamenti di beni mobili, all'applicazione di apposita etichetta autoadesiva per ogni nuovo bene mobile inventariato.

Si evidenzia, inoltre, come l'Unità Acquisti ed Economato, anche nel corso del 2011, sia stata chiamata a partecipare all'attività inerente l'indagine conoscitiva (Edizione 2011) sulle modalità di acquisto di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni condotta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento per l'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi - Direzione Centrale dei Servizi del Tesoro.

Tenuto conto di come oggetto di tale indagine siano risultate ben 26 categorie merceologiche, l'Unità Acquisti ed Economato, per ogni singolo acquisto effettuato dall'Amministrazione Comunale nel corso dell'anno 2010 e rientrante in una di dette categorie merceologiche, ha dovuto raccogliere tutta una serie di informazioni richieste dal MEF quali data di stipula del contratto di acquisto, procedura di acquisto, prezzo e caratteristiche tecniche del bene approvvigionato, livelli di servizio etc.

Una volta ultimata detta raccolta di dati, l'Unità ha provveduto a compilare ed inviare on-line al MEF ben 23 questionari.

Di rilevante importanza è, altresì, risultata per l'Unità Acquisti ed Economato la partecipazione alla rilevazione Auto Blu - anno 2011 - richiesta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - in virtù della Direttiva n. 6/2011 riguardante "Misure di contenimento e razionalizzazione della spesa delle pubbliche amministrazioni - Utilizzo delle autovetture in dotazione alle amministrazioni pubbliche" nonché la partecipazione al "Censimento permanente delle auto di servizio della Pubblica Amministrazione" previsto dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 03/08/2011, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 14/09/2011.

Gravosa è risultata, altresì, l'attività di raccolta dati prodromica alla compilazione dei questionari progettati da SOSE per la determinazione dei fabbisogni standard di Comuni, Città metropolitane e Province.

Tenuto conto di come l'art. 50 del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito con modificazioni in legge n. 122/2010 abbia indetto e finanziato il 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, impegnativa è risultata, altresì, l'attività di supporto al Settore Servizi Demografici e Statistici al fine dell'attivazione e dell'operatività dell'Ufficio Comunale di Censimento ed ai fini di un'efficiente organizzazione delle attività censuarie sul territorio.

L'Unità, infine, oltre ad assicurare l'ordinaria attività economica e la gestione della relativa cassa con tenuta dei relativi registri, ha garantito, anche nel corso dell'anno 2011, la riscossione delle rette delle mense scolastiche, procedendo al

riscontro dell'avvenuto regolare pagamento delle rette degli anni precedenti ed all'emissione dei bollettini di pagamento delle rette scolastiche, alle successive operazioni di controllo ed eventuale recupero per la Scuola Materna Tiglio e per l'Asilo Nido Comunale.

POLIZIA LOCALE

Riassetto della struttura di Polizia Locale

Si è proseguito con l'ottimizzazione dell'attuale struttura attraverso la riorganizzazione del settore intervenendo gradualmente sulla struttura organizzativa in essere, rivedendo le varie funzioni, i compiti e le prerogative per un miglior servizio sia in termini di gestione del comando sia di presenza attiva sul territorio; Di contro si è dovuta affrontare la problematica derivante dal ridotto numero di operatori di polizia locale rispetto a quello che dovrebbe essere il numero ottimale di operatori necessario per far fronte alle pressanti richieste di sicurezza urbana che giungono dalla cittadinanza.

Formazione del personale

Si è data attuazione ad un incremento della formazione del personale, attraverso la partecipazione di diversi operatori a diversi momenti formativi. Sono stati effettuati alcuni momenti formativi di formazione interna, nonché un incremento della operatività del personale plurisetoriale, con scambi di esperienze tra i diversi servizi ed attraverso confronti tra gli operatori delle diverse unità.

Centrale operativa e videosorveglianza

La centrale operativa e l'impianto di videosorveglianza hanno consentito di monitorare con più efficacia aspetti operativi della struttura della Polizia Locale. Il sistema di videosorveglianza inoltre ha agito sia in termini preventivi a tutela del patrimonio, sia in termini repressivi attraverso le registrazioni dei fenomeni legati alla microcriminalità.

Sicurezza ed ordine pubblico

Si sono intensificati gli interventi di attenzione alle politiche di prevenzione, con sensibilizzazione del personale verso azioni tese all'incremento dell'ascolto e dell'attenzione delle esigenze e dei bisogni della cittadinanza.

Ecologia ed ambiente

In materia di ecologia si è proseguito con azioni e servizi per il controllo e le verifiche sul territorio relative all'abbandono dei rifiuti, peraltro attuate in sinergia fra Amministrazione e Gelsia Ambiente S.p.A., con monitoraggio e sanzionamento dei comportamenti illeciti accertati sul territorio comunale. Si è data attuazione alla sperimentazione del servizio per la pulizia strade sul territorio nella zona denominata "da là del punt"; in seguito all'esito positivo della sperimentazione, si è data attuazione definitiva al programma sperimentato.

Abusivismo edilizio

Sono proseguite le attività urbanistico edilizie, ottimizzando i sopralluoghi sia singoli degli operatori del Comando che congiunti con dell'ufficio tecnico, sui cantieri e sugli immobili. Nel corso dei sopralluoghi sono state effettuate anche verifiche per l'emersione del lavoro irregolare nei cantieri.

Abusivismo commerciale

Per il controllo delle attività commerciali, sono state ottimizzate le attività di controllo per contrastare i fenomeni dell'abusivismo commerciale; si sono ottenuti evidenti risultati di riduzione dell'abusivismo commerciale, con diversi sequestri di merce e identificazione e sanzionamento di commercianti abusivi.

Corsi di educazione stradale e conseguimento al certificato di idoneità alla guida di ciclomotori

Si sono tenuti alcuni corsi di educazione stradale che vengono attuati dalle diverse istituzioni scolastiche, sulla base di intese con gli istituti scolastici; per i trasporti terrestri; la docenza è stata effettuata anche per un corso per il conseguimento del certificato di idoneità alla guida di ciclomotori, tenuto presso un istituto superiore.

Viabilità e traffico

In materia di viabilità e traffico si è provveduto, anche attraverso l'unità di pronto intervento sul territorio, al monitoraggio ed al pronto intervento per affrontare le emergenze viabilistiche, gli ingorghi, le interruzioni viarie i rilevati di incidenti stradali.

Sono proseguite, in concerto con l'Ufficio Urbanistico, attività tese alla collaborazione tra gli Enti vicini per affrontare le future ripercussioni negative date dalla cantieri della pedemontana, che vedono coinvolte la Regione Lombardia, la provincia, i comuni limitrofi e la Pedemontana Spa.

Protezione Civile

Si è data attuazione alla revisione della convenzione con l'associazione di volontariato di protezione civile presente sul territorio ed al monitoraggio e controllo delle attività previste in convenzione.

PROGRAMMI	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI		PAGAMENTI COMPETENZA
			Importo	%	
01: "Servizi alla persona nell'ambito scolastico e didattico"	4.416.015,00	4.647.988,39	4.621.167,90	19,23	2.688.477,23
02: "Servizi alla persona nell'ambito culturale e ricreativo"	1.785.550,00	1.832.260,00	1.670.776,46	6,95	1.217.383,02
03: "Servizi alla persona nell'ambito sportivo"	208.200,00	264.741,00	258.682,65	1,08	100.313,02
04: "Servizi alla persona nell'ambito giovanile e condizione femminile"	133.100,00	128.929,65	124.597,38	0,52	73.560,80
05: "Servizi alla persona nell'ambito sociale e della famiglia"	5.382.819,29	5.472.718,61	5.311.316,61	22,10	3.705.317,42
06: "Servizi attività produttive e Polizia amministrativa"	316.100,00	349.750,00	347.999,89	1,45	301.320,39
07: "Servizi nell'ambito ambientale e dei trasporti"	209.000,00	225.120,92	212.420,88	0,88	151.698,92
08: "Servizi tecnici - Gestione del Territorio e Patrimonio"	4.320.100,00	4.567.700,00	4.148.395,48	17,26	2.338.119,82
09: "Servizi tecnici - Edilizia ed urbanistica"	849.400,00	877.400,00	788.374,47	3,28	624.328,55
10: "Servizi generali di supporto ed istituzionali"	6.956.425,44	6.810.471,94	6.551.856,46	27,26	5.136.768,69
TOTALE	24.576.709,73	25.177.080,51	24.035.588,18	100,00	16.337.287,86